



Città di
Vittorio Veneto



DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025-2027

INTRODUZIONE	1
1. SEZIONE STRATEGICA - SeS	4
1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	5
1.1.1 DOCUMENTI PROGRAMMATICI A LIVELLO INTERNAZIONALE	5
1.1.2 SCENARIO ECONOMICO EUROPEO	7
1.1.3 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE	7
1.1.4 SCENARIO ECONOMICO REGIONALE	12
1.1.5 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO	13
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	29
1.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI	29
1.2.2 ADESIONI A RETI, ASSOCIAZIONI E ALTRE ISTITUZIONI	38
1.2.3 PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI	39
1.2.4 PARTECIPAZIONI	41
1.2.5 TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA	48
1.2.6 TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA	49
1.2.7 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	51
1.2.8 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	56
1.2.9 DISPONIBILITA' DI RISORSE STRAORDINARIE	59
1.2.10 SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO	60
1.2.11 EQUILIBRI DI BILANCIO	60
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	61
1.3.1 LE LINEE STRATEGICHE	61
1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI	63
1.3.3 OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO	73
1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE	75
2. SEZIONE OPERATIVA - SeO	76
2.1 ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE	78
2.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE	79
2.1.2 ANALISI DELLE SPESE	80
2.2 OBIETTIVI OPERATIVI	83
2.3 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	118
ALLEGATO Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi	119

INTRODUZIONE

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali.

E' il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è normato dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO) che ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al proprio mandato.

La Sezione Operativa, invece, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione.

Nel DUP devono essere inseriti anche tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente, che si intendono approvati nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni, fatto salvo il caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione successivi a quelli del DUP, i quali possono essere approvati autonomamente fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento del DUP.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione.

La Sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: evidenzia i documenti programmatici a livello internazionale, gli scenari economici a livello europeo, nazionale e regionale ed il contesto socio-economico dell'ente;
- analisi delle condizioni interne: evidenzia l'andamento dell'ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo), compresa la situazione finanziaria delle società partecipate;
- indirizzi ed obiettivi strategici: evidenzia le linee programmatiche di mandato tradotte in obiettivi strategici, collegati alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni), gli obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In tale Sezione sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente ed è così strutturata:

Parte 1

- analisi e valutazione sulle risorse finanziarie: rappresenta le risorse finanziarie a disposizione e i relativi impieghi sia per la parte corrente che per gli investimenti;
- obiettivi operativi: evidenzia lo sviluppo degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, classificati anche per missioni e programmi (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni);

Parte 2

- programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;
- programmazione triennale dei lavori pubblici attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice dei Contratti;
- programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia stabilita per legge;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente e quelle suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma che contiene il programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge 06/08/2008, n. 133.

1. SEZIONE STRATEGICA - SeS

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 DOCUMENTI PROGRAMMATICI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il 25 settembre 2015, durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile, è stato sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU un documento dal titolo "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (*SDG - Sustainable Development Goals*) e 169 target. L'Agenda tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare.

Si riportano di seguito gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDG*).





OBIETTIVO 1:
porre fine alla povertà in tutte le sue forme ovunque.



OBIETTIVO 2:
porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile.



OBIETTIVO 3:
assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



OBIETTIVO 4:
fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



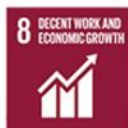
OBIETTIVO 5:
raggiungere l'uguaglianza di genere e rafforzare la condizione sociale di tutte le donne e ragazze.



OBIETTIVO 6:
garantire a tutti la disponibilità dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie.



OBIETTIVO 7:
assicurare a tutti l'accesso ai sistemi di energia economici, sostenibili e moderni.



OBIETTIVO 8:
incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione ed un lavoro dignitoso per tutti.



OBIETTIVO 9:
costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



OBIETTIVO 10:
ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni.



OBIETTIVO 11:
rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



OBIETTIVO 12:
garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.



OBIETTIVO 13:
adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



OBIETTIVO 14:
conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.



OBIETTIVO 15:
favorire l'ecosistema terrestre e la biodiversità, gestire le foreste, contrastare il degrado del terreno.



OBIETTIVO 16:
promuovere società pacifiche per lo sviluppo sostenibile.



OBIETTIVO 17:
rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo.



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD

Per garantire la piena coerenza tra gli strumenti di programmazione del Comune di Vittorio Veneto e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, gli obiettivi operativi sono stati classificati secondo i 17 goal dell'Agenda e per il dettaglio dei quali si rimanda alla Sezione Operativa del DUP.

1.1.2 SCENARIO ECONOMICO EUROPEO

L'Area euro nel 2023 subisce in maniera pesante gli effetti della crisi energetica. Da un lato, l'aumento dei prezzi dei prodotti energetici aumenta l'inflazione e frena la crescita dei consumi delle famiglie europee, dall'altro gli aumenti dei costi di produzione per le imprese compromettono i settori più energivori. La UEM dovrebbe crescere dello 0,4% nel 2023 e dello 0,8% nel 2024. Si prevede che l'inflazione media annua si attesti al 2,5% per il 2024.

(Fonte: statistica.regione.veneto.it)

1.1.3 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

ANDAMENTO PIL ITALIA - EUROPA (variazioni percentuali)					
	2023	2024	2025	2026	2027
PIL Area Euro	0,4	0,8	1,4	1,5	-
PIL Italia	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024-2027 evidenzia che a partire dall'anno 2024 il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus. La tendenza alla crescita del debito si ferma, sulla base delle stime aggiornate contenute nel DEF, nel 2026, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal 2027. A partire dal 2028, con il venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus e a seguito del miglioramento di bilancio conseguente all'adozione delle nuove regole, il rapporto debito/PIL inizierà a scendere rapidamente.

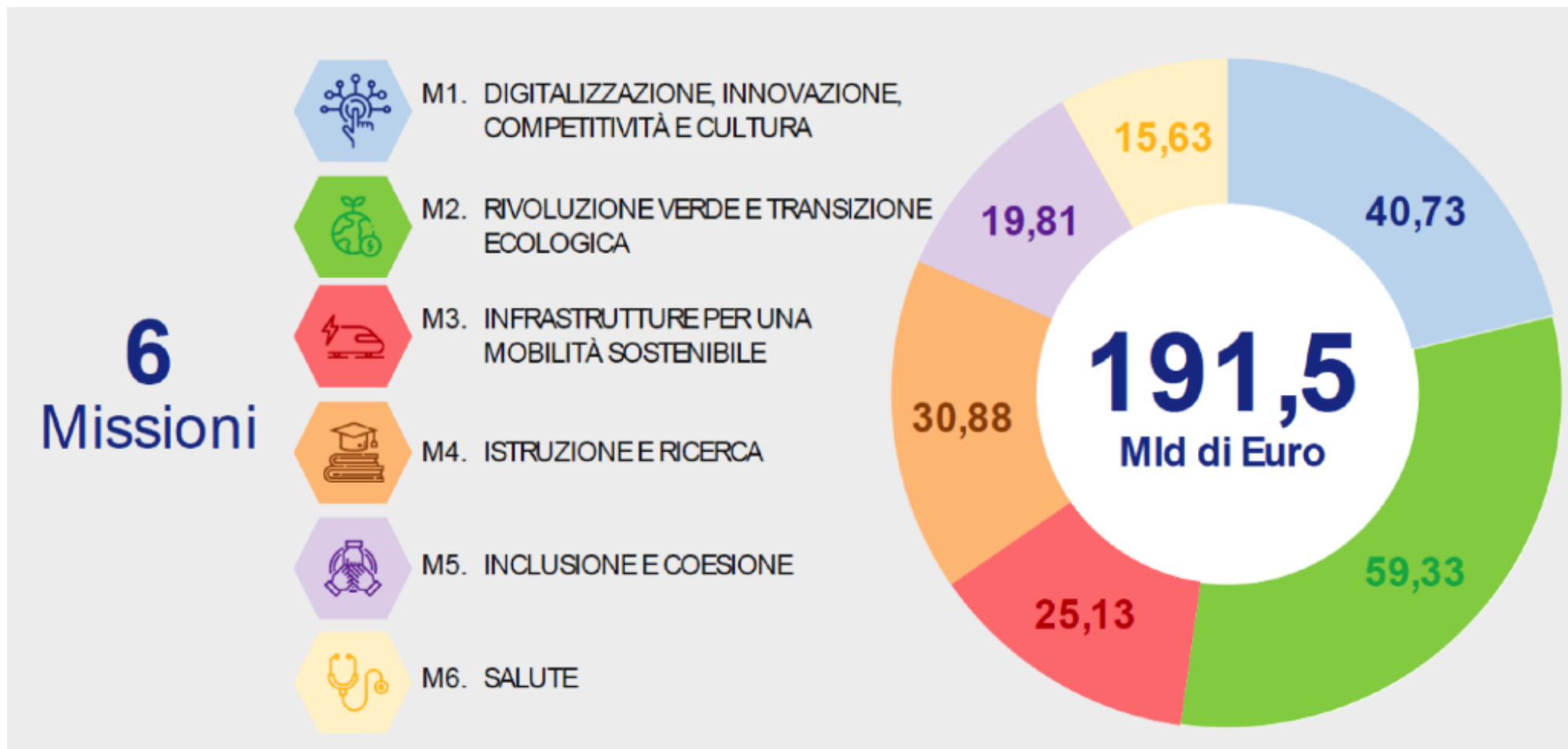
La previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione.

(Fonte: Def 2024)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 attraverso una serie di decreti attuativi e prevede interventi per la realizzazione di sei missioni.

Le 6 missioni del PNRR sono le seguenti:



A queste sei missioni è stata aggiunta nel 2023 la settima missione "REPowerEU", Allo stato attuale, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza per un importo complessivo pari a € 194,4 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026.

Progetti PNRR del Comune di Vittorio Veneto

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	RECUPERO DELL'AREA DISMESSA DELL'EX CASERMA GOTTI	3.500.000,00	3.418.796,80	81.203,20
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE DELLA VAL LAPISINA	1.500.000,00	1.458.129,60	41.870,40
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Progetto coordinato dal Comune di Conegliano quale ente capofila dell'ambito territoriale sociale RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DI V. GALILEI PER IL RICAVO DI N.2 ALLOGGI	800.000,00	510.000,00	290.000,00
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	RIMOZIONE DELLE BARRIERE COGNITIVE PRESSO IL MUSEO DELLA BATTAGLIA DI VITTORIO VENETO - INTERVENTO CONCLUSO	309.790,00	309.790,00	0,00

Ex Progetti PNRR defianziati e confluiti nella legge 145/2018 (MEDIE OPERE)

Missione e componente EX PNRR	Investimento EX PNRR	Intervento	Spesa investimento	Importo finanziamento MEDIE OPERE	Importo cofinanziamento
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO. MESSA IN SICUREZZA DI 12 SITI	780.000,00	780.000,00	0,00
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	DISCARICA DI FORCAL: OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FOGNATURA	1.679.190,77	1.288.190,77	391.000,00

Ex Progetti PNRR defianziati e confluiti nella legge 160/2019 (PICCOLE OPERE)

Missione e componente EX PNRR	Investimento EX PNRR	Intervento	Spesa investimento	Importo finanziamento PICCOLE OPERE	Importo cofinanziamento
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A. 2021 INTERVENTO CONCLUSO	260.000,00	260.000,00	0,00
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A. 2022 INTERVENTO CONCLUSO	130.000,00	130.000,00	0,00
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A. 2023 INTERVENTO CONCLUSO	130.000,00	130.000,00	0,00
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI BORGO OLARIGO	130.000,00	130.000,00	0,00

Progetti PNRR PA digitale - PROGETTI CONCLUSI

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M1-C1-L1.4.4 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	ACQUISTO/ REALIZZAZIONE DI SERVIZI APPLICATIVI E PIATTAFORME WEB	14.000,00	14.000,00	0,00
		PROGETTO CONCLUSO			
M1-C1-L1.4.4 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Servizi e cittadinanza digitale-adozione APP IO	ACQUISTO DEL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE NOTIFICHE SU APP IO	36.400,00	36.400,00	0,00
		PROGETTO CONCLUSO			

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M1-C1-L1.4.1 -Cittadinanza digitale esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Servizi e applicazioni informatiche per i cittadini e le imprese	AGGIORNAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE, DEL PORTALE DEI SERVIZI ONLINE, ATTIVAZIONE ISTANZE DIGITALI	280.932,00	280.932,00	0,00
		PROGETTO CONCLUSO			
M1-C1-M.1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati	Dati e interoperabilità. Piattaforma Digitale Nazionale Dati-Comuni	SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE NEL CATALOGO PDND DI N.3 API	30.515,00	30.515,00	0,00
		PROGETTO CONCLUSO			
M1-C1-L1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione	MIGRAZIONE IN CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	215.060,00	215.060,00	0,00
		PROGETTO CONCLUSO			
M1-C1-L1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	Piattaforma pagoPA	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	96.513,00	96.513,00	0,00
		PROGETTO CONCLUSO			
M1-C1-L1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali (PND) - Comuni	Piattaforma notifiche digitali	SERVIZIO DI INTEGRAZIONE CON PND DEI PROCESSI DI NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI	59.966,00	59.966,00	0,00
		PROGETTO CONCLUSO			

Progetti PNRR PA digitale - PROGETTI DA AVVIARE

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
M1-C1-M1.4.4 Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)	Servizi e cittadinanza digitale	ATTIVAZIONE STATO CIVILE DIGITALE IN ANPR	14.030,00	14.030,00	0,00

1.1.4 SCENARIO ECONOMICO REGIONALE

Il contesto economico e sociale

Il Veneto è in linea con le attese e la sua ricchezza pro capite rimane più elevata della media italiana ed europea per gli anni 2023 e 2024.

Il Veneto è la terza regione in Italia per la produzione di ricchezza, dopo Lombardia, Lazio: il 9,3% del Prodotto Interno Lordo nazionale è stato realizzato in questo territorio.

Nelle stime del 2023 il Veneto si mostra in linea con le attese. La variazione degli investimenti dovrebbe essere pari a +4,8%, affiancata da una crescita dei consumi delle famiglie del 1,3%.

Il Veneto si conferma una regione a vocazione fortemente industriale, in cui il manifatturiero è una dorsale importante sia in termini di forza lavoro, sia in termini di produzione di ricchezza e scambi internazionali di merci. Nelle stime 2023 il terziario mostra la crescita più vivace, pari al +1,8%, l'industria risente delle criticità globali relative alla produzione industriale e segna un calo dello 0,8%, l'edilizia viene ancora trainata dall'ultimo strascico dei bonus e dovrebbe salire del 5,2%.

(Fonte: statistica.regione.veneto.it)

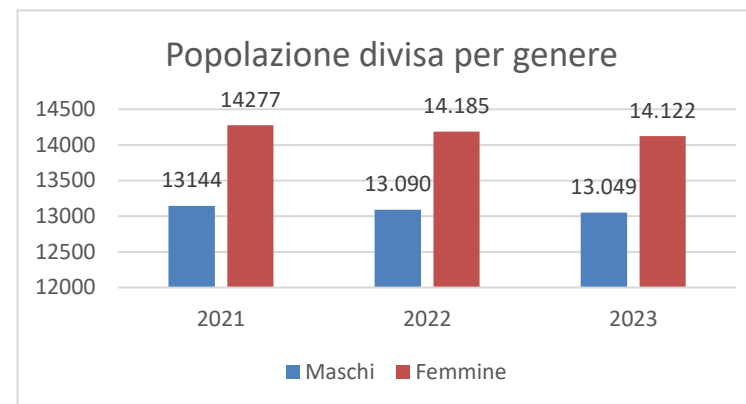
ANDAMENTO PIL VENETO - ITALIA (variazioni percentuali)			
	2023	2024	2025
PIL Italia	0,9	1,0	1,2
PIL Veneto	1,0	0,9	1,0

1.1.5 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

Caratteristiche generali della popolazione

	2021	2022	2023
Popolazione residente	27.421	27.275	27.171
Maschi	13.144	13.090	13.049
Femmine	14.277	14.185	14.122

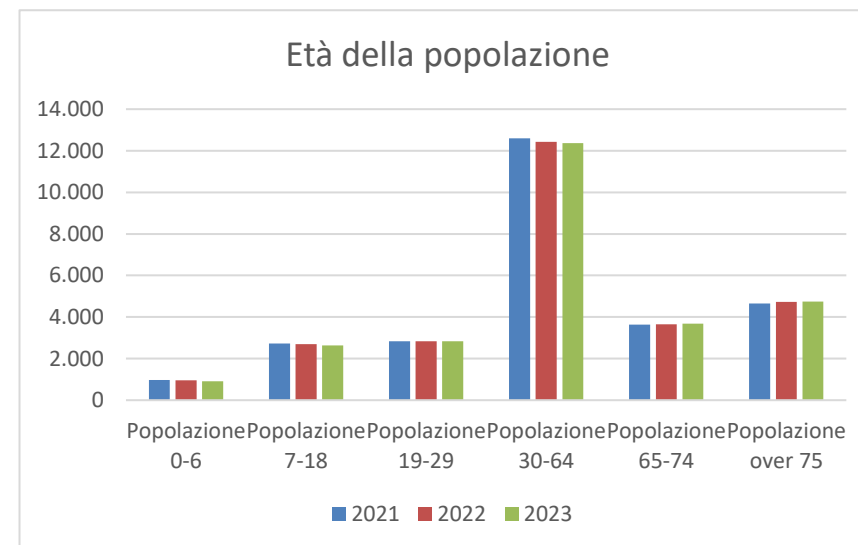
Al 31 dicembre 2023 la popolazione a Vittorio Veneto è di **27.127 residenti** con una differenza di -104 persone rispetto all'anno 2022.



Età della popolazione del Comune di Vittorio Veneto

	2021	2022	2023
Popolazione 0-6	976	950	911
Popolazione 7-18	2.729	2.698	2.636
Popolazione 19-29	2.842	2.830	2.829
Popolazione 30-64	12.597	12.429	12.359
Popolazione 65-74	3.632	3.645	3.688
Popolazione over 75	4.645	4.723	4.748
Indice di vecchiaia	301,6	311,8	321,5

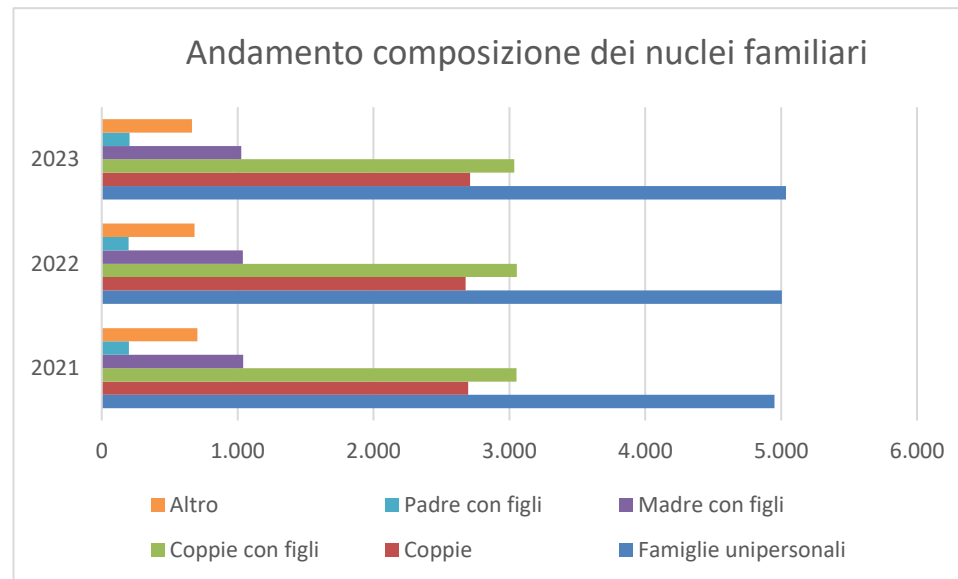
Analizzando la composizione per età della popolazione, si nota la tendenza ad un progressivo invecchiamento.



Le Famiglie

	2021	2022	2023
Famiglie unipersonali	4.951	5.006	5.036
Coppie	2.697	2.677	2.710
Coppie con figli	3.052	3.056	3.037
Madre con figli	1.042	1.039	1.026
Padre con figli	201	197	204
Altro	705	682	664
Totale famiglie	12.648	12.657	12.677

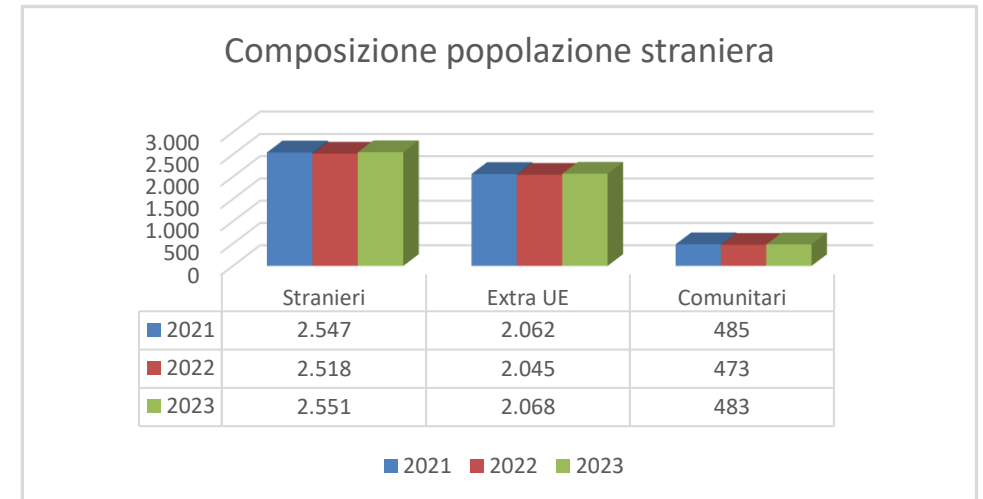
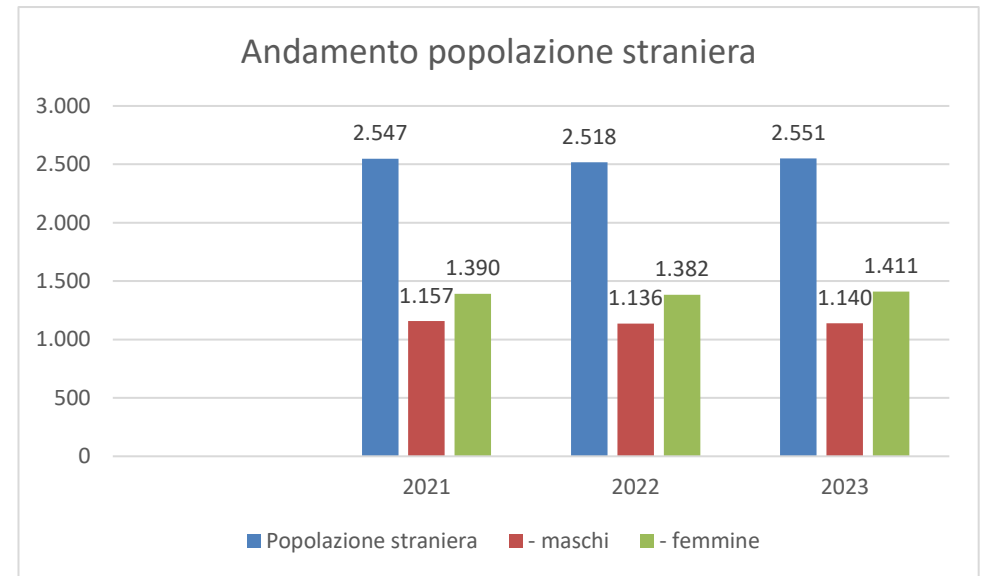
A Vittorio Veneto si registra al 31.12.2023 un leggero incremento delle famiglie unipersonali e di coppie e un calo di famiglie con figli



Popolazione straniera: andamento e composizione

	2021	2022	2023
Popolazione straniera	2.547	2.518	2.551
- maschi	1.157	1.136	1.140
- femmine	1.390	1.382	1.411

L'età media della popolazione straniera è di 38 anni



Comune di VITTORIO VENETO in sintesi. Situazione al 30/06/2024

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno
Unità locali attive	2.670	-36 ↓

Comune/
Provincia
2,7%

N° addetti alle Unità locali totali

Numero	Comune/ Provincia
9.642	2,8%

Le caratteristiche delle imprese

	Numero	Rispetto allo scorso anno
Sedi d'impresa attive*	2.128	-52 ↓
di cui: escl. imprese individuali*	918	-20 ↓

N° addetti d'impresa 8.403

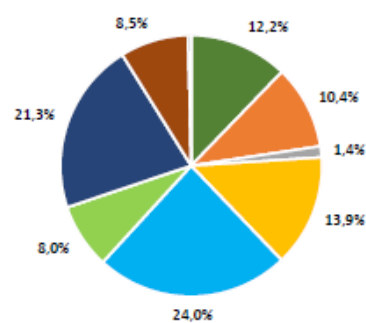
di cui:	Numero	% sul totale imprese
Artigiane	620	29,1
Femminili	476	22,4
Giovanili	139	6,5
Straniere	264	12,4

di cui:	Numero	% sul totale addetti
Artigiane	1.347	16,0
Femminili	990	11,8
Giovanili	213	2,5
Straniere	486	5,8

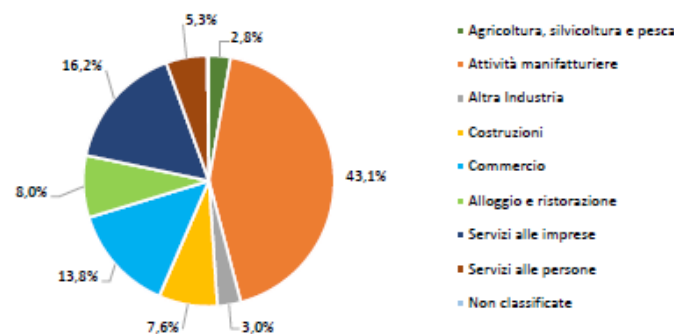
	Numero	Rispetto allo scorso anno
Unità locali dipendenti	542	16 ↑

Le specializzazioni del territorio

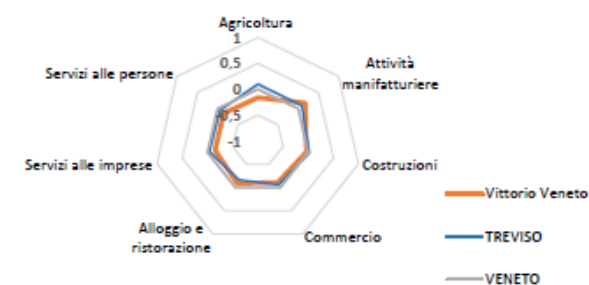
Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



Indice di specializzazione



* NB: La dinamica delle sedi d'impresa è fortemente condizionata da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali; il procedimento si è concluso nel terzo trimestre 2023. Per questo motivo si riportano anche la consistenza e la dinamica delle sedi d'impresa escluse le imprese individuali. A queste si aggiungono, nel secondo trimestre 2024, un numero più limitato di cancellazioni d'ufficio di società cooperative.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Comune di VITTORIO VENETO. Unità locali attive per tipologia e relativi addetti. Situazione al 30/06/2024

SETTORI	SEDI d'impresa	UNITA' LOCALI DIPENDENTI				UL totali	ADDETTI alle UL totali	% ADDETTI SETTORE SU TOT. ADDETTI
		UL con sede in provincia	1a. UL con sede fuori provincia	Altre UL con sede fuori provincia	TOTALE			
Agricoltura, silvicoltura e pesca	308	15	3	-	18	326	272	2,8
Attività manifatturiere	211	46	8	12	66	277	4.152	43,1
10-11 Alimentari e bevande	21	4	-	-	4	25	102	1,1
13 al 15 Sistema moda	24	2	1	-	3	27	232	2,4
16 e 31 Legno arredo	26	10	-	-	10	36	173	1,8
24 al 30 metalmeccanica	76	20	5	10	35	111	3.008	31,2
Altro manifatturiero	64	10	2	2	14	78	637	6,6
Altra Industria	13	9	9	6	24	37	293	3,0
Costruzioni	343	21	6	-	27	370	729	7,6
Commercio	472	112	33	24	169	641	1.331	13,8
Commercio e riparazione auto e moto	43	10	2	4	16	59	172	1,8
Commercio all'ingrosso	205	33	10	3	46	251	401	4,2
Commercio al dettaglio	224	69	21	17	107	331	758	7,9
Alloggio e ristorazione	150	55	6	3	64	214	770	8,0
55 Alloggio	8	10	1	1	12	20	17	0,2
56 Attività dei servizi di ristorazione	142	45	5	2	52	194	753	7,8
Servizi alle imprese	451	63	28	27	118	569	1.563	16,2
H Trasporto e magazzinaggio	28	9	2	5	16	44	147	1,5
J Servizi di informazione e comunicazione	58	11	7	-	18	76	191	2,0
K Attività finanziarie e assicurative	67	13	3	13	29	96	215	2,2
L Attività immobiliari	148	9	4	-	13	161	92	1,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	14	8	6	28	123	212	2,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	55	7	4	3	14	69	706	7,3
Servizi alle persone	180	39	4	3	46	226	514	5,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	11	7	1	-	8	19	48	0,5
Q Sanità e assistenza sociale	18	13	2	2	17	35	134	1,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30	7	1	1	9	39	81	0,8
S Altre attività di servizi	121	12	-	-	12	133	251	2,6
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	5	4	1	10	10	18	0,2
TOTALE	2.128	365	101	76	542	2.670	9.642	100,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Comune di VITTORIO VENETO. Unità locali attive per tipologia e per classe di natura giuridica. Situazione al 30/06/2024 - confronto con i periodi indicati

SETTORI	SEDI						UNITA' LOCALI DIPENDENTI		UNITA' LOCALI TOTALI	
	TOTALE	giu 24/ giu 23	Imprese individuali	giu 24/ giu 23	Altre forme giuridiche	giu 24/ giu 23	TOTALE	giu 24/ giu 23	TOTALE	giu 24/ giu 23
	giu-24		giu-24		giu-24		giu-24		giu-24	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	308	-9	249	-8	59	-1	18	3	326	-6
Attività manifatturiere	211	1	80	-	131	1	66	1	277	2
10-11 Alimentari e bevande	21	-	6	-	15	-	4	-	25	-
13 al 15 Sistema moda	24	-	11	-1	13	1	3	-	27	-
16 e 31 Legno arredo	26	-	12	1	14	-1	10	-	36	-
24 al 30 metalmeccanica	76	2	21	-	55	2	35	-	111	2
Altro manifatturiero	64	-1	30	-	34	-1	14	1	78	-
Altra Industria	13	-	-	-	13	-	24	-1	37	-1
Costruzioni	343	-4	228	-5	115	1	27	-2	370	-6
Commercio	472	-18	302	-13	170	-5	169	1	641	-17
Commercio e riparazione auto e moto	43	-2	26	1	17	-3	16	1	59	-1
Commercio all'ingrosso	205	-2	137	-1	68	-1	46	-	251	-2
Commercio al dettaglio	224	-14	139	-13	85	-1	107	-	331	-14
Alloggio e ristorazione	150	-11	73	-1	77	-10	64	9	214	-2
55 Alloggio	8	2	5	2	3	-	12	4	20	6
56 Attività dei servizi di ristorazione	142	-13	68	-3	74	-10	52	5	194	-8
Servizi alle imprese	451	-6	167	-5	284	-1	118	4	569	-2
H Trasporto e magazzinaggio	28	-2	16	-2	12	-	16	-1	44	-3
J Servizi di informazione e comunicazione	58	-	21	-	37	-	18	2	76	2
K Attività finanziarie e assicurative	67	-8	43	-6	24	-2	29	-	96	-8
L Attività immobiliari	148	5	22	3	126	2	13	1	161	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	-5	30	-1	65	-4	28	3	123	-2
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	55	4	35	1	20	3	14	-1	69	3
Servizi alle persone	180	-5	111	-	69	-5	46	-	226	-5
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	11	-1	4	1	7	-2	8	-	19	-1
Q Sanità e assistenza sociale	18	-1	4	-	14	-1	17	-	35	-1
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	30	2	14	2	16	-	9	-1	39	1
S Altre attività di servizi	121	-5	89	-3	32	-2	12	1	133	-4
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	10	1	10	1
TOTALE	2.128	-52	1.210	-32	918	-20	542	16	2.670	-36

NB: La dinamica delle sedi d'impresa è fortemente condizionata da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali; il procedimento si è concluso nel terzo trimestre 2023. Per questo motivo si riportano anche la consistenza e la dinamica delle sedi d'impresa distinte per classe di natura giuridica (imprese individuali e altre nature giuridiche). A queste si aggiungono, nel secondo trimestre 2024, un numero più limitato di cancellazioni d'ufficio di società cooperative.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Comune di VITTORIO VENETO. Unità locali attive per tipologia. Situazione al 30/06/2024 - confronto decennale

SETTORI	SEDI					UNITA' LOCALI DIPENDENTI			UNITA' LOCALI TOTALI		
	giu-14	giu-23	giu-24	giu 24/ giu 14	giu 24/ giu 23	giu-14	giu-24	giu 24/ giu 14	giu-14	giu-24	giu 24/ giu 14
Agricoltura, silvicoltura e pesca	282	317	308	26	-9	11	18	7	293	326	33
Attività manifatturiere	234	210	211	-23	1	66	66	-	300	277	-23
10-11 Alimentari e bevande	25	21	21	-4	-	5	4	-1	30	25	-5
13 al 15 Sistema moda	34	24	24	-10	-	4	3	-1	38	27	-11
16 e 31 Legno arredo	38	26	26	-12	-	10	10	-	48	36	-12
24 al 30 metalmeccanica	73	74	76	3	2	30	35	5	103	111	8
Altro manifatturiero	64	65	64	-	-1	17	14	-3	81	78	-3
Altra Industria	10	13	13	3	-	21	24	3	31	37	6
Costruzioni	358	347	343	-15	-4	32	27	-5	390	370	-20
Commercio	564	490	472	-92	-18	152	169	17	716	641	-75
Commercio e riparazione auto e moto	52	45	43	-9	-2	9	16	7	61	59	-2
Commercio all'ingrosso	224	207	205	-19	-2	35	46	11	259	251	-8
Commercio al dettaglio	288	238	224	-64	-14	108	107	-1	396	331	-65
Alloggio e ristorazione	166	161	150	-16	-11	47	64	17	213	214	1
55 Alloggio	9	6	8	-1	2	5	12	7	14	20	6
56 Attività dei servizi di ristorazione	157	155	142	-15	-13	42	52	10	199	194	-5
Servizi alle imprese	467	457	451	-16	-6	100	118	18	567	569	2
H Trasporto e magazzinaggio	51	30	28	-23	-2	9	16	7	60	44	-16
J Servizi di informazione e comunicazione	56	58	58	2	-	9	18	9	65	76	11
K Attività finanziarie e assicurative	62	75	67	5	-8	29	29	-	91	96	5
L Attività immobiliari	160	143	148	-12	5	17	13	-4	177	161	-16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	101	100	95	-6	-5	23	28	5	124	123	-1
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	37	51	55	18	4	13	14	1	50	69	19
Servizi alle persone	187	185	180	-7	-5	41	46	5	228	226	-2
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	9	12	11	2	-1	9	8	-1	18	19	1
Q Sanità e assistenza sociale	18	19	18	-	-1	15	17	2	33	35	2
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	31	28	30	-1	2	6	9	3	37	39	2
S Altre attività di servizi	129	126	121	-8	-5	11	12	1	140	133	-7
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	1	-	-	-1	-	8	10	2	9	10	1
TOTALE	2.269	2.180	2.128	-141	-52	478	542	64	2.747	2.670	-77

NB: La dinamica delle sedi d'impresa è fortemente condizionata da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali; il procedimento si è concluso nel terzo trimestre 2023. Per questo motivo, per le sedi d'impresa, si riporta anche la variazione dell'ultimo anno. A queste si aggiungono, nel secondo trimestre 2024, un numero più limitato di cancellazioni d'ufficio di società cooperative.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Comune di VITTORIO VENETO. Imprese artigiane e non artigiane attive e relativi addetti d'impresa per settori economici. Situazione al 30/06/2024

SETTORI	ARTIGIANE		NON ARTIGIANE		TOTALE		% artigiane su totale	
	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	6	300	343	308	349	2,6	1,7
Attività manifatturiere	127	337	83	3.880	211	4.223	60,2	8,0
10-11 Alimentari e bevande	15	68	6	37	21	105	71,4	64,8
13 al 15 Sistema moda	13	18	11	214	24	232	54,2	7,8
16 e 31 Legno arredo	19	38	7	152	26	190	73,1	20,0
24 al 30 metalmeccanica	37	90	38	3.180	76	3.276	48,7	2,7
Altro manifatturiero	43	123	21	297	64	420	67,2	29,3
Altra Industria	2	12	11	49	13	61	15,4	19,7
Costruzioni	261	518	82	305	343	823	76,1	62,9
Commercio	31	81	441	861	472	942	6,6	8,6
Commercio e riparazione auto e moto	25	70	18	44	43	114	58,1	61,4
Commercio all'ingrosso	2	3	203	343	205	346	1,0	0,9
Commercio al dettaglio	4	8	220	474	224	482	1,8	1,7
Alloggio e ristorazione	20	81	130	516	150	597	13,3	13,6
55 Alloggio	-	-	8	18	8	18	-	-
56 Attività dei servizi di ristorazione	20	81	122	498	142	579	14,1	14,0
Servizi alle imprese	59	94	392	825	451	919	13,1	10,2
H Trasporto e magazzinaggio	22	39	6	29	28	68	78,6	57,4
J Servizi di informazione e comunicazione	8	9	50	159	58	168	13,8	5,4
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	67	100	67	100	-	-
L Attività immobiliari	-	-	148	177	148	177	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	17	83	169	95	186	12,6	9,1
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	17	29	38	191	55	220	30,9	13,2
Servizi alle persone	112	218	68	271	180	489	62,2	44,6
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	11	36	11	36	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	17	119	18	120	5,6	0,8
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	8	6	22	74	30	80	26,7	7,5
S Altre attività di servizi	103	211	18	42	121	253	85,1	83,4
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	620	1.347	1.507	7.050	2.128	8.403	29,1	16,0

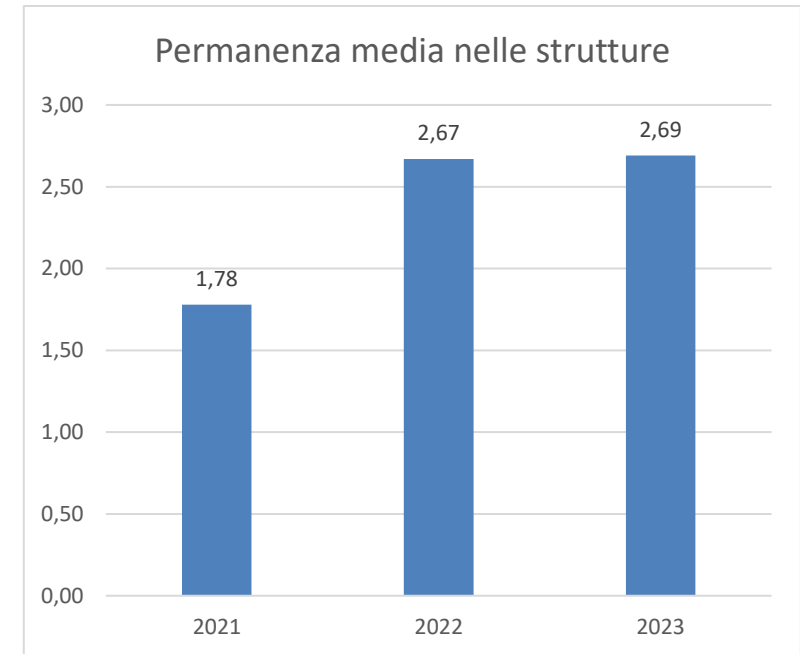
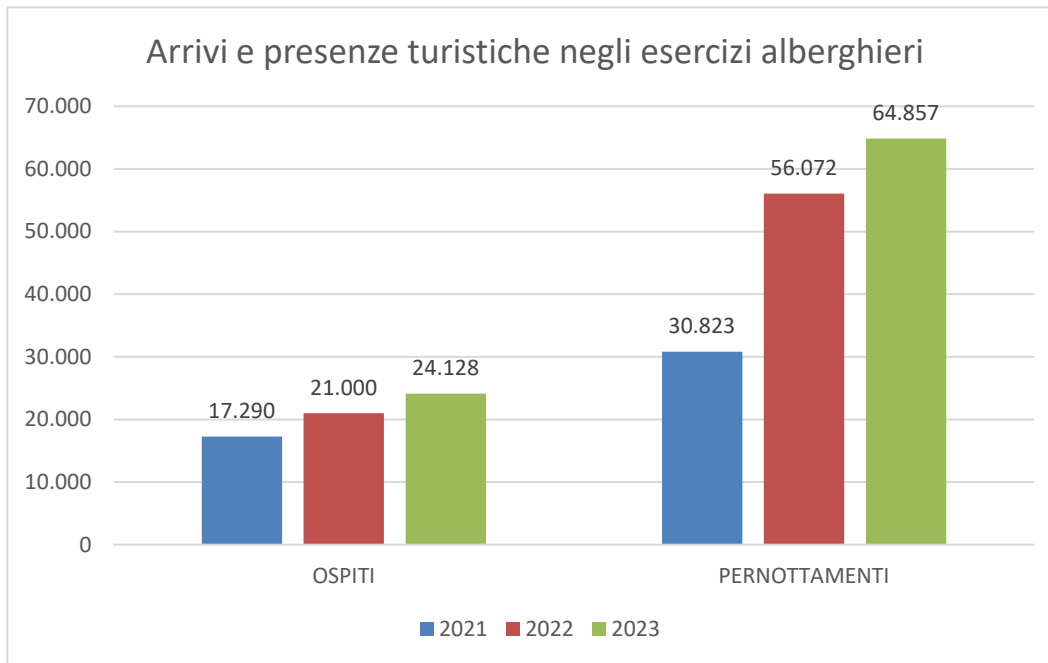
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

SETTORI	FEMMINILI				GIOVANILI				STRANIERE			
	Sedi	Addetti d'impresa	% sul totale		Sedi	Addetti d'impresa	% sul totale		Sedi	Addetti d'impresa	% sul totale	
			Sedi	Addetti d'impresa			Sedi	Addetti d'impresa			Sedi	Addetti d'impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	90	55	29,2	15,8	19	25	6,2	7,2	10	6	3,2	1,7
Attività manifatturiere	30	142	14,2	3,4	11	19	5,2	0,4	14	23	6,6	0,5
10-11 Alimentari e bevande	-	-	-	-	2	10	9,5	9,5	1	3	4,8	2,9
13 al 15 Sistema moda	9	13	37,5	5,6	1	1	4,2	0,4	4	5	16,7	2,2
16 e 31 Legno arredo	4	66	15,4	34,7	2	2	7,7	1,1	1	1	3,8	0,5
24 al 30 metalmeccanica	11	36	14,5	1,1	1	1	1,3	0,0	7	8	9,2	0,2
Altro manifatturiero	6	27	9,4	6,4	5	5	7,8	1,2	1	6	1,6	1,4
Altra Industria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	16	57	4,7	6,9	30	48	8,7	5,8	112	184	32,7	22,4
Commercio	107	178	22,7	18,9	31	29	6,6	3,1	68	137	14,4	14,5
Commercio e riparazione auto e moto	-	-	-	-	2	3	4,7	2,6	8	7	18,6	6,1
Commercio all'ingrosso	22	26	10,7	7,5	17	13	8,3	3,8	16	40	7,8	11,6
Commercio al dettaglio	85	152	37,9	31,5	12	13	5,4	2,7	44	90	19,6	18,7
Alloggio e ristorazione	43	121	28,7	20,3	14	38	9,3	6,4	18	76	12,0	12,7
55 Alloggio	5	13	62,5	72,2	2	1	25,0	5,6	-	-	-	-
56 Attività dei servizi di ristorazione	38	108	26,8	18,7	12	37	8,5	6,4	18	76	12,7	13,1
Servizi alle imprese	90	230	20,0	25,0	22	20	4,9	2,2	30	35	6,7	3,8
H Trasporto e magazzinaggio	5	9	17,9	13,2	1	1	3,6	1,5	2	4	7,1	5,9
J Servizi di informazione e comunicazione	8	13	13,8	7,7	2	2	3,4	1,2	5	4	8,6	2,4
K Attività finanziarie e assicurative	19	21	28,4	21,0	5	5	7,5	5,0	6	5	9,0	5,0
L Attività immobiliari	30	29	20,3	16,4	1	-	0,7	-	4	5	2,7	2,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	27	14,7	14,5	9	9	9,5	4,8	4	8	4,2	4,3
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	14	131	25,5	59,5	4	3	7,3	1,4	9	9	16,4	4,1
Servizi alle persone	100	207	55,6	42,3	12	34	6,7	7,0	12	25	6,7	5,1
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	4	8	36,4	22,2	-	-	-	-	1	1	9,1	2,8
Q Sanità e assistenza sociale	7	16	38,9	13,3	-	-	-	-	1	4	5,6	3,3
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	11	26	36,7	32,5	3	19	10,0	23,8	2	1	6,7	1,3
S Altre attività di servizi	78	157	64,5	62,1	9	15	7,4	5,9	8	19	6,6	7,5
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	476	990	22,4	11,8	139	213	6,5	2,5	264	486	12,4	5,8

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Turismo

Arrivi e presenze turistiche negli esercizi alberghieri



Presenze medie

Anni	Ospiti	Pernottamenti	Permanenza media
2021	17.290	30.823	1,78
2022	21.000	56.072	2,67
2023	24.128	64.857	2,69

Nell'ultimo triennio (2021/2023) le presenze e le permanenze dei turisti in città evidenziano un trend in aumento.

Servizi al Cittadino

Scuole sul territorio

Scuole Dell'infanzia

Scuole infanzia	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Strutture statali	7	7	7
Strutture paritarie	3	3	3

Scuole Primarie

Scuole primarie	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Scuole primarie statali	9	8	8
scuole primarie private	1	1	1

Scuole Secondarie di I Grado

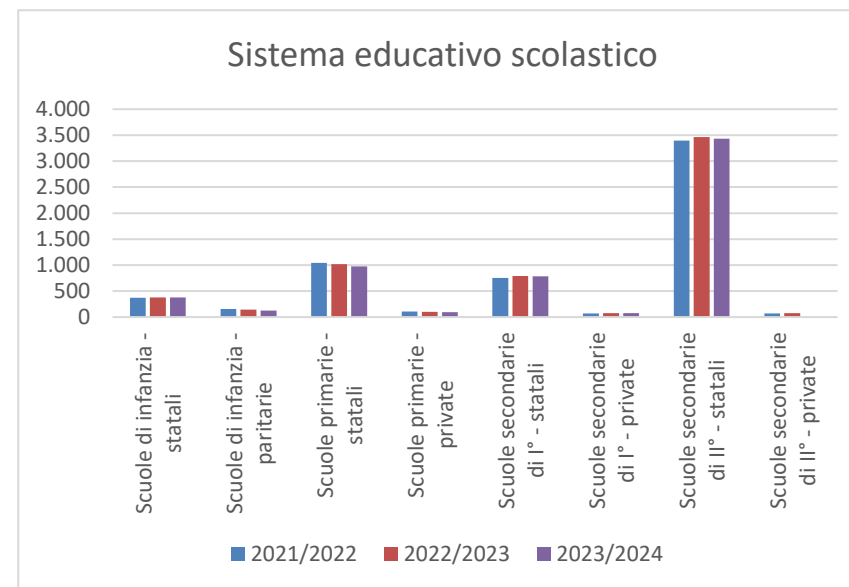
Scuole secondarie di I grado	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Scuole secondarie di I grado statali	2	2	2
scuole secondarie di II grado private	2	2	1

Scuole Secondarie di II Grado

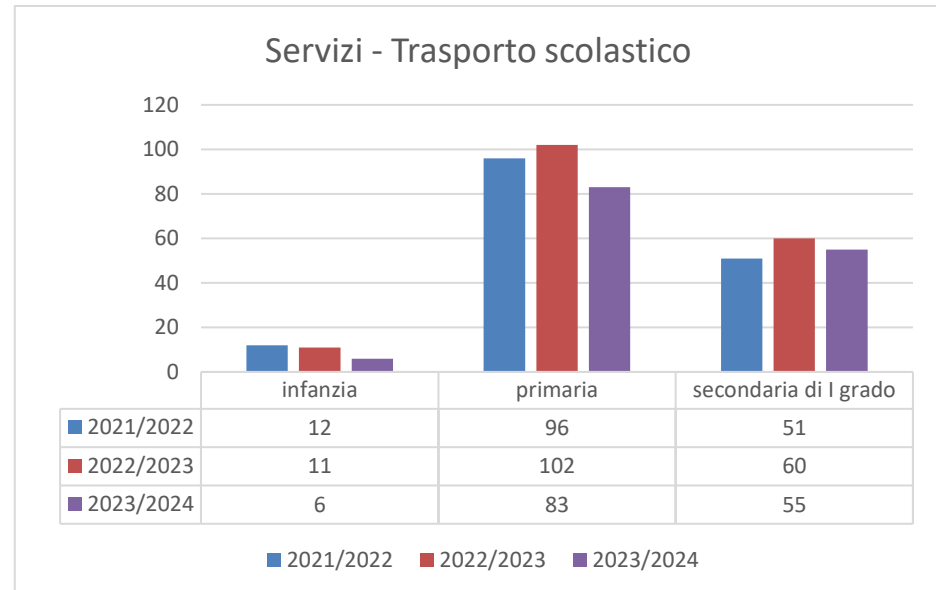
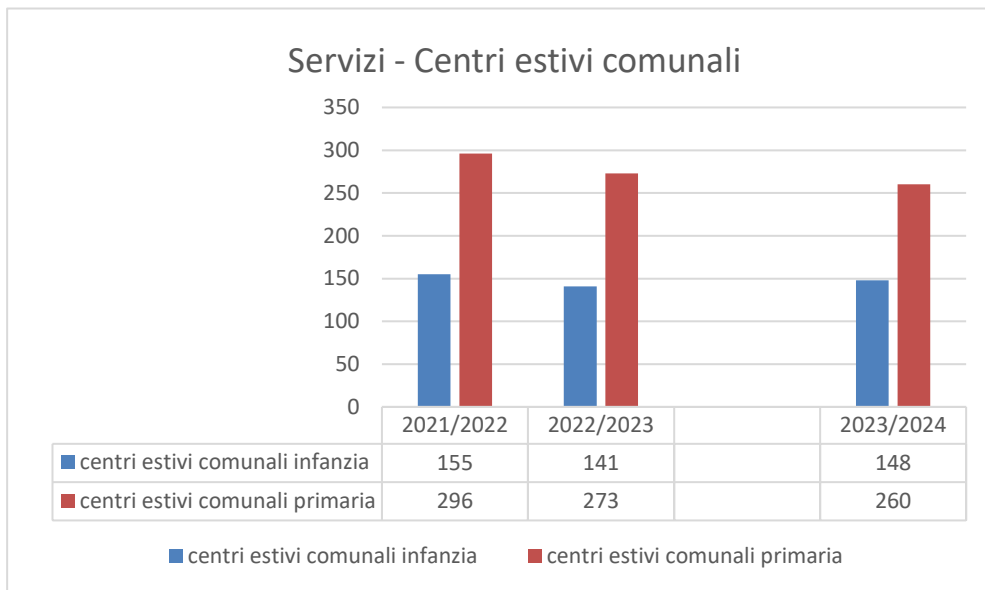
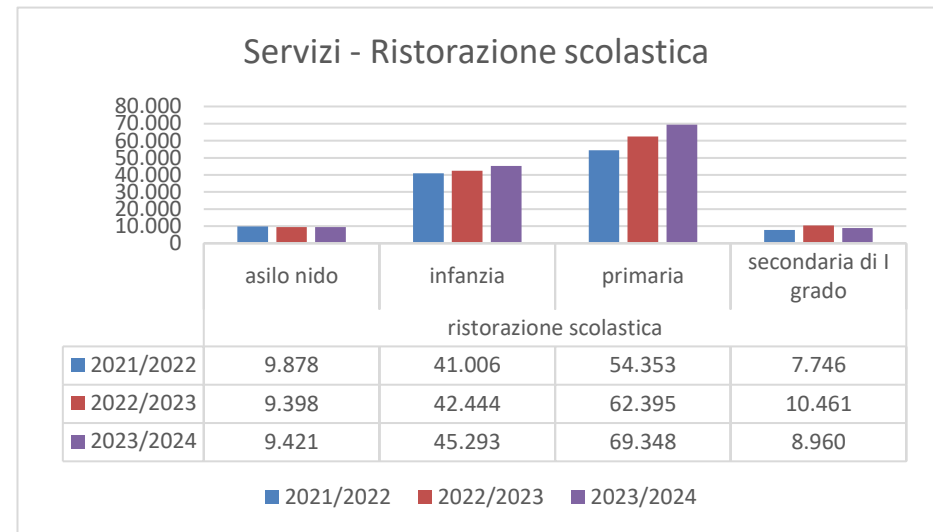
Scuole secondarie di II grado	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Scuole secondarie di II grado statali	9	9	9
scuole secondarie di II grado private	2	2	0

Sistema educativo, scolastico e formazione

		Popolazione in età		
		2021/ 2022	2022/ 2023	2023/ 2024
Nidi d'infanzia	0-3 anni non compiuti	63	60	60
Scuole di infanzia	STATALI	370	380	378
Scuole di infanzia	PRIVATE	156	143	125
Scuole primarie	STATALI	1.046	1.016	976
Scuole primarie	PRIVATE	109	100	92
Scuole secondarie di I grado	STATALI	752	793	785
Scuole secondarie di I grado	PRIVATE	68	78	75
Scuole secondarie di II grado	STATALI	3.397	3.464	3.432
Scuole secondarie di II grado	PRIVATE	67	79	0
		6.028	6.113	5.923



Il Comune fornisce il servizio di ristorazione scolastica, affidato con procedura d'appalto ad una ditta specializzata, all'asilo nido comunale e alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Il Comune offre altresì il servizio di trasporto scolastico per il tramite di una ditta individuata con procedura di gara. Il servizio serve le zone periferiche del territorio comunale e/o non servite dal trasporto pubblico locale. Vengono organizzati i centri estivi a supporto delle famiglie con figli che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola



Musei ed eventi

Visitatori nei musei della città

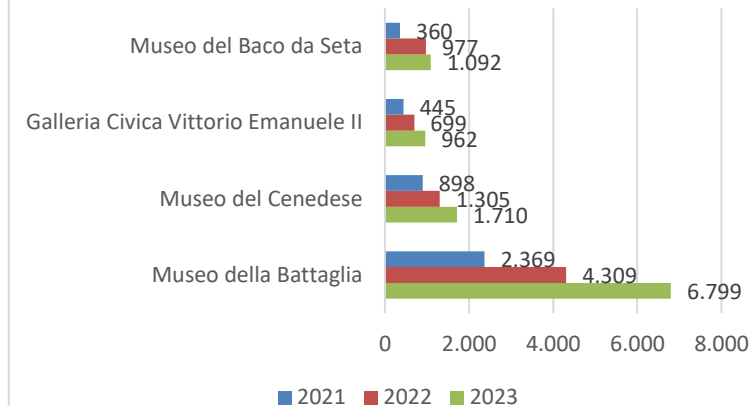
Musei	2021		2022		2023	
	PAGANTI	GRATUITI	PAGANTI	GRATUITI	PAGANTI	GRATUITI
Museo della Battaglia	2.038	331	3.407	902	4.329	2.470
Museo del Cenedese	832	66	1.128	177	1.299	411
Galleria Civica Vittorio Emanuele II	391	54	479	220	448	514
Museo del Baco da Seta	250	110	575	402	510	582

Limitatamente al museo del Cenedese, nell'annualità 2023 sono stati registrati anche n. 3190 ingressi alla sola Loggia del museo, parte non soggetta a pagamento del biglietto.

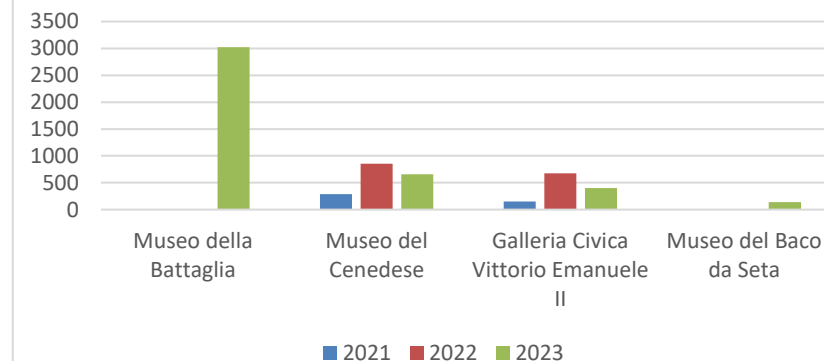
Presenze agli eventi nei musei della città

Musei	2021	2022	2023
Museo della Battaglia	0	0	3023
Museo del Cenedese	290	854	659
Galleria Civica Vittorio Emanuele II	149	677	400
Museo del Baco da Seta	0	0	140

Visitatori nei musei della città



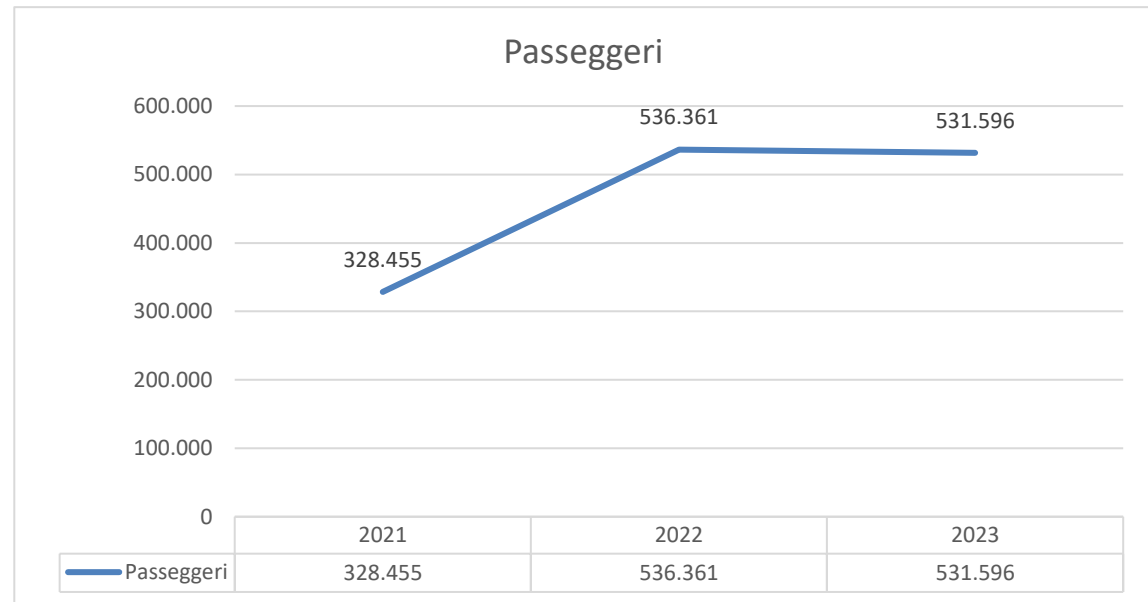
Presenze agli eventi nei musei della città



Mobilità

Passeggeri del trasporto pubblico

TRASPORTO PUBBLICO	2021	2022	2023
Passeggeri	328.455	536.361	531.596



Territorio e ambiente

Dati statistici, geografici e territoriali del Comune di Vittorio Veneto

Coordinate	45°59'o"N 12°18'o"E
Altitudine minima	89 m s.l.m.
Altitudine massima	1.763 m s.l.m.
Altitudine centro città	138 m s.l.m.
Percentuale di territorio in montagna/collina/pianura	30% montagna, 20% collina, 50% pianura
Densità di popolazione	328,91 ab/kmq
Principali centri abitati e altitudine	Carpesica (170m s.l.m.), Ceneda (141 m s.l.m.), Formeniga (239 m s.l.m.), San Floriano (286 m s.l.m.), San Giacomo di Veglia (107 m s.l.m.), San Lorenzo (366 m s.l.m.), Serravalle (138 m s.l.m.)

Fonte: turismovittorioveneto.it

Superficie (kmq)	82,61
di cui agroforestale	68,29
di cui urbanizzata	14,28
di cui servizi	1,16
di cui superficie a verde urbano	0,95

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono prestazioni erogate alla comunità aventi come finalità la produzione di beni ed attività rivolte a promuoverne lo sviluppo economico e sociale.

Il Decreto Legislativo 201/22 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” ha introdotto nuove disposizioni, abrogando quelle del TUEL, per i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, nel rispetto del diritto dell’Unione Europea, tenendo conto anche del PNRR. Tutto ciò a seguito di delega del Parlamento attraverso l’art. 8 della legge 118/2022.

Successivamente, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), distinguendo i servizi di rilevanza economica a seconda che siano di rete o non di rete, il 25/9/2023 ha emesso uno specifico decreto regolando i servizi pubblici locali non a rete.

Per i servizi di rilevanza economica a rete, invece, il decreto legislativo n. 201/2022 ha assegnato alle competenti autorità di settore, laddove previste, il compito di individuare i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori ed i livelli minimi di qualità dei servizi stessi.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21/12/2023 è stata approvata la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Le modalità di gestione dei servizi pubblici comunali sono le seguenti:

- interventi in economia diretta;
- appalti;
- concessioni a terzi;
- società partecipate;
- convenzioni.

Servizi Educativi per la Prima Infanzia

Nido d'infanzia	2021	2022	2023
Posti disponibili al 31/12	0	0	0
Capacità ricettiva (media annua)	60	60	60
Bambini iscritti (media mensile)	60	60	60

Il Comune di Vittorio Veneto gestisce in modo diretto un Asilo Nido che, nell'ultimo triennio, ha sempre garantito una capacità ricettiva di 60 bambini. Offre un servizio a tempo pieno, nell'ambito del quale le famiglie possono scegliere la fascia oraria in cui necessitano di affidare i propri figli

Politiche Abitative

	2021	2022	2023
Alloggi di edilizia pubblica	269	268	278
di cui di proprietà comunale	46	45	45
di cui di proprietà di ATER TV	215	215	212
di cui di proprietà della Regione Veneto	8	8	8
Alloggi a canone moderato	13	13	13

Ai sensi della Legge Regionale n. 39 del 03.11.2017 - "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", il Comune indice un bando di concorso per l'approvazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della stessa. Gli alloggi disponibili di proprietà comunale vengono assegnati agli aventi diritto con ordinanza dirigenziale, seguendo l'ordine della graduatoria predisposta. Gli alloggi disponibili di proprietà dell'ATER di Treviso vengono assegnati agli aventi diritto con Decreto del Direttore dell'ATER.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione e manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	ATER	fino al 31.12.2026

Servizi Funerari e Cimiteriali

Servizi	2021	2022	2023
Decessi trattati	305	349	327
Cremazioni	144	170	155
% cremazioni sul totale decessi	47,21%	48,71%	47,40%
Funerali in città eseguiti dal Comune	305	349	327

I **cimiteri** presenti sul territorio comunale sono **9** (più il Cimitero ebraico).

Per il servizio obitoriale, il Comune di Vittorio Veneto ha sottoscritto con l'ULSS N. 2 Marca Trevigiana apposita convenzione avente durata triennale 2024-2026.

Servizio di Trasporto e Sosta

Trasporto pubblico

	2021	2022	2023
Linee trasporto pubblico	6	6	7
Rete trasporto pubblico in Km	86,79	92,87	107,11
Passeggeri	328.455	536.361	531.596

Parcheggi

	2021	2022	2023
Posti auto a pagamento	476	476	476
di cui a raso	348	348	348
di cui in struttura	128	128	128

Servizio	Affidatario	Durata
Affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano con gara a doppio oggetto	MOM S.P.A.	2032
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione parcheggi a pagamento	ABACO S.p.A	Fino all'avvio del progetto di finanza

Reti di Servizi

Servizio idrico integrato

	2021	2022	2023
Rete acquedotto in km	210	210	210
Rete fognaria in km (bianca, nera e mista)	331	331	331

Servizio	Affidatario	Durata
Gestione servizio idrico integrato. Il servizio è affidato al gestore dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale	Piave Servizi S.p.A	2037

Servizio pubblico integrato dei rifiuti urbani

	2021	2022	2023
Rifiuti urbani prodotti - tonnellate	12.061,12	11.880,00	12.400
Percentuale rifiuti raccolti in modo differenziato	85,58	86,17	85,54

Servizio	Affidatario	Durata
Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché pulizia di strade, piazze e marciapiedi Il servizio è affidato al gestore dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave.	SAV.NO. SPA	31.12.2029

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Impianti sportivi

Impianti di proprietà comunale	9
di cui gestiti dal Comune	5
di cui gestiti da associazioni	4

Gli impianti sportivi del Comune di Vittorio Veneto sono gestiti mediante associazioni sportive oppure dal Comune stesso.

Servizio	Affidatario	Durata
Gestione piscine comunali	Nottoli Nuoto S.r.l. – Società Sportiva Dilettantistica	22.05.2014-30.09.2031
Gestione pista di atletica	Vittorio Atletica A.S.D.	attualmente in proroga fino al 31.10.2024
Gestione stadio Barison	Calcio Vittorio Falmec S.M. Colle A.S.D.	attualmente in proroga fino al 31.12.2024
Gestione Campo sportivo di via Palmanova	A.S.D. Calcio Femminile Permac Vittorio Veneto	01.09.2021-31.08.2026

Oltre agli impianti sportivi sopra indicati, il Comune ha affidato la gestione dell'area destinata al gioco del Beach Volley all'associazione U.P.D. Costa per il periodo 2024-2027.

Servizi Culturali e Turistici

I servizi culturali e turistici sono gestiti in parte direttamente dal Comune e in parte mediante esternalizzazione a soggetti terzi. Si riportano nella tabella i servizi di gestione affidati a terzi.

I servizi culturali

Servizio	Affidatario	Durata
Gestione Teatro Da Ponte	CONCESSIONARIO IN CORSO DI INDIVIDUAZIONE	4 anni rinnovabili per 3 anni
Museo della Battaglia	AQUA SRL	01.01.2022-31.12.2024
Museo del Cenedese con oratorio dei S.S. Lorenzo e Marco dei Battuti	AQUA SRL	01.01.2022-31.12.2024
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea	AQUA SRL	01.01.2022-31.12.2024
Museo del Baco da Seta	TERRA FERTILE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	01.01.2022-31.12.2024

I servizi bibliotecari

Servizio	Affidatario	Durata
Servizi di biblioteca e gestione sala Convegni	NOI GROUP – SOC. COOP. SOCIALE A R.L. ONLUSS	01.07.2024-30.06.2027
Sistema bibliotecario del Vittoriese: catalogazione	OPEN CULTURE S.R.L.	01.10.2024-30.09.2026

I servizi turistici:

Servizio	Affidatario	Durata
Ufficio IAT Centro (più Infopoint di Serravalle per 8 mesi l'anno)	PRO LOCO VITTORIO VENETO A.P.S.	dal 01.01.2023 al 24.01.2027
Gestione App "Turismo Vittorio Veneto"	AVPRO DI CESTARO ANNA	In scadenza al 31.12.2024

Altri Servizi

La gestione delle farmacie comunali è effettuata dalla società in house Vittorio Veneto Servizi S.r.l..

Servizi Residenziali

Residenze anziani

	2021	2022	2023
Case di riposo cittadine	1	1	1
Posti disponibili	180	180	180
Centro diurno	25	25	25

Nel Comune di Vittorio Veneto ha sede l'Istituto Cesana Malanotti, un'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza -IPAB- che nasce il primo gennaio 1989 dalla fusione delle Opere Pie di Vittorio Veneto, l'istituzione Casa di Ricovero di Vittorio Veneto, il Legato Malanotti e il Pensionato Isidoro De Mori. L'accesso alla struttura avviene per gli anziani non autosufficienti con la contribuzione regionale alla retta (Impegnativa di Residenzialità, che dipende dal profilo di autonomia della persona), attraverso una graduatoria gestita dall'ULSS e aggiornata con cadenza quindicinale.

Sportelli Tematici

Di seguito si indica il numero degli accessi ai vari sportelli tematici presenti nel territorio

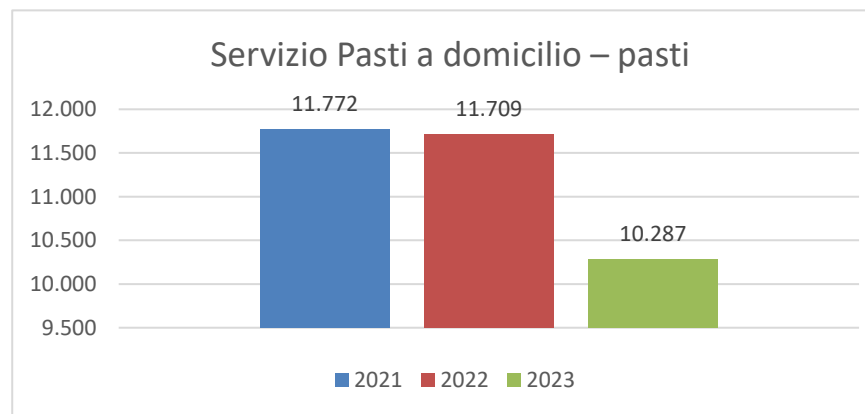
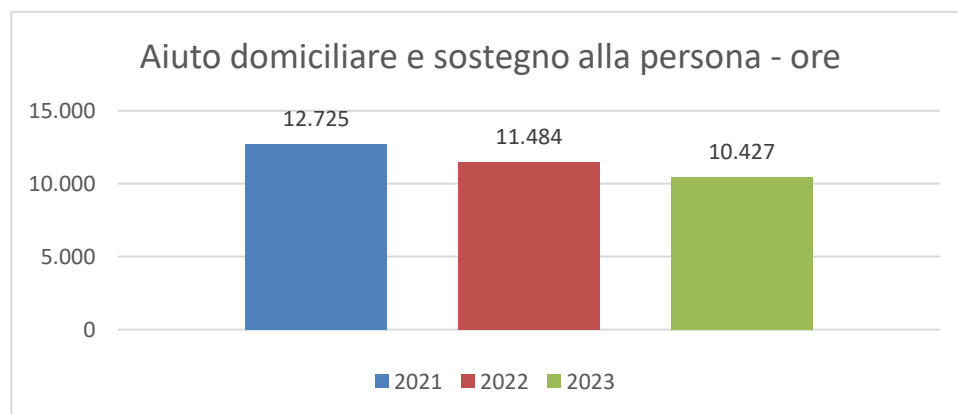
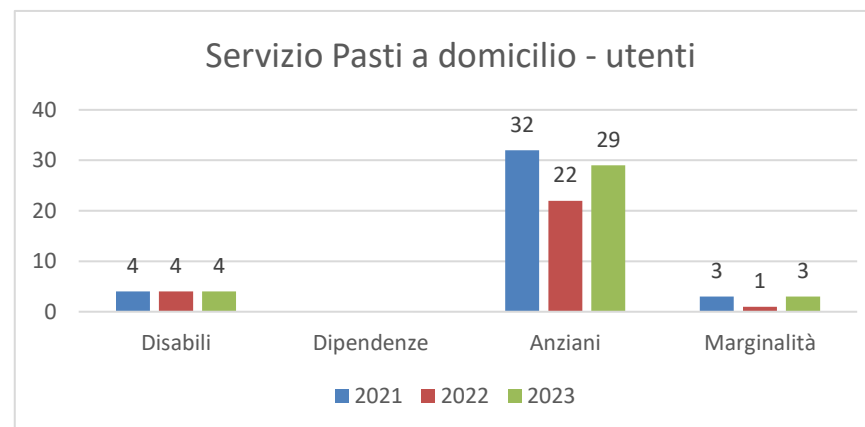
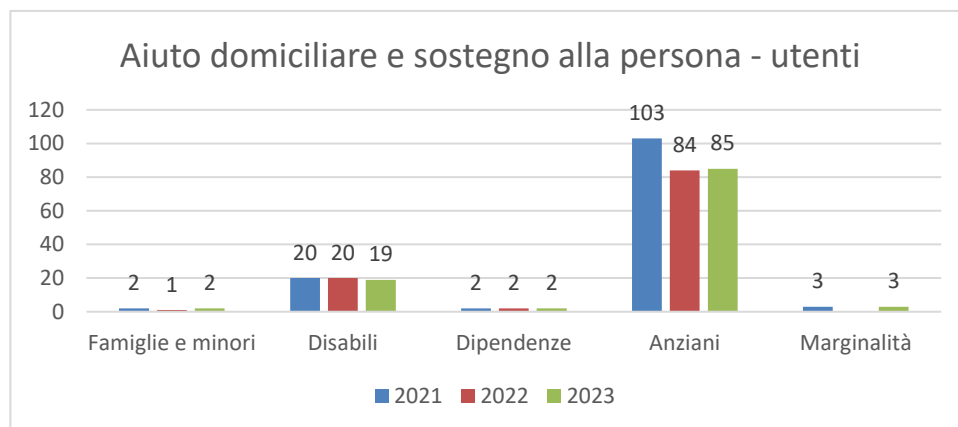
	2021	2022	2023
Informavittorioveneto	5032	5001	5044
Sportello Famiglia	190	188	211
Centro Anti Violenza	106	110	108

Servizi Socio-Assistenziali

Interventi per anziani, adulti, famiglie e minori, disabili e salute mentale, dipendenze, marginalità

I servizi erogati in favore della popolazione fragile e vulnerabile nell'ambito dell'assistenza domiciliare sono interventi di cura e aiuto della persona, governo della casa, disbrigo di piccole mansioni, attività di sostegno relazionale; vengono offerti inoltre i seguenti supporti: il telesoccorso, i pasti a domicilio ed i soggiorni climatici over 65. I servizi di assistenza domiciliare e di pasti a domicilio sono erogati mediante affidamento a soggetti esterni.

Servizio	Affidatario	Scadenza
Appalto Servizio di Assistenza Domiciliare e pasti caldi a domicilio	Coop. Insieme Si Può	2025
Contratto di servizio per la gestione del trasporto di persone bisognose e fragili e per l'attivazione di piccoli servizi infermieristici	Vittorio Veneto Servizi S.r.l.	2028



Altri Servizi

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari, del canone sulle pubbliche affissioni, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni	ABACO SPA	Fino al 31.12.2027
Concessione per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva di entrate tributarie e non tributarie, gestione delle violazioni amministrative e riscossione relative sanzioni ed entrate connesse	SO.GE.R.T. SPA	Fino al 30.04.2028

1.2.2 ADESIONI A RETI, ASSOCIAZIONI E ALTRE ISTITUZIONI

L'ente aderisce ogni anno, con apposita delibera di Giunta comunale a varie associazioni turistiche. Per l'anno 2024, con deliberazione n. 20 in data 15.02.2024 è stata confermata l'adesione alle associazioni in elenco. Con determinazione n. 165 del 13/03/2024, sono stati impegnati gli importi relativi alle rispettive quote associative.

ASSOCIAZIONI/ENTI/SOCIETA'
Associazione Nazionale Città del Vino
Associazione Strada del Vino "Conegliano-Valdobbiadene
Intesa Programmatica di Area (IPA). "Terre Alte della Marca Trevigiana
Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco Conegliano-Valdobbiadene
G.A.L. Alta Marca Trevigiana
Associazione Città Murate del Veneto
Associazione Nazionale Città dell'Olio
Unione Montana delle Prealpi Trevigiane
Centro Studi della Marca Trevigiana
Associazione Comuni della Marca Trevigiana
Anci Veneto

FONDAZIONI
Fondazione di Comunità Sinistra Piave ETS

Inoltre il Comune aderisce a reti o altre forme associative:

Oggetto
Ambito Territoriale Sociale VEN-07 – Convenzione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 25/2023

1.2.3 PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Le opere pubbliche in corso di realizzazione l'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione

OPERA	IMPORTO OPERA (€)	FINANZIAMENTO (€)	STATO LAVORI
Sottopasso via Cal Larga	2.000.000,00	1.340.000,00 (RFI) 660.000,00 (FONDI PROPRI)	P.F.T.E. redatto
Progetto di Videosorveglianza	400.000,00	400.000,00 (FONDI PROPRI)	Progettazione
Discarica di Forcal	1.679.190,77	1.288.190,77 (ex PNRR - Finanziamento Statale) 391.000,00 (FONDI PROPRI)	Progettazione esecutiva
Palazzina di Via Galilei (PNRR)	800.000,00	249.998,45 + 40.000,00 = 289.998,45 (PNRR - Finanziamento Statale) 510.001,55 (FONDI PROPRI)	P.F.T.E. approvato
Sistemazione scalinata S. Augusta	1.100.000,00	107.000,00 FONDI PROPRI 993.000,00 DA FINANZIARE ANCHE CON "ART BONUS"	Progettazione esecutiva
Interventi di messa in sicurezza del territorio (12 frane)	780.000,00	780.000,00 (ex PNRR - Finanziamento Statale)	In corso progetto di fattibilità
Interventi di messa in sicurezza del territorio collinare ad est di Vittorio Veneto (cofinanziato Piave Servizi S.p.A.)	750.000,00	374.000,00 (REGIONE VENETO) 376.000,00 (PIAVE SERVIZI)	Progettazione
Ex Caserma Gotti (PNRR)	3.500.000,00	3.418.796,80 (PNRR) 81.203,20 (FONDI PROPRI)	Esecuzione lavori

OPERA	IMPORTO OPERA (€)	FINANZIAMENTO (€)	STATO LAVORI
Val Lapisina (PNRR)	1.500.000,00	1.458.129,60 (PNRR) 41.870,40 (FONDI PROPRI)	Esecuzione lavori
Via Roma	99.980,00	79.984,00 (REGIONE VENETO) 19.996,00 (FONDI PROPRI)	Lavori aggiudicati
Miglioramento prestazioni energetiche Parravicini	720.000,00	341.033,20 (AVEPA) 130.000,00 (CONTO TERMICO GSE) 248.966,80 (FONDI PROPRI)	Lavori aggiudicati
Asfaltature strade comunali 2024	300.000,00	300.000,00 (FONDI PROPRI)	Progettazione in corso
Miglioramento prestazioni energetiche Crispi	825.000,00	IN ATTESA ESITO ISTANZA DI FINANZIAMENTO (AVEPA)	Progettazione esecutiva
Adeguamento polo museale di Serravalle	358.880,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO (ALIENAZIONI)	Progettazione da integrare in attesa di finanziamento
Interventi riqualificazione piscine	1.370.000,00	IN ATTESA FINANZIAMENTO	Progettazione esecutiva
Palazzo Piazzoni	2.772.056,64	2.299.814,6 (REGIONE VENETO - Contratti di quartiere II) 472.242,04 (FONDI PROPRI)	Lavori in corso
Palazzo Piazzoni - area esterna	100.000,00	100.000,00 (FONDI PROPRI)	Lavori in corso

1.2.4 PARTECIPAZIONI

La gestione di pubblici servizi

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base alla normativa di riferimento.

In data 20/12/2023 la società Intermodale Vittoriese Srl è stata posta in liquidazione volontaria per sopravvenuta impossibilità di conseguimento dell'oggetto sociale. Infatti, a seguito della risoluzione anticipata del rapporto concessorio con il Comune di Vittorio Veneto, avvenuta in data 23/11/2023, l'area e l'impianto intermodale sono stati riconsegnati al Comune di Vittorio Veneto, proprietario ed Ente concedente e, conseguentemente, la società è stata posta in liquidazione volontaria.

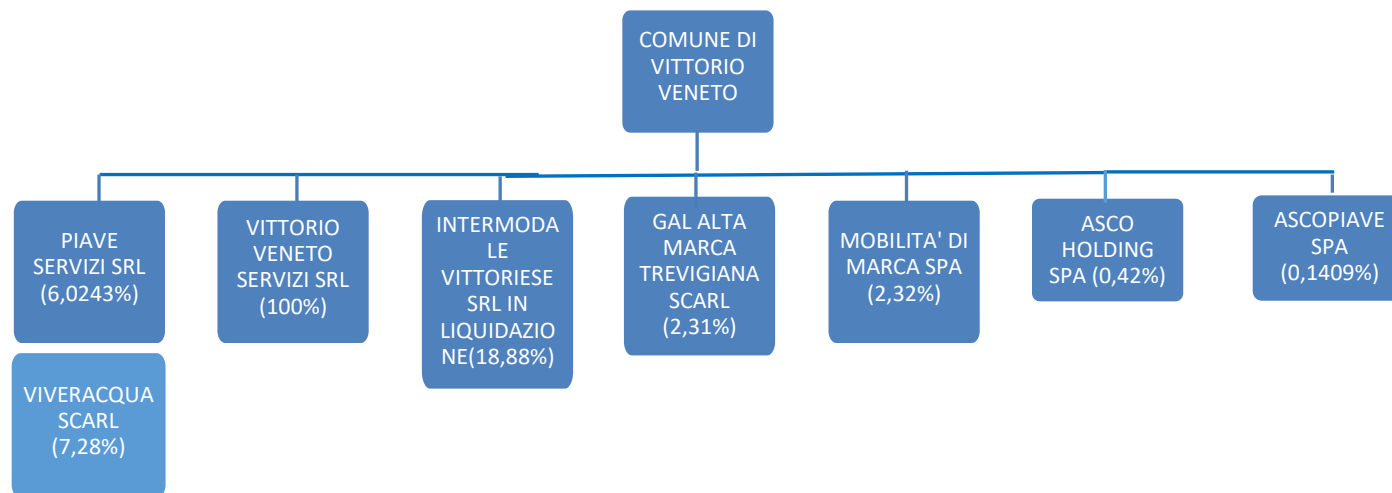
In data 21/12/2023, con delibera di Consiglio comunale n. 70 sono state approvate la revisione periodica delle società alla data del 31/12/2022 e la relazione sul piano di razionalizzazione delle società alla data del 31/12/2021.

Nella medesima seduta, con deliberazione consiliare n. 71 è stata invece approvata la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

In data 09/02/2024, con delibera di Consiglio n. 5, sono state approvate le modifiche statutarie per la trasformazione della società Piave Servizi S.P.A. in società benefit con l'obiettivo di perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti del territorio, ambiente, comunità, persone e altri portatori di interesse.

Infine, in data 22/03/2024, con delibera di Consiglio n. 12, la società Asco Holding S.P.A. è stata autorizzata ad effettuare l'acquisto e la disposizione di azioni Ascopiave S.P.A. finalizzata a consolidare ulteriormente la partecipazione di maggioranza detenuta da Asco Holding in Ascopiave, permetterebbe alla Società di percepire, in sede di distribuzione di dividendi da parte della società quotata, maggiori introiti e dunque di disporre di maggiori risorse di cassa che l'Assemblea dei Soci di Asco Holding potrebbe valutare di distribuire, qualora sostenibile dal punto di vista economico e finanziario, a titolo di dividendo ai propri soci.

STRUTTURA SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE/INDIRETTE (31.12.2022)



Partecipazioni in Enti od Aziende – dati contabili

		Partecipate (numero)	Patrimonio netto (importo)
Controllata		1	3.646.356,00
Partecipata		6	6.271.271,82
Altro		1	449.587,81
	Totale	8	10.367.215,63

Denominazione	Tipo di legame	Patrimonio netto (Importo)	Quota Ente (%)	Val. nominale (Importo)
CIT Consorzio Servizi Igiene del Territorio TV 1	Altro	4.886.824,00	9,2%	449.587,81
Asco Holding S.p.A.	Partecipata	187.789.985,00	0,42%	788.717,94
Gal dell'Alta Marca Trevigiana S.C.A.R.L.	Partecipata	44.218,00	2,31%	1.021,44
Intermodale Vittoriese S.r.l. in liquidazione	Partecipata	100.000,00 (capitale sociale)	18,88%	18.880,00
MOM Mobilità di Marca S.P.A.	Partecipata	35.515.627,00	2,32%	823.962,55
Piave Servizi S.P.A.	Partecipata	57.389.587,00	6,0243%	3.457.320,89
Vittorio Veneto Servizi Srl	Controllata	3.646.356,00	100,00%	3.646.356,00
Ascopiave S.P.A.	Partecipata	838.445.000,00	0,1409%	1.181.369,00

Società/enti che gestiscono servizi pubblici locali

CIT Consorzio Servizi di Igiene del Territorio TV 1

Tipo di legame	Altro
Quota di partecipazione	9,200000 %
Attività e note	Gestione e smaltimento dei rifiuti.



MOM Mobilità Di Marca S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata
Quota di partecipazione	2,320000 %
Attività e note	La Società svolge attività di trasporto pubblico locale urbano nei Comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nella Provincia di Treviso, disciplinata dal contratto di servizio stipulato tra la Provincia di Treviso in qualità di Ente di Governo e il gestore del servizio. Il Comune di Vittorio Veneto, oltre a trasferire alla Società il finanziamento assegnato annualmente dalla Regione per i servizi minimi affidati con il Contratto, eroga un contributo proprio pari ad € 309.874,14.



Piave Servizi S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata
Quota di partecipazione	6,024300 %
Attività e note	Gestione ciclo idrico integrato.



Vittorio Veneto Servizi Srl

Tipo di legame	Controllata
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione farmacie comunali.




Asco Holding S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata
Quota di partecipazione	0,420000 %
Attività e note	Assunzione di partecipazioni direttamente o attraverso società partecipate e concessioni di finanziamenti (attività svolta non nei confronti del pubblico)




Ascopiave S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata	
Quota di partecipazione	0,1409000 %	
Attività e note	Si occupa della gestione delle partecipazioni del gruppo Ascopiave e della prestazione a favore di società partecipate direttamente ed indirettamente e/o a favore di società appartenenti al gruppo di servizi tecnici, amministrativi, electronic e data processing e finanziari.	

Società che producono beni/servizi a favore dell'ente

Gal Dell'Alta Marca Trevigiana S.C.A.R.L.

Tipo di legame	Partecipata	
Quota di partecipazione	2,310000 %	
Attività e note	La Società senza fini di lucro ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane, materiali e immateriali del territorio, stimolando la collaborazione tra gli enti locali, l'imprenditoria privata e gli altri attori di sviluppo pubblico e privati.	

Società che svolgono attività imprenditoriali e altre attività connesse ai fini istituzionali del Comune

Intermodale Vittoriese S.r.l. in liquidazione

Tipo di legame	Partecipata
Quota di partecipazione	18,880000 %
Attività e note	Progettazione, realizzazione e gestione nella zona industriale di Vittorio Veneto, di un centro intermodale per la raccolta e lo smistamento delle merci comprensivo di raccordo ferroviario, impianti specifici per l'intermodalità, strutture mobili ed immobili ad uso amministrativo, commerciale, di deposito, ricettivo o comunque destinate ad attività collettive nonché di tutte le opere ed infrastrutture di collegamento con la viabilità locale.

I dividendi

I dividendi percepiti nell'anno 2023, con riferimento all'anno 2022 sono stati i seguenti:

- Vittorio Veneto Servizi srl € 156.000,00 (-19,46% rispetto all'anno 2022 con rif.to all'anno 2021, ma nell'anno 2022 è stato erogato un ulteriore contributo in conto capitale di € 60.000,00)
- Asco Holding SpA € 146.425,13 (+40,20% rispetto all'anno 2022 con rif.to all'anno 2021)
- Ascopiave SpA € 42.936,01 (-21,21% rispetto all'anno 2022 con rif.to all'anno 2021)

Per un totale di € 345.361,14.

Indirizzi Generali alle Società Partecipate

Si evidenziano di seguito gli indirizzi generali assegnati alle società partecipate:

INDIRIZZI GENERALI PER TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune
- assolvimento degli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa di ciascuna tipologia di organismo.

Si evidenziano di seguito gli indirizzi generali assegnati alle società controllate (ove per controllo si intende la situazione di cui all'art. 2359):

INDIRIZZI GENERALI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE

INDIRIZZI PER LA SOCIETA' VITTORIO VENETO SERVIZI S.R.L.:

- realizzare in accordo con il Comune una campagna di comunicazione sugli stili di vita sani;
- realizzare campagne informative sul corretto uso del farmaco;
- valutare in accordo con i servizi sociali costi/benefici degli attuali ulteriori servizi a domicilio (come da delibera di Giunta comunale n. 159/2023) considerando la possibilità di utilizzare, anche in convenzione, le associazioni di volontariato che già operano nel nostro Comune;
- avviare la realizzazione della nuova farmacia di San Giacomo di Veglia, previa presentazione della soluzione progettuale individuata e di un piano finanziario adeguato;
- verificare ed eventualmente consolidare gli orari delle farmacie comunali per garantire, in sinergia tra le diverse farmacie, la più ampia copertura possibile del servizio nell'arco della giornata;
- realizzare una mappatura dell'organizzazione aziendale per valutare la possibilità di renderla più efficiente e funzionale alle attività da svolgere, anche in ambito amministrativo;
- assumere ogni altra iniziativa di natura economica di rilevanza sociale atta a sviluppare un servizio adeguato ai bisogni dell'utenza nel territorio e con modalità attese alla salvaguardia delle fasce più deboli della popolazione;
- verificare la possibilità di una modifica della governance societaria.

Nell'ambito delle **spese di funzionamento** deve essere prestata particolare attenzione al contenuto di alcune categorie di costi:

1. spese per incarichi di consulenza e di collaborazione autonoma: affidamento solo se assolutamente necessario ed in stretta coerenza con i servizi

erogati. Adozione per le collaborazioni autonome di apposite procedure comparative nel rispetto di principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 unitamente a quelli previsti dall'art. 7, comma 6, del medesimo decreto;

2. spese per approvvigionamento di beni: prosecuzione politica di contenimento dei costi, individuando i grossisti in funzione dell'offerta commerciale più vantaggiosa.

Per quanto attiene alle **spese relative al personale**, in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19, comma 6 del D. Lgs. 175/2016, deve trovare applicazione il principio di perseguire il contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

In materia di reclutamento del personale si conferma:

- la necessità dell'adozione e/o revisione di apposito regolamento per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato che preveda una predeterminazione dei requisiti e titoli di studio richiesti per l'accesso in relazione ai profili da ricoprire;
- la necessità di assicurare adeguata pubblicità degli avvisi attraverso i maggiori canali di diffusione sul territorio locale, regionali e nazionali;
- necessità di predeterminare i contenuti delle prove valutative e selettive;
- necessità di redigere un piano del fabbisogno del personale a corredo del budget articolato su base triennale da approvarsi di anno in anno. Il Piano annuale deve essere improntato al principio di riduzione dei costi del personale, compatibilmente con la gestione del servizio farmaceutico;
- possibile ricorso al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee in caso di necessità non continuative di risorse o ampliamento di attività/servizi aventi caratteristiche non stabili nel tempo.

Per quanto riguarda il contenimento **degli oneri contrattuali** per il personale attuare una attenta gestione delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello. In caso di distribuzione di incentivi e premi di produzione dovranno essere adottati sistemi di misurazione ed individuazione del personale beneficiario basati su obiettivi oggettivi, certi, misurabili e raggiungibili.

Si raccomanda il rispetto del **limite dell'80% del fatturato** annuo nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Vittorio Veneto. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di definire con eventuali separati e successivi atti di indirizzo, ulteriori politiche di contenimento delle spese di personale, avuto riguardo ad eventuali cambiamenti che possono modificare in modo sostanziale il quadro di riferimento.

Indirizzi per l'Ente strumentale controllato Cesana Malanotti

L'Istituto Cesana Malanotti I.P.A.B. è un ente controllato del Comune di Vittorio Veneto, secondo quanto stabilito dall'art. 11-ter, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 118/2011, a mente del quale "Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) omissis;

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

omissis".

Secondo l'art. 6 dello Statuto dell'Istituto in parola, rubricato "Consiglio di Amministrazione", il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, designati dal Comune di Vittorio Veneto, scelti tra le persone estranee alla Giunta e al Consiglio Comunale.

Con decreto sindacale n. 20 del 09/09/2021 sono stati nominati i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2021/2026.

Di seguito si indicano gli indirizzi ai quali tale organo dovrà attenersi nell'esecuzione del restante periodo di mandato:

- verifica del rispetto degli standard prescritti sia in ordine all'assistenza agli ospiti, sia in ordine all'accoglienza e alla cura degli stessi;
- individuazione di nuove modalità che garantiscano maggiori e migliori rapporti tra gli ospiti e le loro famiglie e tra l'Istituto e le famiglie degli ospiti;
- attuazione di strategie che consentano una più proficua collaborazione con il personale dell'Istituto e un migliore ambiente di lavoro;
- avvio di progettazioni che incrementino le relazioni del contesto cittadino e del suo tessuto sociale con l'Istituto e i suoi ospiti;
- implementazione delle attività volte al risparmio energetico e ambientale;
- attento monitoraggio del patrimonio, sia mobiliare sia immobiliare, al fine di valorizzarne l'utilità pubblica e per la collettività vittoriese;
- presentazione, entro quattro mesi dalla chiusura di ciascun esercizio finanziario, di una dettagliata relazione che definisca lo stato di fatto relativamente ai contenuti degli indirizzi di cui sopra ed indichi gli eventuali interventi ritenuti necessari per il rispetto degli stessi.

1.2.5 TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, procedendo dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le attuali tariffe sono disciplinate dalla delibera di Giunta Comunale n. 210 del 07/12/2023.

Di seguito si riportano le entrate a consuntivo dei servizi a domanda individuale:

Servizio	2021	2022	2023
Asilo nido	275.575,59	270.782,47	325.656,20
Servizi estivi (anziani e minori)	75.168,19	69.575,00	95.322,16
Centro sportivo e altri impianti sportivi	96.744,43	160.574,89	176.961,66
Mensa	398.836,01	402.506,91	494.592,43
Musei	24.126,90	36.418,30	52.676,68
Biblioteche/archivio storico	9.106,74	3.837,00	5.814,00
Servizi cimiteriali	63.209,48	91.418,07	70.354,00
Uso locali di proprietà	83.806,10	64.992,47	81.553,62
Gestione Teatro Da Ponte	5.346,97	2.000,01	4.396,00

INDIRIZZI DI POLITICA TARIFFARIA

Applicazione dei criteri di equità in materia di contribuzione da parte dei cittadini al costo dei servizi oggetto di tariffazione. Saranno oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero degli utenti e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

1.2.6 TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio comunale si basa sia sui trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre maggiore, sul carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale porta alla riduzione del trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha portato a variare il quadro normativo di riferimento nel corso degli anni rendendo ancor più importante il carico fiscale subito da ogni cittadino. Diventa, pertanto, sempre più rilevante una politica attenta all'introduzione di nuove aliquote per una maggiore equità fiscale.

Il regolamento dell'Imposta Municipale Propria è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 15/06/2020 mentre le aliquote sono disciplinate dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21/12/2021.

Il regolamento dell'addizionale comunale IRPEF, invece, è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28/03/2007, in vigore dal 01/01/2007, mentre le relative aliquote sono state approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19/06/2012, in vigore dal 01/01/2012.

Il regolamento dell'imposta di soggiorno è disciplinato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 23/12/2014 mentre le tariffe sono disciplinate dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 237 del 29/12/2014.

Di seguito si riportano le entrate tributarie a consuntivo:

	2021	2022	2023
Addizionale comunale IRPEF	3.300.000,00	3.300.000,00	3.499.526,28
IMU	6.469.904,70	6.491.474,03	6.877.925,16
Gettiti arretrati IMU	523.007,50	1.661.467,00	1.312.270,00
Imposta di soggiorno	36.907,50	51.911,02	50.694,78
Gettiti arretrati TASI	80.130,10	137.057,00	142.910,00
Altre			21.434,78
TOTALE	10.409.949,80	11.641.909,05	11.904.761,00

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercati

La legge 27/12/2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto a decorrere dal 2021 i seguenti canoni:

- a - patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- b - il canone mercati che sostituisce la TOSAP sulle aree mercatali.

Il canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 816 – 836) è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30.12.2020 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21.04.2022 e successivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23.05.2022. Le tariffe invece sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 29.04.2021.

Il regolamento del canone di concessione per l'occupazione di aree e degli spazi destinati ai mercati (legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 837 – 846) è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30.12.2020 mentre le tariffe sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 29.04.2021.

Di seguito si riportano le entrate riferite al canone unico a consuntivo:

	2021	2022	2023
Canone unico patrimoniale	193.673,91	313.952,23	356.177,69

INDIRIZZI DI POLITICA TRIBUTARIA

Sulla scorta dei dati sopra rappresentati, tenuto conto dell'evoluzione finanziaria ed economico-patrimoniale ed ai vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa nazionale, la politica tributaria dell'Amministrazione comunale sarà orientata:

1. all'applicazione di criteri di equità nella determinazione delle aliquote;
2. all'applicazione del principio sancito dall'art. 54 della Costituzione secondo cui *“Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività”*;
3. al perseguimento dell'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale;
4. al miglioramento e velocizzazione della riscossione delle entrate accertate;
5. a verificare la rimodulazione dell'aliquota IMU per i locali commerciali, allo scopo di favorire l'occupazione di nuove realtà imprenditoriali.

1.2.7 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il decreto legge 80/2021 convertito in legge, con modifiche, dall'art. 1 comma 1 della L. 113/2021 dispone che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, [...] con più di cinquanta dipendenti, [...] adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Con la stessa legge viene soppresso il piano triennale di fabbisogno di personale, confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (*di seguito PIAO*). Il PIAO ha durata triennale, è di competenza della Giunta Comunale e viene adottato entro il 31 gennaio di ogni anno oppure, in caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile. Tale piano, per espressa disposizione legislativa, assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria previsti a legislazione vigente che ne costituiscono il presupposto per la sua approvazione.

Secondo i recenti aggiornamenti dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Tenendo presente quanto sopra, il principale vincolo di finanza pubblica che il Comune di Vittorio Veneto dovrà rispettare, è disciplinato dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006. Secondo tale disciplina la spesa di personale di ogni esercizio di riferimento non potrà superare il corrispondente aggregato medio annuo dato dalla spesa di personale del triennio 2011-2013. Tale disciplina legale di “spesa di personale” è stata oggetto di numerose interpretazioni da parte della magistratura contabile, che ha ben esplicitato le poste da includere o escludere da tale aggregato. Pertanto, tale calcolo può ad oggi considerarsi consolidato e rispettoso del criterio di comparabilità delle serie storiche. Per il Comune di Vittorio Veneto la spesa di personale media del triennio 2011 – 2013 è fissata in euro **5.496.176,00=**.

Tale importo costituisce anche la **dotazione organica del Comune di Vittorio Veneto**. Come infatti precisato dalle Linee Guida per la predisposizione dei piani triennali di fabbisogno di personale adottate con provvedimento del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 06/05/2018 ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, *“il superamento della dotazione organica, si sostanzia quindi nel fatto che tale strumento cristallizzato in un atto sottoposto a iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP. [...] La dotazione organica si risolve in un **valore finanziario** di spesa potenziale massima sostenibile imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte [...]”*.

Il D.M. 17 marzo 2020 individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. Tale D.M. ha suddiviso i comuni in n. 9 fasce demografiche e per ciascuna di esse ha individuato i valori soglia determinati come rapporto della spesa del personale rispetto alla media delle entrate correnti dell'ultimo triennio.

Il Comune di Vittorio Veneto si colloca nella fascia demografica f) (comuni da 10.000 a 59.999 abitanti), per la quale è stato individuato un valore soglia pari al 27%.

Al fine di determinare la spesa del personale, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U.1.03.02.12.002; U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999. Tale criterio risulta differente rispetto a quello previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

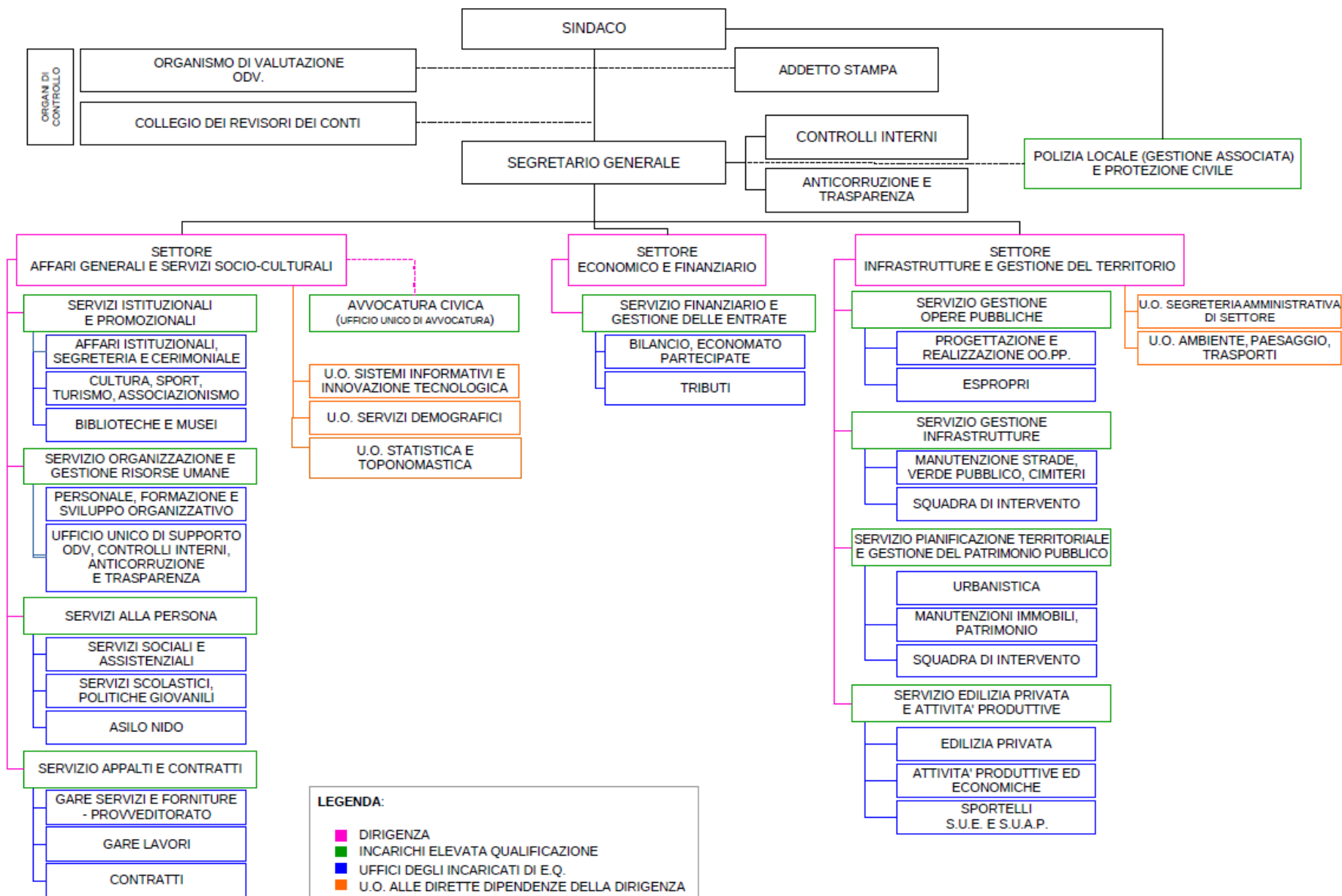
Per quanto sopra esposto la capacità assunzionale del Comune di Vittorio Veneto, tenendo conto dell'ultimo rendiconto approvato, si colloca in una percentuale pari al 22,87%.

Rapporto spesa di personale/entrate correnti	22,87%
VALORE LIMITE	6.353.747,95
SPESA PERSONALE ANNO 2023	5.381.014,37
INCREMENTO MASSIMO – RIF. ART. 4, COMMA 2 D.P.C.M.	972.733,59

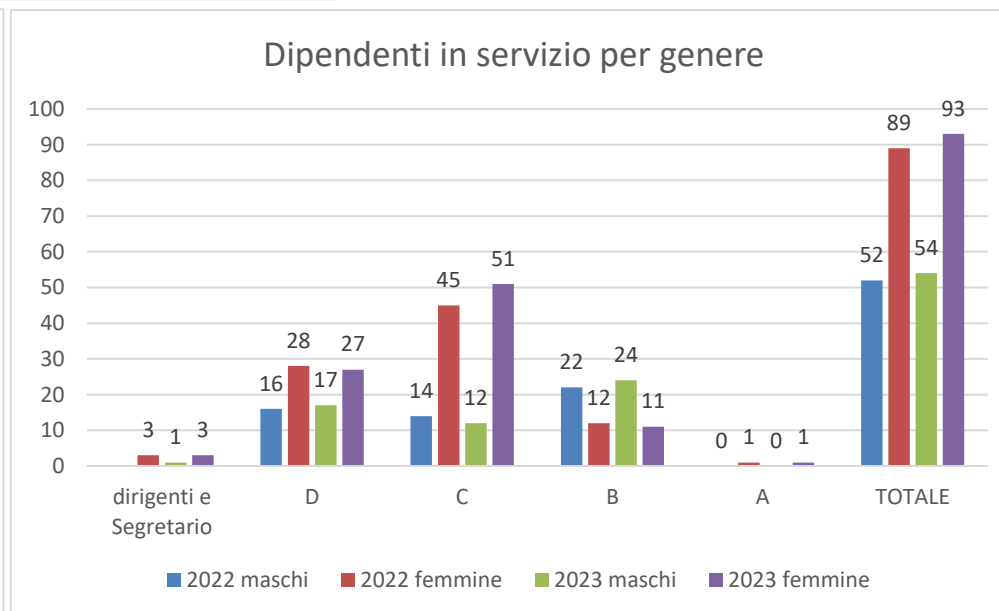
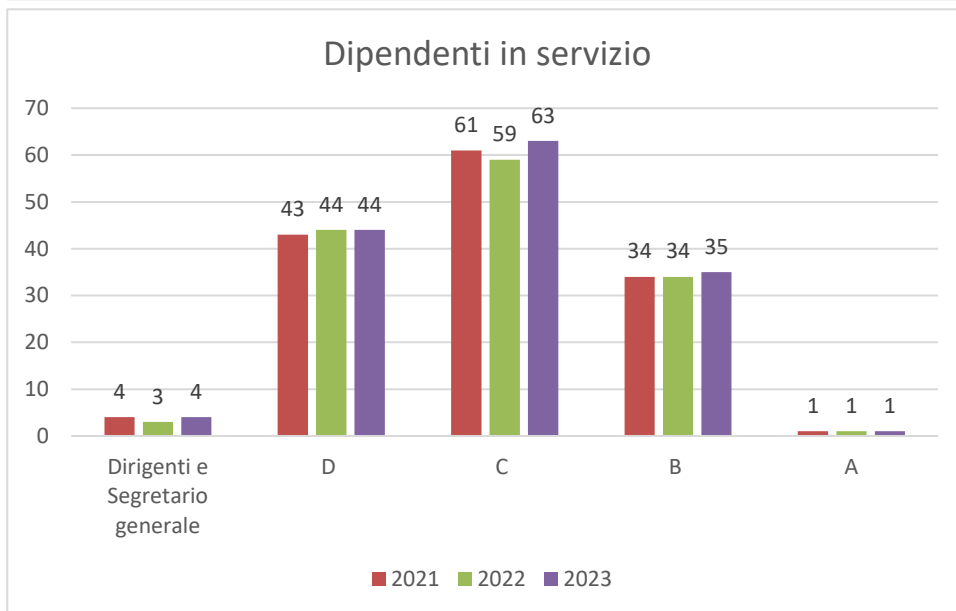
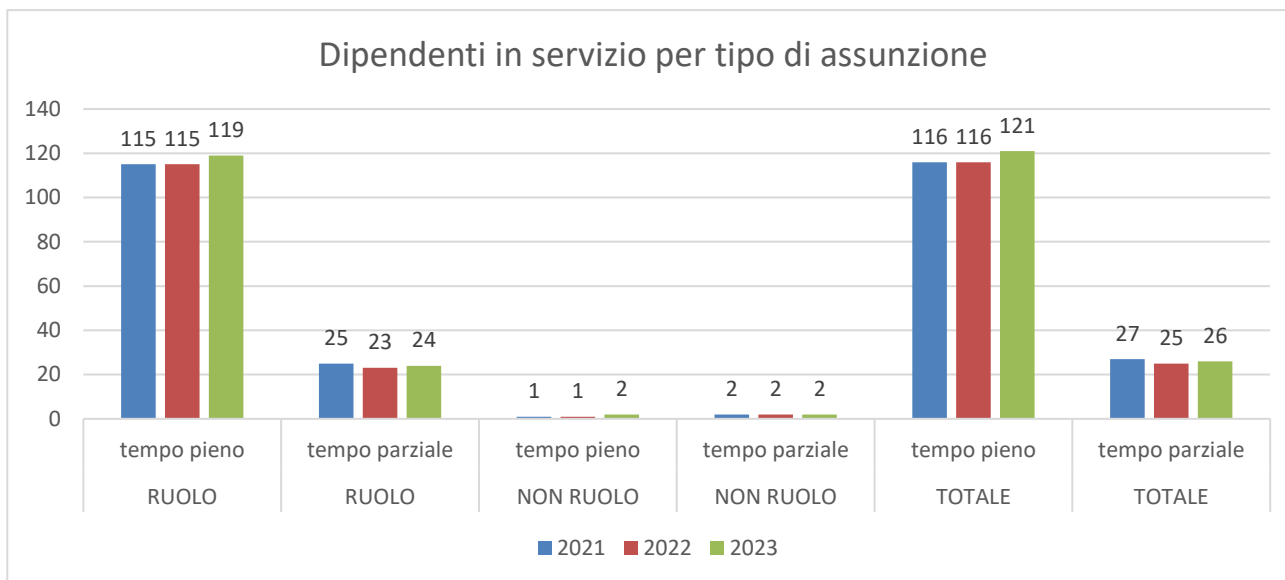
Definite le risorse finanziarie che saranno destinate al fabbisogno di personale, le politiche organizzative sulle risorse umane saranno declinate dalla Giunta comunale nel PIAO che sarà adottato entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Si riporta di seguito l'organigramma del Comune di Vittorio Veneto così come risulta dalle modifiche organizzative poste in essere dalla precedente Amministrazione comunale a partire dall'anno 2020.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Andamento delle risorse umane.



	2021	2022	2023
Assunzioni	14	17	16
Cessazioni	7	19	11

	2021	2022	2023
tempo parziale temporaneo	2	2	2
tempo parziale definitivo	25	23	24
tempo pieno	116	116	121
TOTALE DIPENDENTI	143	141	147

	2021	2022	2023
ABITANTI PER ADDETTO	196	196	193
SPESA PER IL PERSONALE	€ 5.585.700,00	€ 5.566.133,77	€ 5.381.014,37

INDIRIZZI DI POLITICA GESTIONALE

L'Amministrazione comunale nella gestione delle risorse umane intende puntare su:

- **potenziamento della struttura:** acquisire nuove risorse umane nei limiti consentiti dalle norme e dalla capacità di spesa;
- **valorizzazione:** valorizzare il personale comunale attraverso piani formativi, l'applicazione degli istituti delle progressioni orizzontali e verticali e progetti incentivanti;
- **coinvolgimento:** coinvolgere il personale nella definizione di un'identità collettiva basata sulla visione e la missione che il nostro ente, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini;
- **conciliazione famiglia-lavoro:** applicare gli istituti di flessibilità;
- **sicurezza e benessere:** garantire sedi di lavoro adeguate e confortevoli all'attività che deve essere svolta.

1.2.8 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del Comune è costituito da beni demaniali, disciplinati dall'art. 824 del codice civile, dai beni patrimoniali indisponibili, disciplinati dall'art. 826 del codice civile e da beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocati tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale si desume l'entità patrimoniale del Comune:

	2021	2022	2023
Fabbricati	50.629.100,72	52.440.866,98	53.237.803,60
Terreni	21.517.615,64	21.826.860,69	22.317.056,69
Beni demaniali	37.835.741,17	38.301.217,76	37.118.635,84

INDIRIZZI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Razionalizzare e valorizzare il patrimonio pubblico vuol dire attivare il circuito virtuoso di un'efficiente gestione dello stesso.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni pongono come indirizzo prioritario il processo di valorizzazione e dismissione degli immobili pubblici con il duplice obiettivo di realizzare da un lato dei risparmi di spesa e dall'altro delle nuove entrate con gli introiti derivanti dalle dismissioni.

Il patrimonio non è infatti più considerato, da tempo, in una visione statica, come complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della comunità di riferimento.

Il complesso delle funzioni dell'Ente e la qualità dei servizi da esso offerti, infatti, è influenzata fortemente dal suo patrimonio, che può risultare funzionale all'implementazione degli stessi sia "in sé", attraverso il mero uso degli spazi da parte dell'ente o di soggetti da questo individuati (es. partecipate, associazioni, fondazioni, etc.) sia attraverso la sua capacità di produrre flussi finanziari (canoni di locazione in primis).

Gli interventi del legislatore hanno puntato prioritariamente l'attenzione, come presupposto imprescindibile per dar seguito alle azioni successive, sulla necessità che le diverse amministrazioni pubbliche dispongano, in relazione al proprio patrimonio, di un quadro conoscitivo chiaro.

In tal senso tutti i beni del Comune di Vittorio Veneto sono stati censiti e georeferenziati.

La conoscenza puntuale del patrimonio consente quindi l'analisi della situazione e la sua valutazione con la ripartizione tra patrimonio strategico e nonstrategico. E' da qui che parte la valutazione delle possibilità di ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio.

In primis ciò significa **ottimizzare gli oneri di gestione del patrimonio e migliorare la redditività dello stesso**. E quindi:

- gestire al meglio le manutenzioni e le assicurazioni;
- definire le forme di gestione del patrimonio;
- riorganizzare gli spazi degli usi istituzionali;
- aumentare la redditività delle nuove concessioni o locazioni.
- valutare ipotesi di dismissione per gli immobili che non risultano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La **redditività del patrimonio** si esprime in entrate patrimoniali derivanti da locazioni di edifici e spazi pubblici, fitti di terreni, concessioni di terrenie immobili, canone di occupazione suolo pubblico.

	2021	2022	2023
Entrate patrimoniali	958.264,87	1.024.221,09	1.198.768,50

Ora è importante avviare una seconda fase di più approfondita conoscenza del patrimonio immobiliare comunale, definendo nel dettaglio la condizione di fatto degli immobili nei suoi vari aspetti: occupati o liberi, in buone condizioni o meno, bisognevoli di manutenzioni più o meno rilevanti, etc.

All'esito di tale censimento, sarà quindi possibile procedere ad una valutazione complessiva più consapevole per verificare se ciascun immobile è utilizzato al meglio delle sue possibilità, se e in che termini urgano interventi, se sia possibile ottimizzarne la fruizione, se possa essere destinato ad altri scopi, etc.

Sarà così anche possibile meglio operare la scelta in ordine alla dismissione o meno del cespite. Nel caso di mantenimento di esso nell'alveo del patrimonio dell'Ente, sarà quindi possibile verificare se esso possa risultare elemento generatore di reddito, a sua volta utile all'assolvimento degli scopi dell'Ente.

Non da ultimo, l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio di proprietà del Comune, specie in contesti lontani dai grandi centri urbani che sono normalmente oggetto di investimenti privati molto rilevanti, può favorire l'attivazione di interventi di riqualificazione urbana, la realizzazione di nuove opere, l'implementazione di politiche di sviluppo del territorio. Sarà in tal senso fondamentale avviare valutazioni e individuare progettazioni di ampio respiro che permettano nuova vita e nuova vitalità a immobili ora inutilizzati.

Con deliberazione consiliare n. 68 del 20/12/2023 sono stati individuati i seguenti immobili non utilizzati e suscettibili di alienazione:

-

Descrizione immobile	Indirizzo
Ex Scuola Elementare di Fadalto	Via Fadalto Alto 100
Ex Scuola Elementare di Fais "E. Toti"	Borgo Menegon 16
Ex Scuola Elementare di San Lorenzo "E. Bongioanni"	Via S. Lorenzo
Autorimessa in P.zza Medaglie d'Oro	Piazza Medaglie d'Oro
Area boschiva	Via Costa Rive
Complesso "Ex Mafil"	Viale G. Matteotti 1
Ex Asilo di Piazza Gallina	Via della Gallina 2
Ex Scuola Elementare di Porta Cadore "A. Manzoni"	Largo Porta Cadore 16
Aree lungo Viale Ippolito Pinto (Nord) – intersezione con via Mascagni	Viale Ippolito Pinto – Via Mascagni
Aree lungo Viale Ippolito Pinto (Sud) – intersezione con via Mascagni	Viale Ippolito Pinto – Via Mascagni
Ex serbatoio acquedotto di Fais	Via Fais
Area lungo via Menarè	Via Menarè
Area lungo Via Podgora a ridosso linea ferrovia Venezia – Calalzo	Via Podgora

1.2.9 DISPONIBILITA' DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'Amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni opera pubblica diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	5.497.732,42	
Trasferimenti da famiglie	15.000,00	
Trasferimenti da Imprese	116.900,00	
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private		
Trasferimenti dall'Unione Europea e altri		
Contributi agli investimenti		11.029.745,61
Trasferimenti in conto capitale		320.000,00
Totale	5.629.632,42	11.349.745,61

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-2026

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	8.554.281,24	
Trasferimenti da famiglie	10.000,00	
Trasferimenti da Imprese	361.088,55	
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private		
Trasferimenti dall'Unione Europea e altri		
Contributi agli investimenti		4.442.083,11
Trasferimenti in conto capitale		320.000,00
Totale	8.925.369,79	4.762.083,11

1.2.10 SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) e le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione per interessi passivi	2024	2025	2026
Entrate primi tre titoli penultimo anno precedente (dato rendiconto)	19.418.744,50	19.418.744,50	19.418.744,50
Limite massimo per esposizione interessi	10,00%	10,00%	10,00%
Limite massimo di esposizione per interessi	1.941.874,45	1.941.874,45	1.941.874,45
	2023	2024	2025
Interessi (passivi mac7)	83.850,00	79.863,00	76.065,00
Nuovi interessi passivi			
Contributi c/interessi	4.742,97	4.742,97	4.742,97
Esposizione effettiva per interessi	79.107,03	75.120,03	71.322,03
Disponibilità residua per ulteriori interessi	1.862.767,42	1.866.754,42	1.870.552,42
Rispetto del limite	Rispettato	Rispettato	Rispettato

1.2.11 EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio per il triennio 2024-2026, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale, sono stati verificati con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/07/2024 alla quale si rinvia.

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 LE LINEE STRATEGICHE

Le linee programmatiche di mandato 2024-2029 sono state presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 30/09/2024 (delibera di presa d'atto n. 47).

Le scelte strategiche dell'Amministrazione sono pianificate in maniera sostenibile e coerente alla propria capacità di offrire beni e servizi di qualità ai cittadini, in armonia con le peculiarità e specificità del proprio territorio e tessuto sociale, urbano e culturale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio di bilancio (Artt. 81 e 119 della Costituzione Italiana).

Per meglio rappresentare la strategia dell'Ente si è scelto di raggruppare gli obiettivi in 10 aree strategiche di indirizzo, direttrici fondamentali rappresentative della visione della città cui si intende sviluppare l'azione dell'Amministrazione comunale per il prossimo quinquennio, da cui derivano gli obiettivi strategici del DUP, collegati alle **missioni** di bilancio che rappresentano le funzioni principali delle amministrazioni.

Nella sezione operativa, gli obiettivi strategici saranno declinati in obiettivi operativi, collegati ai **programmi** che rappresentano gli aggregati di attività necessari per la realizzazione delle missioni.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dagli obiettivi strategici e dagli obiettivi operativi discenderanno gli obiettivi esecutivi, che saranno assegnati ai responsabili della struttura organizzativa dell'Ente, attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O. – parte "Performance") e monitorati da appositi indicatori di misurazione del risultato raggiunto.



1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche di mandato sono state sviluppate nei seguenti obiettivi strategici:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
INNOVAZIONE, EFFICIENZA, PARTECIPAZIONE	1. Una città collaborativa, partecipata, efficiente, trasparente ed innovativa	1.1 Promuovere l'innovazione digitale come leva di progresso e crescita della città	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività
		1.2 Garantire servizi sempre più inclusivi, moderni e di qualità, puntando su un'organizzazione responsabile, efficiente, efficace e sicura	Tutte le missioni
		1.3 Favorire il dialogo e la partecipazione attiva e diretta della cittadinanza e ridisegnare il ruolo dei Comitati di Quartiere, quali luoghi della rappresentanza del territorio	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione
		1.4 Innovare e far crescere la macchina comunale	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
SANITA'	2. Una città in salute	2.1 Promuovere un'idea di sanità vicina alle persone, collaborando con tutti gli enti e associazioni che operano sul territorio	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13. Tutela della salute
		2.2 Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza	06. Politiche giovanili, Sport e tempo libero

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
SICUREZZA PARTECIPATA	3. Una città dove sentirsi al sicuro	3.1 Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine	03. Ordine pubblico e sicurezza 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		3.2 Promuove iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei cittadini	04. Istruzione e diritto allo studio 11. Soccorso civile

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE	4. Una città connessa e sostenibile	4.1 Promuovere un sistema di mobilità locale integrato dal quale dipende il benessere e lo sviluppo sostenibile della città	10. Trasporti e diritto alla mobilità
		4.2 Promuovere Vittorio Veneto da “Città delle Biciclette” a “Città per le Biciclette”	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità
		4.3 Garantire interventi di manutenzione, cura e riqualificazione, per migliorare la qualità e la sicurezza della mobilità pedonale	10. Trasporti e diritto alla mobilità

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
TURISMO, CULTURA E SPORT	5. Una città attrattiva per turismo cultura e sport	5.1 Implementare proposte culturali di qualità per valorizzare l'identità storica e contemporanea della città	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		5.2 Valorizzare il patrimonio e gli spazi culturali	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		5.3 Promuovere iniziative per la crescita del turismo come fattore in grado di sostenere un ampio ventaglio di attività economiche attraverso la collaborazione con i partner istituzionali e non	07. Turismo
		5.4 Fare di Vittorio Veneto la città del turismo lento e sostenibile	07. Turismo
		5.5 Adeguare le attuali strutture e incrementare gli spazi accessibili e inclusivi dedicati alle attività sportive	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero
		5.6 Incentivare lo sport come strumento educativo e fattore di trasformazione sociale	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE PER GLI ANZIANI, IMMIGRAZIONE	6. Una città attenta alle persone	6.1 Qualificare e incrementare gli interventi a sostegno della genitorialità e favorire la puntuale rilevazione dei bisogni dei minori	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
		6.2 Costruire un welfare capace di intercettare i bisogni della Comunità e intervenire in maniera efficace e dinamica	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		6.3 Potenziare i servizi ed i progetti contro qualsiasi tipo di discriminazione e per una convivenza fondata sulla parità, sul rispetto e sulla partecipazione, con particolare attenzione alla violenza di genere e all'inclusione di tutte le persone	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		6.4 Attuare interventi riguardanti le politiche abitative anche per contrastare la denatalità e la migrazione delle persone giovani	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		6.5 Valorizzare bambini, ragazzi e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	04. istruzione e diritto allo studio 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 15. politiche per il lavoro e la formazione professionale
		6.6 Migliorare gli edifici e gli spazi dedicati agli studenti	04. istruzione e diritto allo studio 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
TERRITORIO, AMBIENTE ED ENERGIA	7. Una città attenta alle sue risorse	7.1 Promuovere una città intelligente e green: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile	08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		7.2 Definire ed attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
DECORO URBANO MANUTENZIONE E	8. Una città più bella e sicura	8.1 Prendersi cura della città e tutelare il territorio	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità
		8.2 Riquilificare e valorizzare il verde pubblico	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
URBANISTICA RIGENERAZIONE URBANA	E 9. Una città rinnovata	9.1 Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città	08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 05. Valorizzazione dei beni di interesse storico
		9.2 Perseguire la strategia del consumo di suolo zero, puntando su interventi di rigenerazione urbana, anche attraverso il confronto con i portatori di interessi	08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici	Missione/i di bilancio
Linea strategica	Linea di mandato		
ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA	10. Una città che crede nel valore dell'imprenditoria	10.1 Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche	14. Sviluppo economico e competitività
		10.2 Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economia sostenibile	14. Sviluppo economico e competitività 16. Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca

1.3.3 OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI TRASPARENZA E DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione specifica per i dipendenti finalizzata alla diffusione della cultura della legalità e alla sensibilizzazione degli stessi sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'azione amministrativa.
	Coinvolgimento dei vari settori dell'Ente nelle attività di aggiornamento della sottosezione del P.I.A.O. "Rischi corruttivi e trasparenza".
	Azioni di coinvolgimento degli stakeholders esterni per diffondere la conoscenza e stimolare il loro apporto sul tema della prevenzione della corruzione.
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Costante verifica e confronto della mappatura dei processi già definiti con il contesto interno ed esterno, al fine di monitorare ed, eventualmente, rivalutare i livelli di rischio delle attività dell'Ente.
	Attuazione di forme di monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure da parte dei dirigenti, dei titolari di E.Q. e del personale in generale, mediante forme standardizzate di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e l'aggregazione dei dati da trasmettere al R.P.C.T. (anche mediante l'unità di controllo interno all'Ente). Attenta applicazione del "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" ed, in particolare, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Vittorio Veneto", mediante azioni di controllo sul rispetto degli obblighi e dei doveri derivanti dal rapporto di lavoro.
	Attuazione di azioni tendenti al controllo e alla riduzione del rischio di corruzione e di illegalità delle società e degli enti di diritto privato controllati e/o partecipati dall'Ente.
Integrazione	Sviluppo di azioni di prevenzione della corruzione e di misure di trattamento dei rischi sempre più integrate con gli altri strumenti di gestione e programmazione dell'Ente, in particolare, con gli obiettivi di performance dei diversi settori. Le misure di prevenzione devono quindi assumere un chiaro contenuto organizzativo incidendo sui processi strutturali dell'Ente. Il tutto anche in risposta alla logica del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione finalizzata alla creazione di valore pubblico.

Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Attività di monitoraggio costante circa l'adempimento degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. n. 33/2013, anche attraverso gli applicativi e strumenti informatici e l'unità di controllo interno a supporto del Responsabile della Trasparenza. In tale contesto risulta necessario individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che siano facilitate la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e delle informazioni presenti nel sito stesso.
Contrasto al riciclaggio	Studio di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con la pianificazione della prevenzione della corruzione

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione degli obiettivi avviene sulla base del controllo strategico, che si svolge attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi.

Strumento di programmazione	Documento	Cadenza	Tempistica
Linee programmatiche di mandato	Rendicontazione di fine mandato sullo stato di attuazione	mandato	ultimo anno di mandato
Documento unico di programmazione	Verifica semestrale dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi	semestrale	Entro il 31 luglio
	Relazione annuale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi	annuale	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile
Controllo di gestione	Rapporto di gestione	annuale	

2. SEZIONE OPERATIVA - SeO

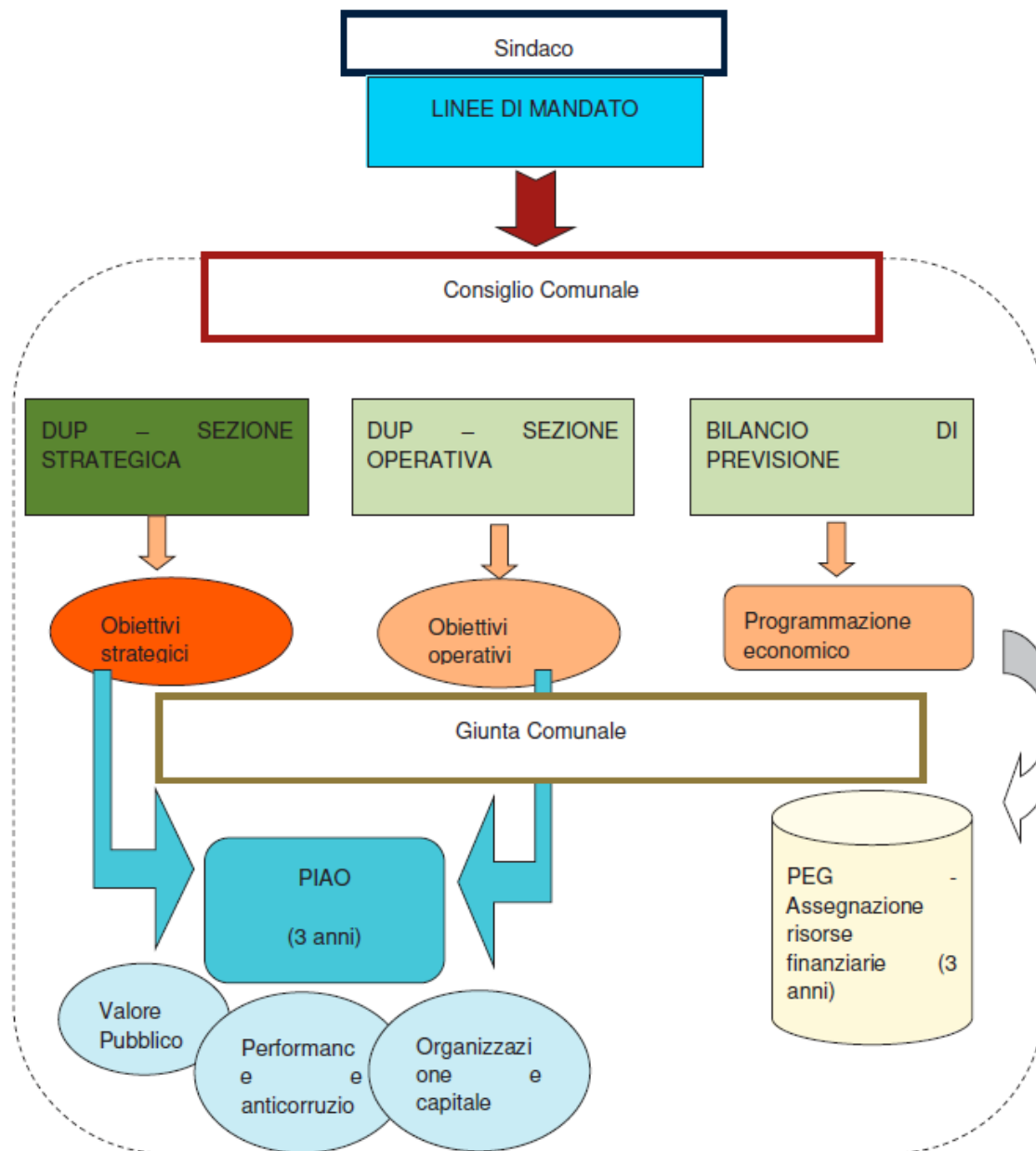
In questa sezione gli obiettivi strategici individuati dall'amministrazione comunale vengono tradotti in obiettivi operativi a valenza triennale.

Gli obiettivi operativi trovano poi un'ulteriore declinazione all'interno della sezione performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, piano che dal 30/06/2022 assorbe i piani che le amministrazioni erano tenute a predisporre annualmente:

- Piano della performance
- Piano dei fabbisogni di personale
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Piano delle azioni concrete
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio
- Piano dettagliato degli obiettivi
- Piano delle azioni positive
- Piano organizzativo del lavoro agile

Spetta poi ai dirigenti, attraverso l'attività gestionale orientare l'azione amministrativa per il raggiungimento dei risultati attesi.

Si illustra a lato il processo di programmazione



2.1 ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli.

Negli strumenti programmatori le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata.

Il titolo I dell'entrata comprende le entrate correnti di natura tributaria quali l'addizionale comunale all'Irpef, l'IMU e l'imposta di soggiorno ed il recupero dei gettiti arretrati dei tributi.

Il titolo II dell'entrata comprende i trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e delle Province e altri Enti del settore pubblico e costituiscono trasferimenti in conto gestione. La voce più consistente riguarda il fondo di solidarietà comunale il cui importo viene rimodulato in base all'aumento del peso della quota determinata secondo i fabbisogni standard e della capacità fiscale perequabile a scapito e del criterio storico. I trasferimenti regionali sono assegnati principalmente per spese delle quali il Comune costituisce solo il tramite.

Il titolo III dell'entrata è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, è un'entrata reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini e a chi ne fa richiesta.

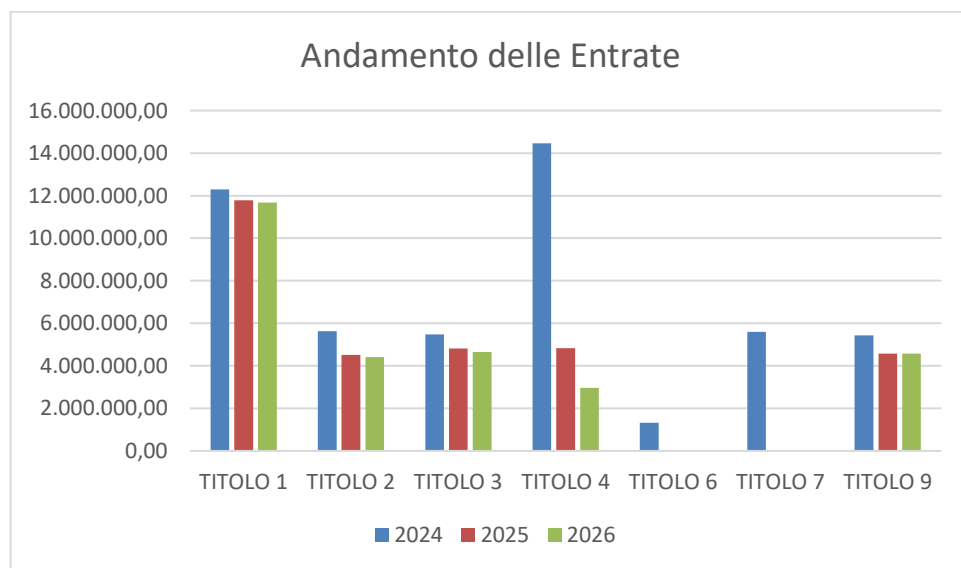
Il titolo IV dell'entrata comprende i trasferimenti in conto capitale i quali sono risorse concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato o la Regione, la Provincia, la Comunità Montana ecc. oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti sono generalmente destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, i proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione), l'assunzione di eventuali mutui.

Il dettaglio finanziario delle diverse fonti sarà puntualizzato in sede di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.

2.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Di seguito si riportano le entrate distinte per titoli. Si rileva che, ai fini della quadratura parte entrata e spesa, viene riportato l'avanzo 2023 applicato al bilancio di previsione annualità 2024 e il fondo pluriennale vincolato. Il saldo complessivo anno 2024 è influenzato dall'anticipazione da Tesoriere che sarà riproposta anche per l'anno 2025 in sede di bilancio di previsione 2025/2027.

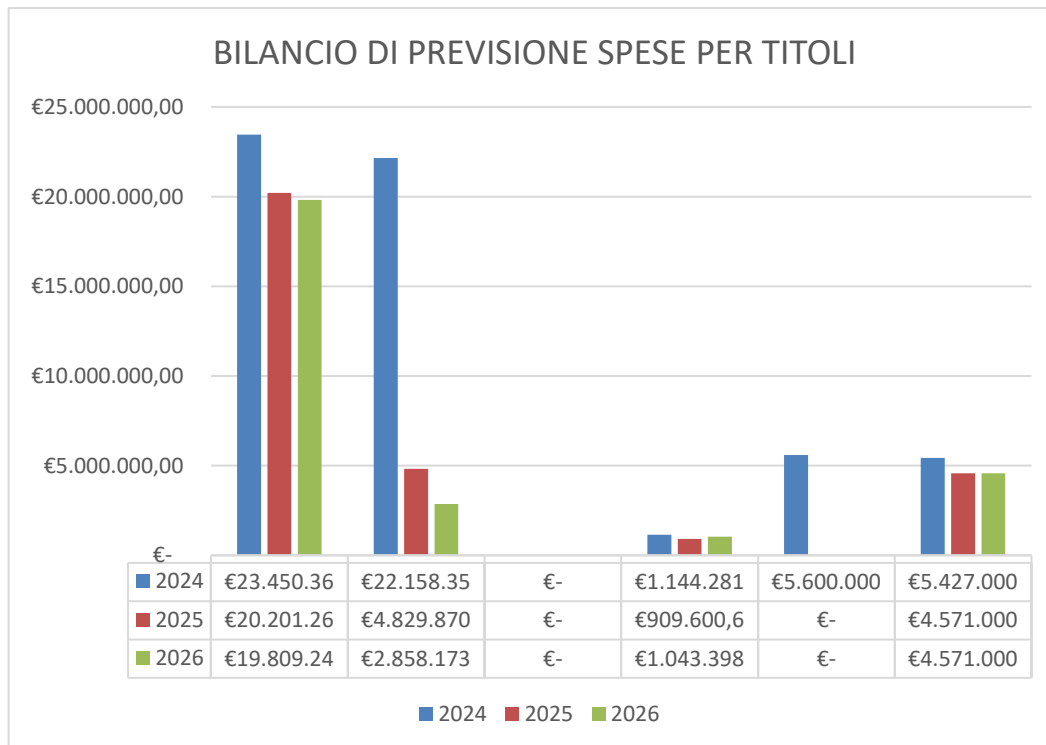
		2024	2025	2026
	UTILIZZO AVANZO	967.560,91		
	FONDO PURIENNALE VINCOLATO	6.608.763,57		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.299.904,00	11.777.447,00	11.683.934,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.629.632,42	4.514.418,34	4.410.951,45
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.474.216,34	4.819.284,79	4.652.757,72
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	14.453.599,95	4.829.590,11	2.963.173,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.319.324,13	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.600.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.427.000,00	4.571.000,00	4.571.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		57.780.001,32	30.511.740,24	28.281.816,17



2.1.2 ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si riportano le spese divise per titoli. Anche in parte spesa il saldo complessivo anno 2024 è influenzato dall'anticipazione da Tesoriere che sarà riproposta anche per l'anno 2025 in sede di bilancio di previsione 2025/2027.

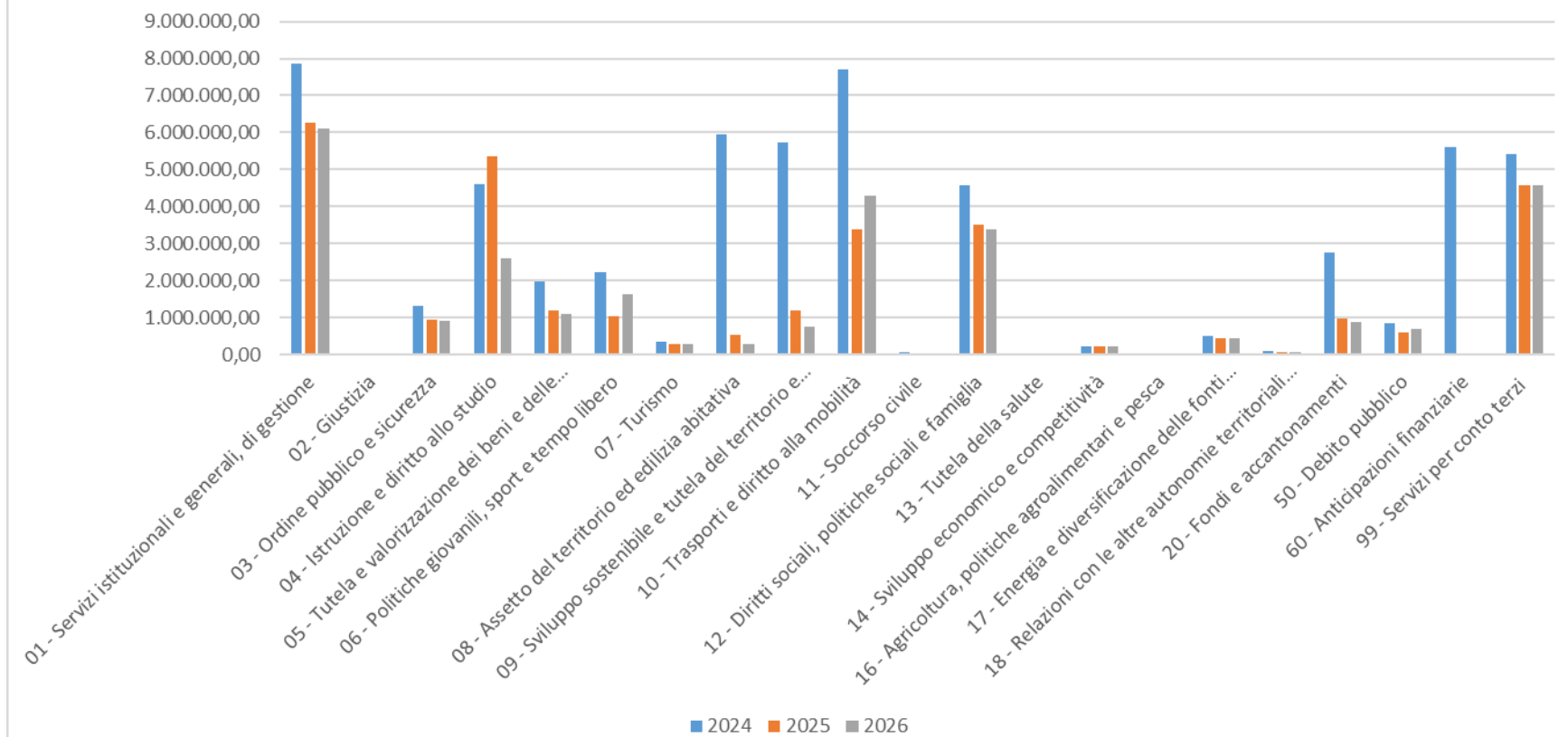
	Denominazione	2024	2025	2026
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	23.450.367,85 €	20.201.269,50 €	19.809.244,71 €
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	22.158.352,13 €	4.829.870,11 €	2.858.173,00 €
TITOLO 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	- €	- €	- €
TITOLO 4	<i>Rimborso Prestiti</i>	1.144.281,34 €	909.600,63 €	1.043.398,46 €
TITOLO 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.600.000,00 €	- €	- €
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	5.427.000,00 €	4.571.000,00 €	4.571.000,00 €
TOTALE GENERALE SPESE		57.780.001,32 €	30.511.740,24 €	28.281.816,17 €



Si riporta di seguito l'analisi della spesa dettagliata per missioni

Missione	2024	2025	2026
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	7.846.364,01	6.255.948,00	6.110.912,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.309.100,56	933.710,00	895.010,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	4.593.167,86	5.343.130,00	2.599.130,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.981.122,00	1.178.415,41	1.103.608,34
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.214.771,95	1.039.751,85	1.618.695,13
07 - Turismo	346.000,00	276.000,00	286.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.964.546,80	517.415,68	292.550,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.733.585,87	1.175.551,43	762.140,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.695.104,75	3.371.368,00	4.279.161,00
11 - Soccorso civile	50.000,00	40.000,00	40.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.564.294,72	3.505.735,00	3.397.470,00
13 - Tutela della salute	20.000,00	23.000,00	23.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	217.900,00	222.250,00	222.250,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	515.490,02	445.490,84	445.490,95
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	96.610,00	64.610,00	64.610,00
20 - Fondi e accantonamenti	2.768.238,44	964.598,40	872.566,29
50 - Debito pubblico	836.704,34	583.765,63	698.222,46
60 - Anticipazioni finanziarie	5.600.000,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	5.427.000,00	4.571.000,00	4.571.000,00
TOTALE MISSIONI	57.780.001,32	30.511.740,24	28.281.816,17

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE PER MISSIONI













2.2 OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica, che vengono ricondotti alle missioni e ai programmi. Nei prospetti che seguono sono altresì evidenziati i goal dell'Agenda 2030, i Responsabili politici (assessorati) e i Settori coinvolti.

1. UNA CITTA' COLLABORATIVA, PARTECIPATA, EFFICIENTE, TRASPARENTE ED INNOVATIVA






Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
1.1 Promuovere l'innovazione digitale come leva di progresso e crescita della città	1.1.1. Investire nelle infrastrutture tecnologiche e aumentare la connettività e l'interoperatività fra banche dati, dispositivi, servizi e reti	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 08 Statistica e sistemi informativi		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Affari Generali e Servizi Socio-Culturali
	1.1.2 Sviluppare servizi e competenze digitali per imprese e cittadini: consolidare la presenza in città dell'Innovation lab	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 08 Statistica e sistemi informativi 14. Sviluppo economico e competitività/ 03 Ricerca e innovazione		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Affari Generali e Servizi Socio-Culturali
	1.1.3 Implementare la funzione dello Sportello Edilizia e ridurre i tempi di risposta alle richieste di dati edilizi attraverso il progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune di Vittorio Veneto	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 06 Ufficio tecnico		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	1.1.4 Aumentare il livello di sicurezza dei dati di proprietà e delle comunicazioni digitali della P.A.	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 08 Statistica e sistemi informativi		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Affari Generali e Servizi Socio-Culturali
1.2 Garantire servizi sempre più inclusivi, moderni e di qualità, puntando su un'organizzazione responsabile, efficiente, efficace e sicura	1.2.1 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi	Tutti		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Tutti
	1.2.2 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		Risorse finanziarie e umane, Opere Pubbliche	Tutti
	1.2.3 Riquilibrare, valorizzare e convertire il patrimonio immobiliare attraverso interventi per la rifunzionalizzazione degli immobili pubblici (es. Macello comunale)	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		Politiche abitative, Turismo, Affari Generali e Patrimonio	Infrastrutture e Gestione del Patrimonio
	1.2.4 Facilitare l'accessibilità fisica e digitale ai servizi indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone, anche attraverso l'istituzione dell'URP	Tutti		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Tutti





Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	1.2.5 Ampliare l'offerta dei servizi on-line	Tutti		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Tutti
	1.2.6. Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando	Tutti		Opportunità regionali, nazionali ed europee	Tutti
	1.2.7 Proseguire con le gestioni associate degli attuali servizi (Polizia locale e Avvocatura civica) con i Comuni confinanti e valutare possibili implementazioni	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 11 Altri servizi generali		Accordi sovracomunali, polizia locale, sicurezza urbana e protezione civile	Polizia locale e protezione civile Affari generali e servizi socio-culturali
1.3 Favorire il dialogo e la partecipazione attiva e diretta della cittadinanza e ridisegnare il ruolo dei Comitati di Quartiere, quali luoghi della rappresentanza del territorio	1.3.1 Garantire alla cittadinanza un'informazione ancora più completa e tempestiva	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 01 Organi istituzionali		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Tutti
	1.3.2 Rafforzare il presidio, cura e rigenerazione di spazi pubblici attraverso patti di collaborazione con la cittadinanza attiva e il mondo associativo e migliorare le forme di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 11 Altri servizi generali		Partecipazione e cittadinanza attiva	Affari generali e servizi socio-culturali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	1.3.3 Ripensare al ruolo dei Consigli di Quartiere e delle loro attribuzioni in un'ottica di vicinanza alla popolazione, anche per individuare strumenti di rilancio economico della città	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 01 Organi istituzionali		Politiche abitative, Turismo, Affari generali e Patrimonio	Affari generali e socio-culturali
1.4 Innovare e far crescere la macchina comunale	1.2.1 Individuare soluzioni che permettano di migliorare l'organizzazione comunale rendendola più aderente agli obiettivi dell'amministrazione	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 11 Altri servizi generali		Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche	Affari generali e socio-culturali
	1.4.2 Pensare ad un'organizzazione per competenze e specializzazioni investendo nella formazione dei dipendenti	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 10 Risorse umane		Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche	Affari generali e socio-culturali
	1.4.3 Assicurare all'interno dell'Ente la sicurezza, la salute dei lavoratori, il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 10 Risorse umane		Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche	Affari generali e socio-culturali

2. UNA CITTA' IN SALUTE




Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
2.1 Promuovere un'idea di sanità vicina alle persone, collaborando con tutti gli enti e associazioni che operano sul territorio	2.1.1 Promuovere presso le sedi deputate il potenziamento dei servizi sanitari (es. attivazione posti letti di Rianimazione e Terapia Intensiva nel locale nosocomio, realizzazione di Ospedali e Case di Comunità)	01.Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 01 Organi istituzionali 12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/ 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		Salute e presidio sanitario	Affari generali e socio-culturali
	2.1.2 Sostenere enti e associazioni che, a vario titolo, operano nel campo della prevenzione e dell'assistenza in ambito socio-sanitario	12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/ 08 Cooperazione e associazionismo		Salute e presidio sanitario	Affari generali e socio-culturali
	2.1.3 Valorizzare le farmacie comunali come servizio di prossimità	13. Tutela della salute/ 07 Ulteriori spese in materia sanitaria		Salute e presidio sanitario	Affari generali e socio-culturali
2.2 Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza	2.2.1 Promuovere e sensibilizzare bambini, giovani e adulti sui corretti e sani stili di vita, sui consumi alimentari, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole	06.Politiche giovanili, sport e tempo libero/ 01 Sport e tempo libero		Salute e presidio sanitario	Affari generali e socio-culturali
	2.2.2 Proseguire la collaborazione con l'Azienda Sanitaria 2 Marca Trevigiana e l'associazionismo locale per incentivare le iniziative "Gruppi di cammino" e "Ridatti una mossa"	06.Politiche giovanili, sport e tempo libero/ 01 Sport e tempo libero		Salute e presidio sanitario	Affari generali e socio-culturali




3. UNA CITTA' DOVE SENTIRSI AL SICURO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
3.1 Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine	3.1.1 Porre in essere azioni di collaborazione tra Polizia Locale, Forze dell'Ordine e gruppi di vicinato per uno sviluppo del controllo sociale del territorio	03. Ordine pubblico e sicurezza/ 02 Sistema integrato di sicurezza urbana		Polizia locale, sicurezza urbana e protezione civile	Polizia locale e protezione civile
	3.1.2 Migliorare la sicurezza dello spazio pubblico attraverso il costante controllo della polizia locale, l'ampliamento dei presidi fissi sul territorio e il sistema della videosorveglianza	03. Ordine pubblico e sicurezza/ 01 Polizia locale e amministrativa		Polizia locale, sicurezza urbana e protezione civile	Polizia locale e protezione civile
	3.1.3 Potenziare i servizi di strada per il sostegno a situazioni di disagio, povertà educativa, marginalità, problemi di convivenza sociale e per il contrasto di fenomeni di illegalità	03. ordine pubblico e sicurezza/ 01 Polizia locale e amministrativa 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/ 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Città solidale e inclusiva, famiglia	Affari generali e servizi socio-culturali
	3.1.4 Avviare e sostenere campagne informative contro le truffe e le frodi per "un cittadino consapevole"	03. Ordine pubblico e sicurezza/ 01 Sistema integrato di sicurezza urbana		Polizia locale, sicurezza urbana e protezione civile	Polizia locale e protezione civile

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
3.2 Promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei cittadini	3.2.1 Promuovere, anche in collaborazione con il mondo della scuola, iniziative per accrescere la cultura della legalità	04. Istruzione e diritto allo studio/ 06 Servizi ausiliari all'istruzione		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi socio-culturali
	3.2.2 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nei termini contenuti nello stesso al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 02 Segreteria generale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Affari generali e servizi socio-culturali




4. UNA CITTA' CONNESSA E SOSTENIBILE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
4.1 Promuovere un sistema di mobilità locale integrato dal quale dipende il benessere o lo sviluppo sostenibile della città	4.1.1 Promuovere la revisione del Piano Urbano del Traffico in funzione delle modifiche dei flussi determinate dall'apertura del Traforo e in relazione alla necessità di migliorare l'accessibilità al centro storico di Ceneda ed il superamento del centro di San Giacomo di Veglia. Valutare l'introduzione di Z.T.L..	10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e gestione del territorio
	4.1.2 Ridurre i rischi della strada anche con l'istituzione di "zone 30" nelle aree sensibili della città	10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e gestione del territorio
	4.1.3 Garantire l'accessibilità degli spazi agli utenti più deboli (accessibilità marciapiedi e attraversamenti pedonali) anche proseguendo nell'attuazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) avviato dalla precedente consiliatura	10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e gestione del territorio





Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	<p>4.1.4 Promuovere nelle sedi appropriate e con i soggetti deputati (MOM e Ferrovie) iniziative per migliorare il sistema del trasporto urbano, extra urbano e ferroviario con l'obiettivo di favorire una mobilità rapida, efficiente e rispettosa dell'ambiente per cittadini e turisti</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 02 Trasporto pubblico locale</p>		<p>Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale</p>	<p>Infrastrutture e gestione del territorio</p>
	<p>4.1.5 Sviluppare un nuovo piano di sosta, anche attraverso il confronto con i portatori di interesse per contemperare le esigenze di tutta la popolazione</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali</p>		<p>Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale</p>	<p>Infrastrutture e gestione del territorio</p>
	<p>4.1.6 Favorire l'avvio di un servizio Taxi e Noleggio con conducente anche in accordo con altri Comuni</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 02 Trasporto pubblico locale</p>		<p>Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale</p>	<p>Infrastrutture e gestione del territorio</p>
<p>4.2 Promuovere Vittorio Veneto da “Città delle Biciclette” a “Città per le Biciclette”</p>	<p>4.2.1 Riquilificare le piste ciclabili esistenti per garantire la sicurezza nella convivenza tra cicli, pedoni e veicoli, attraverso l'installazione di segnaletica adeguata</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali</p>		<p>Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche</p>	<p>Infrastrutture e gestione del territorio</p>

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	<p>4.2.2 Incentivare la riduzione del traffico, promuovendo uno stile di vita sano e sostenendo, al contempo, le attività produttive locali attraverso incentivi economici a favore dei lavoratori residenti che faranno uso della bicicletta o di altri mezzi di mobilità <i>slow</i> per recarsi sul luogo di lavoro (es. Bike2work)</p>	<p>09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</p>		<p>Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale</p>	<p>Infrastrutture e gestione del territorio</p>
	<p>4.2.3 Proseguire nella progettazione e realizzazione delle piste ciclabili favorendo la connessione tra le stesse (Zona industriale; Venezia-Monaco; La Piave tra Revine Lago e Serravalle, Via Isonzo, Ciclabile del Meschio)</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali</p>		<p>Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche</p>	<p>Infrastrutture e gestione del territorio</p>
<p>4.3 Garantire interventi di manutenzione, cura e riqualificazione, per migliorare la qualità e la sicurezza della mobilità pedonale</p>	<p>4.3.1 Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali esistenti, con particolare attenzione alla segnaletica orizzontale e verticale e all'illuminazione serale</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali</p>		<p>Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche</p>	<p>Infrastrutture e gestione del territorio</p>
	<p>4.3.2 Completare il collegamento pedonale tra Revine Lago e Longhere</p>	<p>10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali</p>			





5 UNA CITTA' ATTRATTIVA PER TURISMO, CULTURA E SPORT


Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
5.1 Implementare proposte culturali di qualità per valorizzare l'identità storica e contemporanea della città	5.1.1. Promuovere, con modalità innovative, Vittorio Veneto, Città simbolo della fine della Grande Guerra e della Lotta per la Liberazione	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Cultura e scuola	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.1.2 Promuovere annualmente un Festival della contemporaneità che consenta, attraverso voci qualificate, di comprendere e conoscere l'articolarsi storico, sociale, culturale e politico della nostra attualità, coinvolgendo attori pubblici e privati per il sostegno economico	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Cultura e scuola	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.1.3 Realizzare un sistema integrato di offerta culturale alla città attraverso lo strumento della co-programmazione, co-progettazione e dei contributi per favorire la collaborazione di associazioni ed agenti che operano in tale ambito	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Cultura e scuola	Affari generali e Servizi Socio-Culturali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	5.1.4 Consolidare il ruolo di Vittorio Veneto come Città della Musica, sia attraverso i tradizionali concorsi sia sostenendo festival ed eventi a cura delle associazioni musicali e culturali presenti nel territorio	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Cultura e scuola	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.1.5 Valorizzare le potenzialità che può offrire lo sport all'interno dell'offerta culturale cittadina	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Cultura e scuola	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
5.2 Valorizzare il patrimonio e gli spazi culturali	5.2.1 Riquilibrare i musei cittadini che necessitano di interventi; avviare una soluzione per l'Archivio e per la sezione archeologica del Museo del Cenedese; rilanciare spazi comunali e musei cittadini quali luoghi deputati ad eventi culturali caratterizzanti i diversi siti	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico		Cultura e scuola	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.2.2 Promuovere il Teatro Da Ponte quale primario centro culturale cittadino e lavorare per generare una "cultura del teatro" aperto alle diverse espressioni artistiche e culturali	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Cultura e scuola	Affari generali e Servizi Socio-Culturali





Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	5.2.3 Proseguire nella valorizzazione della Biblioteca civica e del SBV sia come strumenti di accesso alla cultura e alla conoscenza, sia come luogo di aggregazione e di incontro.	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Cultura e scuola	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
5.3 Promuovere iniziative per la crescita del turismo come fattore in grado di sostenere un ampio ventaglio di attività economiche attraverso la collaborazione con i partner istituzionali e non	5.3.1 Elaborare un piano di politica turistica per promuovere un turismo accessibile, sostenibile e socialmente responsabile che valorizzi tutta la città (borghi e quartieri periferici) lungo tutto l'arco dell'anno	07. Turismo/ 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		Politiche abitative, Turismo, Affari generali e Patrimonio	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.3.2 Rivedere le strategie di promozione e di marketing della città avviando un costante confronto con le Amministrazioni appartenenti al territorio IAT per individuare strategie e azioni comuni e ottimizzare le risorse	07. Turismo/ 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		Politiche abitative, Turismo, Affari generali e Patrimonio	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.3.3 Attivare un tavolo di confronto, con i privati e associazioni di categoria per agevolare la realizzazione e/o il riutilizzo di strutture ricettive	07. Turismo/ 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		Politiche abitative, Turismo, Affari generali e Patrimonio	Affari generali e Servizi Socio-Culturali





Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
5.4 Fare di Vittorio Veneto la città del turismo lento e sostenibile	5.4.1 Valorizzare e rafforzare l'offerta turistica legata ai "Cammini" (es. Cammino delle Colline del Prosecco, Cammino di San Cristoforo, Sentiero Europeo E7 Monaco-Venezia) e alle Vie esistenti (es. Alta Via n. 6, percorsi "Naturalmente Vittorio Veneto") di concerto con gli attori del territorio	07. Turismo/ 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		Politiche abitative, Turismo, Affari generali e Patrimonio	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.4.2 Rafforzare la collaborazione con la governance del sito UNESCO "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" per valorizzare il patrimonio culturale e la ricchezza paesaggistica vittoriese	07. Turismo/ 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		Politiche abitative, Turismo, Affari generali e Patrimonio	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.4.3 Avviare relazioni e rapporti che portino a collaborazioni con altre realtà, italiane ed estere legate a Vittorio Veneto da motivi storici, paesaggistici, culturali, architettonici e da figure significative.	07. Turismo/ 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		Politiche abitative, Turismo, Affari generali e Patrimonio	Affari generali e Servizi Socio-Culturali
5.5 Adeguare le attuali strutture e incrementare gli spazi accessibili e inclusivi dedicati alle attività sportive	5.5.1 Investire nella riqualificazione degli impianti sportivi esistenti per renderli più funzionali e sempre più ecosostenibili	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 06 Sport e tempo libero		Gestione del Territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale Sport e benessere	Infrastrutture e gestione del territorio Affari generali e Servizi Socio-Culturali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	5.5.2. Valutare la possibilità di realizzare la nuova piscina comunale	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 06 Sport e tempo libero		Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche	Infrastrutture e gestione del territorio Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.5.3 Realizzare interventi per ampliare l'offerta di sport, sia riqualificando gli spazi pubblici comunali dedicati allo sport libero sia individuando nuove aree e strutture da destinare al gioco del rugby e del calcio	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 06 Sport e tempo libero		Gestione del Territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale Sport e benessere	Infrastrutture e gestione del territorio Affari generali e Servizi Socio-Culturali
	5.5.4 Completare la mappatura dei percorsi a piedi nel territorio comunale per attività, quali nordic walking, running e simili	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 06 Sport e tempo libero		Gestione del Territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale Sport e benessere	Infrastrutture e gestione del territorio Affari generali e Servizi Socio-Culturali
5.6 Incentivare lo sport come strumento educativo e fattore di trasformazione sociale	5.6.1 Promuovere l'attività sportiva 0-99 anni con supporto alle società sportive e al volontariato, ridefinendo criteri di finanziamento e di gestione degli impianti comunali, in cui siano favorite le iniziative per lo sport di base e inclusivo, contrastando il fenomeno dell'abbandono sportivo degli adolescenti	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 06 Sport e tempo libero		Sport e benessere	Affari generali e Servizi Socio-Culturali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	<p>5.6.2 Sostenere a vario titolo l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi a livello nazionale e internazionale, anche in collaborazione con i Comuni contermini e le società sportive del territorio, tesi alla salute, al benessere e all'aggregazione</p>	<p>06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 06 Sport e tempo libero</p>		<p>Sport e benessere</p>	<p>Affari generali e Servizi Socio-Culturali</p>





6. UNA CITTA' ATTENTA ALLE PERSONE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
6.1 Qualificare e incrementare gli interventi a sostegno della genitorialità e favorire la puntuale rilevazione dei bisogni dei minori	6.1.1 Lavorare per reperire i fondi per realizzare un nuovo asilo nido comunale per aumentare così i posti disponibili per le famiglie, nel rispetto dei parametri stabiliti dalla Comunità Europea e dalle norme nazionali	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido		Cultura e Scuola	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.1.2 Potenziare nell'immediato il numero dei posti disponibili per bambini 3-36 mesi anche attraverso lo strumento del convenzionamento	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido		Cultura e Scuola	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.1.3 Attivare azioni per tutelare i minori, percorsi di assistenza alla maternità e progetti di supporto alla genitorialità responsabile	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali
6.2 Costruire un welfare capace di intercettare i bisogni della Comunità e intervenire in maniera efficace e dinamica	6.2.1 Contribuire alla piena realizzazione dell'Ambito Territoriale Sociale – ATS VEN-07	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	6.2.2 Concorrere alla costruzione del progetto di vita delle persone disabili fisiche, psichiche e sensoriali in collaborazione con le loro famiglie, i servizi specialistici territoriali e le associazioni dedicate	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 12 Interventi per la disabilità		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.2.3 Partecipare all'attuazione della legge del "Durante e dopo di noi" attraverso la progettazione di esperienze di co-housing (PNRR M5 C2 I.1.2. (Palazzina di Via G. Galilei) per favorire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 12 Interventi per la disabilità		Città solidale e inclusiva, Famiglia Politiche abitative, Turismo, Affari Generali e Patrimonio	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.2.4 Promuovere l'invecchiamento attivo della popolazione e tutelare le fragilità incrementando i servizi di prossimità e favorendo l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per mantenere l'autonomia della persona anziana	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 03 Interventi per gli anziani		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.2.5 Rafforzare il ruolo di coordinamento del Comune con la rete degli operatori e delle realtà che si occupano di anziani e di sostegno alla terza e quarta età per rispondere alle crescenti esigenze dei diretti interessati, dei famigliari e dei caregiver	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 03 Interventi per gli anziani		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali


Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	6.2.6 Promuovere lo sviluppo di relazioni di buon vicinato e di comunità, valorizzando i progetti esistenti (Progetto Shares), sostenendo nuove esperienze dell'abitare collaborativo e incentivando le esperienze di co-housing tra soggetti fragili diversi e la cittadinanza	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 03 Interventi per gli anziani 05 Interventi per le famiglie		Città solidale e inclusiva, Famiglia Politiche abitative, Turismo, Affari Generali e Patrimonio	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.2.7 Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.2.8. Operare per valorizzare i potenziali delle famiglie in difficoltà anche temporanea e favorire il raggiungimento di una piena autonomia economica, educativa e abitativa	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 05 Interventi per le famiglie		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.2.9 Coordinare e razionalizzare gli interventi comunali volti al benessere delle famiglie	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 05 Interventi per le famiglie		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
<p>6.3 Potenziare i servizi ed i progetti contro qualsiasi tipo di discriminazione e per una convivenza fondata sulla parità, sul rispetto e sulla partecipazione, con particolare attenzione alla violenza di genere e all'inclusione di tutte le persone</p>	<p>6.3.1 Promuovere un tavolo di concertazione tra Enti, Autorità competenti, cooperative e associazioni presenti sul territorio che gestiscono progetti di accoglienza, formazione, e insegnamento della lingua italiana, al fine di ottimizzare gli interventi per l'inserimento sociale, lavorativo e abitativo dei migranti</p>	<p>12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie/ 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</p>		<p>Città solidale e inclusiva, Famiglia</p>	<p>Affari generali e servizi Socio-Culturali</p>
	<p>6.3.2 Sostenere le persone vittime di violenza di genere nell'affrancamento da tale condizione, con azioni volte ad agevolare percorsi per un'autonomia economica, la ricerca di un alloggio, supporto nella genitorialità e nella salute, anche con contributi economici</p>	<p>12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie/ 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</p>		<p>Città solidale e inclusiva, Famiglia</p>	<p>Affari generali e servizi Socio-Culturali</p>
	<p>6.3.3 Valorizzare il centro antiviolenza nelle sue funzioni di ascolto e accoglienza delle donne che cercano aiuto; promuovere una cultura del rispetto con manifestazioni pubbliche, interventi nelle scuole, gruppi e associazioni</p>	<p>12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie/ 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</p>		<p>Città solidale e inclusiva, Famiglia</p>	<p>Affari generali e servizi Socio-Culturali</p>



Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	6.3.4 Favorire l'incontro e la collaborazione tra associazioni culturali, ricreative, sportive del territorio per individuare progetti di inclusione e partecipazione attiva alla vita sociale delle persone con disabilità	12. Diritti sociali, Politiche sociali e famiglie/ 12 Interventi per la disabilità		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.3.5 Progettare percorsi di avvicinamento, ascolto e inclusione sociale con soggetti e gruppi devianti o a rischio devianza, avvalendosi anche di qualificati operatori di strada	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie/ 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.3.6 Promuovere e sostenere l'uso di comportamenti e linguaggi rispettosi di tutte le differenze, attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza tutta, in sinergia con la commissione pari opportunità	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie/ 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Città solidale e inclusiva, Famiglia	Affari generali e servizi Socio-Culturali
6.4 Attuare interventi riguardanti le politiche abitative anche per contrastare la denatalità e la migrazione delle persone giovani	6.4.1 Concertare con le rappresentanze delle realtà territoriali associative ed economiche, per individuare nuove soluzioni che rispondano alle carenze di abitazioni ed aumentare l'offerta di locazioni	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie/ 06 Interventi per il diritto alla casa		Città solidale e inclusiva, Famiglia Politiche abitative, Turismo, Affari Generali e Patrimonio	Affari generali e servizi Socio-Culturali




Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	6.4.2 Confrontarsi con Enti statali e regionali competenti proprietari di immobili sfitti per individuare alloggi a canone sostenibile e moderato	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie/ 06 Interventi per il diritto alla casa		Città solidale e inclusiva, Famiglia Politiche abitative, Turismo, Affari Generali e Patrimonio	Affari generali e servizi Socio-Culturali
6.5 Valorizzare bambini, ragazzi e giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	6.5.1 Utilizzare i percorsi di cittadinanza attiva per accrescere nelle giovani generazioni il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione democratica, incentivando percorsi di dialogo e collaborazione con l'Amministrazione	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero/ 02 Giovani		Città solidale e inclusiva, Famiglia Partecipazione e cittadinanza attiva	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.5.2 Promuovere la conoscenza e le attività del centro giovani quale spazio di aggregazione, ascolto, accompagnamento e formazione per favorire una sana socialità dell'adolescenza	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero/ 02 Giovani		Città solidale e inclusiva, Famiglia Cultura e scuola	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.5.3 Sostenere, anche mediante l'assegnazione di benefici economici, gli istituti scolastici vittoriosi e le famiglie per la piena realizzazione del diritto allo studio	04. Istruzione e diritto allo studio/ 07 Diritto allo studio		Cultura e scuola	Affari generali e servizi Socio-Culturali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	6.5.4 Garantire servizi educativi ed ausiliari all'istruzione di qualità (anche con modalità di gestione esternalizzata), a sostegno della crescita di bambini e bambine, della genitorialità e della conciliazione tra famiglia e lavoro	04. Istruzione e diritto allo studio/ 06 Servizi ausiliari all'istruzione		Cultura e scuola	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.5.5 Confrontarsi con gli Istituti Tecnici Superiori sulla possibilità di attivare percorsi post diploma biennali o triennali, mirati alla formazione di professionalità richieste dalle aziende del territorio	04. Istruzione e diritto allo studio/ 05 Istruzione tecnica superiore 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale/ 03 Sostegno all'occupazione		Cultura e Scuola Commercio e politiche del lavoro	Affari generali e servizi Socio-Culturali
	6.5.6 Ampliare l'offerta dell'alternanza "scuola-lavoro" attraverso convenzioni con le scuole	15 politiche per il lavoro e la formazione professionale/ 02 Formazione professionale		Cultura e Scuola Commercio e politiche del lavoro	Affari generali e servizi Socio-Culturali
6.6 Migliorare gli edifici e gli spazi dedicati agli studenti	6.6.1 Riquilibrare l'edilizia scolastica ai fini della sicurezza e del risparmio energetico	04. Istruzione e diritto allo studio/ 02 Altri ordini di istruzione non universitaria		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e gestione del territorio


Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	<p>6.6.2 Valorizzare almeno un immobile del centro città per realizzare servizi a favore degli studenti (aule studio e sale per lavori di gruppo, spazio ristoro e conversazione)</p>	<p>06. Politiche giovanili, sport e tempo libero/ 02 Giovani</p>		<p>Politiche abitative, Turismo, Affari generali e patrimonio Cultura e Scuola</p>	<p>Infrastrutture e gestione del territorio Affari generali e servizi Socio-Culturali</p>

7. UNA CITTA' ATTENTA ALLE SUE RISORSE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
7.1 Promuovere una città intelligente e green: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile	7.1.1 Completare gli strumenti urbanistici in itinere e procedere con l'adozione del Piano degli interventi, anche tenendo conto dei risultati derivanti dalla zonizzazione sismica, attuando politiche di recupero del patrimonio edilizio esistente, di attenzione ai siti sensibili e di salvaguardia delle risorse naturali, in particolare di quelle idriche	08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa/ 01 Urbanistica e assetto del territorio		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio
	7.1.2 Mappare e censire tutti i siti contaminati o potenzialmente contaminati per conoscerne l'esatta ubicazione e valutarne lo stato di conservazione al fine di sensibilizzare i proprietari su possibili interventi di bonifica	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 01 Difesa del suolo 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio
	7.1.3 Avviare il progetto "Parco del Meschio"	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	7.1.4 Promuovere un'economia circolare che favorisca l'adozione di comportamenti che riducano i rifiuti all'origine (in primis plastica), limitino il consumo di risorse, promuovendo il riuso	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 03 Rifiuti		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio
	7.1.5 Promuovere, anche mediante la collaborazione con gli istituti scolastici, la cultura dell'utilizzo consapevole della risorsa idrica anche mediante azioni di sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti virtuosi, sia finalizzati al risparmio della stessa, sia all'implementazione di sistemi e componenti che portino all'accumulo e all'utilizzo dell'acqua piovana	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 04 Servizio idrico integrato		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale Cultura e scuola	Infrastrutture e Gestione del territorio
	7.1.6 Aderire alla Rete dei Comuni Sostenibili	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale Accordi sovracomunali	Infrastrutture e Gestione del territorio


Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
7.2 Definire ed attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale	7.2.1 Promuovere interventi finalizzati a porre in essere una reale politica di risparmio energetico a partire dal patrimonio pubblico (impianti fotovoltaici, interventi per migliorare le prestazioni degli impianti dall'illuminazione al riscaldamento, evitando sprechi e utilizzando l'energia in maniera più efficiente, specie valutando il modello di Comunità Energetica)	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio
	7.2.2 Valutare l'avvio di idonee campagne di sensibilizzazione, educazione e informazione verso l'utenza privata per il perseguimento di politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera, a tutela della qualità dell'aria e dell'incremento dell'efficienza energetica	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale Salute e presidio sanitario	Infrastrutture e Gestione del territorio
	7.2.3 Costruire un rapporto positivo con le aziende agricole e vitivinicole per condividere una maggiore sensibilità sulle tematiche ambientali e definire una linea comune nella tutela e nel ripristino del paesaggio collinare garantendo il rispetto del regolamento di Polizia Rurale; valutare la creazione di nuove aree votate al recupero della biodiversità perduta	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	7.2.4 Favorire la realizzazione di colonnine di ricarica per auto elettriche	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio




8. UNA CITTA' PIU' BELLA E SICURA


Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
8.1 Prendersi cura della città e tutelare il territorio	8.1.1 Sistemare e valorizzare il monumentale percorso di accesso al Santuario di Sant'Augusta	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione/ 06 Ufficio tecnico		Risorse finanziarie e umane, Opere Pubbliche	Infrastrutture e gestione del territorio
	8.1.2 Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ed implementare la segnaletica orizzontale e verticale, al fine di ridurre il tasso di incidentalità nel territorio comunale	10. Trasporti e diritto alla mobilità/ 05 Viabilità e infrastrutture stradali		Risorse finanziarie e umane, opere pubbliche	Infrastrutture e Gestione del territorio
	8.1.3 Curare la manutenzione delle fontane comunali, con particolare attenzione a quelle monumentali, riqualificare le piazze cittadine, incrementando l'arredo urbano, per farne dei luoghi di incontro e di aggregazione dei cittadini	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale Politiche abitative, Turismo, Affari generali e Patrimonio	Infrastrutture e Gestione del territorio
	8.1.4 Riqualificare le aree di accesso alla città anche con l'installazione di pannelli informativi di ultima generazione	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio


Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	8.1.5 Mettere in sicurezza il territorio attraverso azioni di contrasto al dissesto idraulico e idrogeologico	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 01 Difesa del suolo		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale Risorse finanziarie e umane, opere pubbliche	Infrastrutture e Gestione del territorio
	8.1.6 Tenere costantemente aggiornato il Piano comunale di protezione civile e sensibilizzare tutte le componenti sociali (in special modo il mondo scolastico) alla più ampia conoscenza dei canali di allertamento e all'attivazione delle misure e delle buone pratiche di protezione civile	11 Soccorso civile/ 01 Sistema di protezione civile		Polizia locale, sicurezza urbana e protezione civile	Polizia locale e protezione civile
8.2 Riqualificare e valorizzare il verde pubblico	8.2.1 Promuovere interventi di ampliamento, riqualificazione e manutenzione degli spazi verdi pubblici, compresi quelli delle scuole e dei parchi giochi	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche	Infrastrutture e Gestione del territorio
	8.2.2 Avviare il progetto "Adotta una rotonda" mediante la revisione del Regolamento comunale per incentivare l'adozione di spazi pubblici da parte di privati e associazioni	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Risorse finanziarie e umane, Opere pubbliche	Infrastrutture e Gestione del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	8.2.3 Gestione del patrimonio arboreo attraverso la propedeutica analisi e l'attivazione di procedure di messa in sicurezza o di eventuale abbattimento	09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio

9. UNA CITTA' RINNOVATA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
9.1 Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città	9.1.1 Riquilibrare il quartiere di Ceneda: il centro storico, la viabilità, i parcheggi, valutando anche una possibile soluzione per il recupero e la valorizzazione del complesso di Villa Papadopoli	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa/ 01 Urbanistica e assetto del territorio		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del territorio
	9.1.2 Sollecitare Rete Ferroviaria italiana per una sistemazione della stazione di Soffratta e per la realizzazione del sottopasso e della pensilina presso la Stazione centrale, come da convenzione sottoscritta nel 2018	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa/ 01 Urbanistica e assetto del territorio		Risorse finanziarie e umane, opere pubbliche	Infrastrutture e Gestione del territorio
	9.1.3 Riquilibrare e valorizzare la zona del Lago Morto, come punto di aggregazione e di attrazione turistica, migliorando l'accessibilità (collegamento viario, parcheggi, servizi)	08. Assetto del territorio/ 01 Urbanistica e assetto del territorio		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	9.1.4 Revisionare l'utilizzo degli spazi dell'ex Caserma E.Gotti e la progettazione dell'ex Avio Campo, per adeguarli alle reali necessità della città	08. Assetto del territorio/ 01 Urbanistica e assetto del territorio		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio
	9.1.5 Valorizzare il patrimonio degli edifici novecenteschi	05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali/ 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio
	9.1.6 Promuovere iniziative che analizzino le prospettive della città al fine di strutturare un territorio orientato alle esigenze del cittadino	08. Assetto del territorio/ 01 Urbanistica e assetto del territorio		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio
9.2 Perseguire la strategia del consumo di suolo zero, puntando su interventi di rigenerazione urbana, anche attraverso il confronto con i portatori di interessi	9.2.1 Condividere un masterplan con la proprietà dell'area Ex Carnielli e le proprietà confinanti per superare le attuali criticità/difficoltà, favorendo un sollecito intervento di recupero	08. Assetto del territorio/ 01 Urbanistica e assetto del territorio		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
	9.2.2 Agevolare le iniziative di riqualificazione sia edilizia sia urbana, e in particolare degli edifici dismessi o in precarie condizioni, sostenendo forme di rapporto pubblico-privato	08. Assetto del territorio/ 01 Urbanistica e assetto del territorio		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio

10. UNA CITTA' CHE CREDE NEL VALORE DELL'IMPRENDITORIA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione/Programma di bilancio	Agenda 2030	Responsabili politici (assessorati)	Settori coinvolti
10.1 Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche	10.1.1 Sostenere attraverso eventi, iniziative, contributi, incentivi o politiche tributarie, le piccole realtà artigianali e commerciali in difficoltà economica nei quartieri, al fine di promuovere il commercio e riqualificare il territorio	14. Sviluppo e competitività/ 01 Industria, PMI e Artigianato 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori		Commercio e politiche del lavoro Attività produttive	Infrastrutture e gestione del territorio
	10.1.2 Incentivare il commercio di vicinato	14. Sviluppo e competitività/ 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori		Commercio e politiche del lavoro Attività produttive	Infrastrutture e gestione del territorio
10.2 Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economia sostenibile	10.2.1 Sostenere la diffusione di mercati agricoli a KM0 per avvicinare e ampliare il mercato di consumatori consapevoli e attenti ai prodotti del territorio	14. Sviluppo e competitività/ 01 Industria, PMI e Artigianato 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio
	10.2.2 Attuare una politica agricola comunale basata sui saperi e sulle eccellenze del territorio: creare una rete fra i produttori agricoli, le aziende di trasformazione e commercializzazione, la ristorazione e la ricettività turistica per valorizzare l'offerta agroalimentare vittoriese e la filiera corta	14. Sviluppo e competitività/ 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori 16. Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca/ 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		Gestione del territorio, Sostenibilità ambientale e Innovazione digitale	Infrastrutture e Gestione del Territorio

2.3 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale

La delibera per la quantificazione del costo del Personale 2025/2027 sarà approvata con Deliberazione di Giunta comunale a ridosso del Bilancio di previsione e verrà allegata al Documento Unico di Programmazione, in fase di successivo aggiornamento.

Programmazione triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, con annesso elenco annuale, sarà approvato con il nuovo Bilancio di Previsione dell'ente e sarà allegato al Documento Unico di Programmazione, per farne parte integrale e sostanziale, in occasione del suo aggiornamento.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 sarà approvato con il nuovo Bilancio di Previsione dell'ente e sarà allegato al Documento Unico di Programmazione, per farne parte integrale e sostanziale, in occasione del suo aggiornamento.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per gli anni 2025/2027 sarà inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, in coerenza con il Bilancio di previsione riferito alle medesime annualità.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

La programmazione degli incarichi per il triennio 2025/2027 sarà inserita nella nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, in coerenza con il Bilancio di previsione riferito alle medesime annualità.

ALLEGATO Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1.3	Favorire il dialogo e la partecipazione attiva e diretta della cittadinanza e ridisegnare il ruolo dei Comitati di Quartiere, quali luoghi della rappresentanza del territorio	1.3.1	Garantire alla cittadinanza un'informazione ancora più completa e tempestiva
						1.3.3	Ripensare al ruolo dei Consigli di Quartiere e delle loro attribuzioni in un'ottica di vicinanza alla popolazione, anche per individuare strumenti di rilancio economico della città
				2.1	Promuovere un'idea di sanità vicina alle persone, collaborando con tutti gli enti e associazioni che operano sul territorio	2.1.1	Promuovere presso le sedi deputate il potenziamento dei servizi sanitari (es. attivazione posti letti di Rianimazione e Terapia Intensiva nel locale nosocomio, realizzazione di Ospedali e Case di Comunità)
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale	3.2	2 Promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei cittadini	3.2.2	Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nei termini contenuti nello stesso al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.2	Garantire servizi sempre più inclusivi, moderni e di qualità, puntando su un'organizzazione responsabile, efficiente, efficace e sicura	1.2.2	Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.2	Garantire servizi sempre più inclusivi, moderni e di qualità, puntando su un'organizzazione responsabile, efficiente, efficace e sicura	1.2.3	Riqualificare, valorizzare e convertire il patrimonio immobiliare attraverso interventi per la rifunionalizzazione degli immobili pubblici (es. Macello comunale)
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1.1	Promuovere l'innovazione digitale come leva di progresso e crescita della città	1.1.3	Implementare la funzione dello Sportello Edilizia e ridurre i tempi di risposta alle richieste di dati edilizi attraverso il progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune di Vittorio Veneto
				8.1	Prendersi cura della città e tutelare il territorio	8.1.1	Sistemare e valorizzare il monumentale percorso di accesso al Santuario di Sant'Augusta
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	1.1	Promuovere l'innovazione digitale come leva di progresso e crescita della città	1.1.1	Investire nelle infrastrutture tecnologiche e aumentare la connettività e l'interoperatività fra banche dati, dispositivi, servizi e reti
						1.1.2	Sviluppare servizi e competenze digitali per imprese e cittadini: consolidare la presenza in città dell'Innovation lab
						1.1.4	Aumentare il livello di sicurezza dei dati di proprietà

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
							e delle comunicazioni digitali della P.A.
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	1.4	Innovare e far crescere la macchina comunale	1.4.2	Pensare ad un'organizzazione per competenze e specializzazioni investendo nella formazione dei dipendenti
						1.4.3	Assicurare all'interno dell'Ente la sicurezza, la salute dei lavoratori, il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1.2	Garantire servizi sempre più inclusivi, moderni e di qualità, puntando su un'organizzazione responsabile, efficiente, efficace e sicura	1.2.7	Proseguire con le gestioni associate degli attuali servizi (Polizia locale e Avvocatura civica) con i Comuni confinanti e valutare possibili implementazioni
				1.3	Favorire il dialogo e la partecipazione attiva e diretta della cittadinanza e ridisegnare il ruolo dei Comitati di Quartiere, quali luoghi della rappresentanza del territorio	1.3.2	Rafforzare il presidio, cura e rigenerazione di spazi pubblici attraverso patti di collaborazione con la cittadinanza attiva e il mondo associativo e migliorare le forma di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza
				1.4	Innovare e far crescere la macchina comunale	1.4.1	Individuare soluzioni che permettano di migliorare l'organizzazione comunale rendendola più aderente agli obiettivi dell'amministrazione
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	3.1	Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine	3.1.2	Migliorare la sicurezza dello spazio pubblico attraverso il costante controllo della polizia locale, l'ampliamento dei presidi fissi sul territorio e il sistema della videosorveglianza
						3.1.3	Potenziare i servizi di strada per il sostegno a situazioni di disagio, povertà educativa, marginalità, problemi di convivenza sociale e per il contrasto di fenomeni di illegalità
						3.1.4	Avviare e sostenere campagne informative contro le truffe e le frodi per "un cittadino consapevole"
03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	3.1	Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine	3.1.1	Porre in essere azioni di collaborazione tra Polizia Locale, Forze dell'Ordine e gruppi di vicinato per uno sviluppo del controllo sociale del territorio
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.6	Migliorare gli edifici e gli spazi dedicati agli studenti	6.6.1	Riqualificare l'edilizia scolastica ai fini della sicurezza e del risparmio energetico
04	Istruzione e diritto allo studio	05	Istruzione tecnica superiore	6.5	Valorizzare bambini, ragazzi e giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	6.5.5	Confrontarsi con gli Istituti Tecnici Superiori sulla possibilità di attivare percorsi post diploma biennali o triennali, mirati alla formazione di professionalità richieste dalle aziende del territorio

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione	3.2	Promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei cittadini	3.2.1	Promuovere, anche in collaborazione con il mondo della scuola, iniziative per accrescere la cultura della legalità
				6.5	Valorizzare bambini, ragazzi e giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	6.5.4	Garantire servizi educativi ed ausiliari all'istruzione di qualità (anche con modalità di gestione externalizzata), a sostegno della crescita di bambini e bambine, della genitorialità e della conciliazione tra famiglia e lavoro
04	Istruzione e diritto allo studio	07	Diritto allo studio	6.5	Valorizzare bambini, ragazzi e giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	6.5.3	Sostenere, anche mediante l'assegnazione di benefici economici, gli istituti scolastici vittoriosi e le famiglie per la piena realizzazione del diritto allo studio
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.2	Valorizzare il patrimonio e gli spazi culturali	5.2.1	Riquilibrare i musei cittadini che necessitano di interventi; avviare una soluzione per l'Archivio e per la sezione archeologica del Museo del Cenedese; rilanciare spazi comunali e musei cittadini quali luoghi deputati ad eventi culturali caratterizzanti i diversi siti
				9.1	Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città	9.1.1	Riquilibrare il quartiere di Ceneda: il centro storico, la viabilità, i parcheggi, valutando anche una possibile soluzione per il recupero e la valorizzazione del complesso di Villa Papadopoli
						9.1.5	Valorizzare il patrimonio degli edifici novecenteschi
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.1	Implementare proposte culturali di qualità per valorizzare l'identità storica e contemporanea della città	5.1.1	Promuovere, con modalità innovative, Vittorio Veneto, Città simbolo della fine della Grande Guerra e della Lotta per la Liberazione
						5.1.2	Promuovere annualmente un Festival della contemporaneità che consenta, attraverso voci qualificate, di comprendere e conoscere l'articolarsi storico, sociale, culturale e politico della nostra attualità, coinvolgendo attori pubblici e privati per il sostegno economico
						5.1.3	Realizzare un sistema integrato di offerta culturale alla città attraverso lo strumento della co-programmazione, co-progettazione e dei contributi per favorire la collaborazione di associazioni ed agenti che operano in tale ambito
						5.1.4	Consolidare il ruolo di Vittorio Veneto come Città della Musica, sia attraverso i tradizionali concorsi sia sostenendo festival ed eventi a cura delle associazioni musicali e culturali presenti nel territorio
						5.1.5	Valorizzare le potenzialità che può offrire lo sport all'interno dell'offerta culturale cittadina

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
				5.2	Valorizzare il patrimonio e gli spazi culturali	5.2.2	Promuovere il Teatro Da Ponte quale primario centro culturale cittadino e lavorare per generare una "cultura del teatro" aperto alle diverse espressioni artistiche e culturali
						5.2.3	Proseguire nella valorizzazione della Biblioteca civica e del SBV sia come strumenti di accesso alla cultura e alla conoscenza, sia come luogo di aggregazione e di incontro.
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	2.2	Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza	2.2.1	Promuovere e sensibilizzare bambini, giovani e adulti sui corretti e sani stili di vita, sui consumi alimentari, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole
						2.2.2	Proseguire la collaborazione con l'Azienda Sanitaria 2 Marca Trevigiana e l'associazionismo locale per incentivare le iniziative "Gruppi di cammino" e "Ridatti una mossa"
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	6.5	Valorizzare bambini, ragazzi e giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	6.5.1	Utilizzare i percorsi di cittadinanza attiva per accrescere nelle giovani generazioni il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione democratica, incentivando percorsi di dialogo e collaborazione con l'Amministrazione
						6.5.2	Promuovere la conoscenza e le attività del centro giovani quale spazio di aggregazione, ascolto, accompagnamento e formazione per favorire una sana socialità dell'adolescenza
				6.6	Migliorare gli edifici e gli spazi dedicati agli studenti	6.6.2	Valorizzare almeno un immobile del centro città per realizzare servizi a favore degli studenti (aule studio e sale per lavori di gruppo, spazio ristoro e conversazione)
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06	Sport e tempo libero	5.5	Adeguare le attuali strutture e incrementare gli spazi accessibili e inclusivi dedicati alle attività sportive	5.5.1	Investire nella riqualificazione degli impianti sportivi esistenti per renderli più funzionali e sempre più ecosostenibili
						5.5.2	Valutare la possibilità di realizzare la nuova piscina comunale
						5.5.3	Realizzare interventi per ampliare l'offerta di sport, sia riqualificando gli spazi pubblici comunali dedicati allo sport libero sia individuando nuove aree e strutture da destinare al gioco del rugby e del calcio
						5.5.4	Completare la mappatura dei percorsi a piedi nel territorio comunale per attività, quali nordic walking, running e simili

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
				5.6	Incentivare lo sport come strumento educativo e fattore di trasformazione sociale	5.6.1	Promuovere l'attività sportiva 0-99 anni con supporto alle società sportive e al volontariato, ridefinendo criteri di finanziamento e di gestione degli impianti comunali, in cui siano favorite le iniziative per lo sport di base e inclusivo, contrastando il fenomeno dell'abbandono sportivo degli adolescenti
						5.6.2	Sostenere a vario titolo l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi a livello nazionale e internazionale, anche in collaborazione con i Comuni contermini e le società sportive del territorio, tesi alla salute, al benessere e all'aggregazione
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.3	Promuovere iniziative per la crescita del turismo come fattore in grado di sostenere un ampio ventaglio di attività economiche attraverso la collaborazione con i partner istituzionali e non	5.3.1	Elaborare un piano di politica turistica per promuovere un turismo accessibile, sostenibile e socialmente responsabile che valorizzi tutta la città (borghi e quartieri periferici) lungo tutto l'arco dell'anno
						5.3.2	Rivedere le strategie di promozione e di marketing della città avviando un costante confronto con le Amministrazioni appartenenti al territorio IAT per individuare strategie e azioni comuni e ottimizzare le risorse
						5.3.3	Attivare un tavolo di confronto, con i privati e associazioni di categoria per agevolare la realizzazione e/o il riutilizzo di strutture ricettive
				5.4	Fare di Vittorio Veneto la città del turismo lento e sostenibile	5.4.1	Valorizzare e rafforzare l'offerta turistica legata ai "Cammini" (es. Cammino delle Colline del Prosecco, Cammino di San Cristoforo, Sentiero Europeo E7 Monaco-Venezia) e alle Vie esistenti (es. Alta Via n. 6, percorsi "Naturalmente Vittorio Veneto") di concerto con gli attori del territorio
						5.4.2	Rafforzare la collaborazione con la governance del sito UNESCO "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" per valorizzare il patrimonio culturale e la ricchezza paesaggistica vittoriese
						5.4.3	Avviare relazioni e rapporti che portino a collaborazioni con altre realtà, italiane ed estere legate a Vittorio Veneto da motivi storici, paesaggistici, culturali, architettonici e da figure significative.

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e del assetto del territorio	7.1	Promuovere una città intelligente e green: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile	7.1.1	Completare gli strumenti urbanistici in itinere e procedere con l'adozione del Piano degli interventi, anche tenendo conto dei risultati derivanti dalla zonizzazione sismica, attuando politiche di recupero del patrimonio edilizio esistente, di attenzione ai siti sensibili e di salvaguardia delle risorse naturali, in particolare di quelle idriche
				9.1	Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città	9.1.1	Riqualificare il quartiere di Ceneda: il centro storico, la viabilità, i parcheggi, valutando anche una possibile soluzione per il recupero e la valorizzazione del complesso di Villa Papadopoli
						9.1.2	Sollecitare Rete Ferroviaria italiana per una sistemazione della stazione di Soffratta e per la realizzazione del sottopasso e della pensilina presso la Stazione centrale, come da convenzione sottoscritta nel 2018
						9.1.3	Riqualificare e valorizzare la zona del Lago Morto, come punto di aggregazione e di attrazione turistica, migliorando l'accessibilità (collegamento viario, parcheggi, servizi)
						9.1.4	Revisionare l'utilizzo degli spazi dell'ex Caserma E.Gotti e la progettazione dell'ex Avio Campo, per adeguarli alle reali necessità della città
						9.1.6	Promuovere iniziative che analizzino le prospettive della città al fine di strutturare un territorio orientato alle esigenze del cittadino
				9.2	Perseguire la strategia del consumo di suolo zero, puntando su interventi di rigenerazione urbana, anche attraverso il confronto con i portatori di interessi	9.2.1	Condividere un masterplan con la proprietà dell'area Ex Carnielli e le proprietà confinanti per superare le attuali criticità/difficoltà, favorendo un sollecito intervento di recupero
9.2.2	Agevolare le iniziative di riqualificazione sia edilizia sia urbana, e in particolare degli edifici dismessi o in precarie condizioni, sostenendo forme di rapporto pubblico-privato						
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	7.1	Promuovere una città intelligente e green: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile	7.1.2	Mappare e censire tutti i siti contaminati o potenzialmente contaminati per conoscerne l'esatta ubicazione e valutarne lo stato di conservazione al fine di sensibilizzare i proprietari su possibili interventi di bonifica
				8.1	Prendersi cura della città e tutelare il territorio	8.1.5	Mettere in sicurezza il territorio attraverso azioni di contrasto al dissesto idraulico e idrogeologico

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.1	Promuovere una città intelligente e green: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile	7.1.2	Mappare e censire tutti i siti contaminati o potenzialmente contaminati per conoscerne l'esatta ubicazione e valutarne lo stato di conservazione al fine di sensibilizzare i proprietari su possibili interventi di bonifica
						7.1.3	Avviare il progetto "Parco del Meschio"
						7.1.6	Aderire alla Rete dei Comuni Sostenibili
				7.2	Definire ed attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale	7.2.1	Promuovere interventi finalizzati a porre in essere una reale politica di risparmio energetico a partire dal patrimonio pubblico (impianti fotovoltaici, interventi per migliorare le prestazioni degli impianti dall'illuminazione al riscaldamento, evitando sprechi e utilizzando l'energia in maniera più efficiente, specie valutando il modello di Comunità Energetica)
						7.2.3	Costruire un rapporto positivo con le aziende agricole e vitivinicole per condividere una maggiore sensibilità sulle tematiche ambientali e definire una linea comune nella tutela e nel ripristino del paesaggio collinare garantendo il rispetto del regolamento di Polizia Rurale; valutare la creazione di nuove aree votate al recupero della biodiversità perduta
				8.1	Prendersi cura della città e tutelare il territorio	8.1.3	Curare la manutenzione delle fontane comunali, con particolare attenzione a quelle monumentali, riqualificare le piazze cittadine, incrementando l'arredo urbano, per farne dei luoghi di incontro e di aggregazione dei cittadini
						8.1.4	Riqualificare le aree di accesso alla città anche con l'installazione di pannelli informativi di ultima generazione
				8.2	Riqualificare e valorizzare il verde pubblico	8.2.1	Promuovere interventi di ampliamento, riqualificazione e manutenzione degli spazi verdi pubblici, compresi quelli delle scuole e dei parchi giochi
						8.2.2	Avviare il progetto "Adotta una rotonda" mediante la revisione del Regolamento comunale per incentivare l'adozione di spazi pubblici da parte di privati e associazioni
						8.2.3	Gestione del patrimonio arboreo attraverso la propedeutica analisi e l'attivazione di procedure di messa in sicurezza o di eventuale abbattimento

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	7.1	Promuovere una città intelligente e green: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile	7.1.4	7.1.4 Promuovere un'economia circolare che favorisca l'adozione di comportamenti che riducano i rifiuti all'origine (in primis plastica), limitino il consumo di risorse, promuovendo il riuso
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	7.1	Promuovere una città intelligente e green: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile	7.1.5	Promuovere, anche mediante la collaborazione con gli istituti scolastici, la cultura dell'utilizzo consapevole della risorsa idrica anche mediante azioni di sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti virtuosi, sia finalizzati al risparmio della stessa, sia all'implementazione di sistemi e componenti che portino all'accumulo e all'utilizzo dell'acqua piovana
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	4.2	Promuovere Vittorio Veneto da "Città delle Biciclette" a "Città per le Biciclette"	4.2.2	Incentivare la riduzione del traffico, promuovendo uno stile di vita sano e sostenendo, al contempo, le attività produttive locali attraverso incentivi economici a favore dei lavoratori residenti che faranno uso della bicicletta o di altri mezzi di mobilità slow per recarsi sul luogo di lavoro (es. Bike2work)
				7.2	Definire ed attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale	7.2.2	Valutare l'avvio di idonee campagne di sensibilizzazione, educazione e informazione verso l'utenza privata per il perseguimento di politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera, a tutela della qualità dell'aria e dell'incremento dell'efficienza energetica
						7.2.4	Favorire la realizzazione di colonnine di ricarica per auto elettriche
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	4.1	Promuovere un sistema di mobilità locale integrato dal quale dipende il benessere o lo sviluppo sostenibile della città	4.1.4	Promuovere nelle sedi appropriate e con i soggetti deputati (MOM e Ferrovie) iniziative per migliorare il sistema del trasporto urbano, extra urbano e ferroviario con l'obiettivo di favorire una mobilità rapida, efficiente e rispettosa dell'ambiente per cittadini e turisti
						4.1.6	Favorire l'avvio di un servizio Taxi e Noleggio con conducente anche in accordo con altri Comuni

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità infrastrutture stradali	4.1	Promuovere un sistema di mobilità locale integrato dal quale dipende il benessere o lo sviluppo sostenibile della città	4.1.1	Promuovere la revisione del Piano Urbano del Traffico in funzione delle modifiche dei flussi determinate dall'apertura del Traforo e in relazione alla necessità di migliorare l'accessibilità al centro storico di Ceneda ed il superamento del centro di San Giacomo di Veglia. Valutare l'introduzione di Z.T.L..
						4.1.2	Ridurre i rischi della strada anche con l'istituzione di "zone 30" nelle aree sensibili della città
						4.1.3	Garantire l'accessibilità degli spazi agli utenti più deboli (accessibilità marciapiedi e attraversamenti pedonali) anche proseguendo nell'attuazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) avviato dalla precedente consiliatura
						4.1.5	Sviluppare un nuovo piano di sosta, anche attraverso il confronto con i portatori di interesse per contemperare le esigenze di tutta la popolazione
				4.2	Promuovere Vittorio Veneto da "Città delle Biciclette" a "Città per le Biciclette"	4.2.1	Riqualificare le piste ciclabili esistenti per garantire la sicurezza nella convivenza tra cicli, pedoni e veicoli, attraverso l'istallazione di segnaletica adeguata
						4.2.3	Proseguire nella progettazione e realizzazione delle piste ciclabili favorendo la connessione tra le stesse (Zona industriale; Venezia-Monaco; La Piave tra Revine Lago e Serravalle, Via Isonzo, Ciclabile del Meschio)
				4.3	Garantire interventi di manutenzione, cura e riqualificazione, per migliorare la qualità e la sicurezza della mobilità pedonale	4.3.1	Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali esistenti, con particolare attenzione alla segnaletica orizzontale e verticale e all'illuminazione serale
						4.3.2	Completare il collegamento pedonale tra Revine Lago e Longhere
8.1	Prendersi cura della città e tutelare il territorio	8.1.2	Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ed implementare la segnaletica orizzontale e verticale, al fine di ridurre il tasso di incidentalità nel territorio comunale				
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	8.1	Prendersi cura della città e tutelare il territorio	8.1.6	Tenere costantemente aggiornato il Piano comunale di protezione civile e sensibilizzare tutte le componenti sociali (in special modo il mondo scolastico) alla più ampia conoscenza dei canali di allertamento e all'attivazione delle misure e delle buone pratiche di protezione civile

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	6.1	Qualificare e incrementare gli interventi a sostegno della genitorialità e favorire la puntuale rilevazione dei bisogni dei minori	6.1.1	Lavorare per reperire i fondi per realizzare un nuovo asilo nido comunale per aumentare così i posti disponibili per le famiglie, nel rispetto dei parametri stabiliti dalla Comunità Europea e dalle norme nazionali
						6.1.2	Potenziare nell'immediato il numero dei posti disponibili per bambini 3-36 mesi anche attraverso lo strumento del convenzionamento
						6.1.3	Attivare azioni per tutelare i minori, percorsi di assistenza alla maternità e progetti di supporto alla genitorialità responsabile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	6.2	Costruire un welfare capace di intercettare i bisogni della Comunità e intervenire in maniera efficace e dinamica	6.2.4	Promuovere l'invecchiamento attivo della popolazione e tutelare le fragilità incrementando i servizi di prossimità e favorendo l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per mantenere l'autonomia della persona anziana
						6.2.5	Rafforzare il ruolo di coordinamento del Comune con la rete degli operatori e delle realtà che si occupano di anziani e di sostegno alla terza e quarta età per rispondere alle crescenti esigenze dei diretti interessati, dei famigliari e dei caregiver
						6.2.6	Promuovere lo sviluppo di relazioni di buon vicinato e di comunità, valorizzando i progetti esistenti (Progetto Shares), sostenendo nuove esperienze dell'abitare collaborativo e incentivando le esperienze di co-housing tra soggetti fragili diversi e la cittadinanza
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.1	Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine	3.1.3	Potenziare i servizi di strada per il sostegno a situazioni di disagio, povertà educativa, marginalità, problemi di convivenza sociale e per il contrasto di fenomeni di illegalità
				6.2	Costruire un welfare capace di intercettare i bisogni della Comunità e intervenire in maniera efficace e dinamica	6.2.7	Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare
				6.3	Potenziare i servizi ed i progetti contro qualsiasi tipo di discriminazione e per una convivenza fondata sulla parità, sul rispetto e sulla partecipazione, con particolare attenzione alla violenza di	6.3.1	Promuovere un tavolo di concertazione tra Enti, Autorità competenti, cooperative e associazioni presenti sul territorio che gestiscono progetti di accoglienza, formazione, e insegnamento della lingua italiana, al fine di ottimizzare gli interventi per l'inserimento sociale, lavorativo e abitativo dei migranti

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
					genere e all'inclusione di tutte le persone	6.3.2	Sostenere le persone vittime di violenza di genere nell'affrancamento da tale condizione, con azioni volte ad agevolare percorsi per un'autonomia economica, la ricerca di un alloggio, supporto nella genitorialità e nella salute, anche con contributi economici
						6.3.3	Valorizzare il centro antiviolenza nelle sue funzioni di ascolto e accoglienza delle donne che cercano aiuto; promuovere una cultura del rispetto con manifestazioni pubbliche, interventi nelle scuole, gruppi e associazioni
						6.3.5	Progettare percorsi di avvicinamento, ascolto e inclusione sociale con soggetti e gruppi devianti o a rischio devianza, avvalendosi anche di qualificati operatori di strada
						6.3.6	Promuovere e sostenere l'uso di comportamenti e linguaggi rispettosi di tutte le differenze, attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza tutta, in sinergia con la commissione pari opportunità
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	6.2	Costruire un welfare capace di intercettare i bisogni della Comunità e intervenire in maniera efficace e dinamica	6.2.6	Promuovere lo sviluppo di relazioni di buon vicinato e di comunità, valorizzando i progetti esistenti (Progetto Shares), sostenendo nuove esperienze dell'abitare collaborativo e incentivando le esperienze di co-housing tra soggetti fragili diversi e la cittadinanza
						6.2.8	Operare per valorizzare i potenziali delle famiglie in difficoltà anche temporanea e favorire il raggiungimento di una piena autonomia economica, educativa e abitativa
						6.2.9	Coordinare e razionalizzare gli interventi comunali volti al benessere delle famiglie
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06	Interventi per il diritto alla casa	6.4	Attuare interventi riguardanti le politiche abitative anche per contrastare la denatalità e la migrazione delle persone giovani	6.4.1	Concertare con le rappresentanze delle realtà territoriali associative ed economiche, per individuare nuove soluzioni che rispondano alle carenze di abitazioni ed aumentare l'offerta di locazioni
						6.4.2	Confrontarsi con Enti statali e regionali competenti proprietari di immobili sfitti per individuare alloggi a canone sostenibile e moderato
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.1	Promuovere un'idea di sanità vicina alle persone, collaborando con tutti gli enti e associazioni che operano sul territorio	2.1.1	Promuovere presso le sedi deputate il potenziamento dei servizi sanitari (es. attivazione posti letti di Rianimazione e Terapia Intensiva nel locale nosocomio, realizzazione di Ospedali e Case di Comunità)

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
				6.2	Costruire un welfare capace di intercettare i bisogni della Comunità e intervenire in maniera efficace e dinamica	6.2.1	Contribuire alla piena realizzazione dell'Ambito Territoriale Sociale – ATS VEN-07
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08	Cooperazione e associazionismo	2.1	Promuovere un'idea di sanità vicina alle persone, collaborando con tutti gli enti e associazioni che operano sul territorio	2.1.2	Sostenere enti e associazioni che, a vario titolo, operano nel campo della prevenzione e dell'assistenza in ambito socio-sanitario
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	Interventi per la disabilità	6.2	Costruire un welfare capace di intercettare i bisogni della Comunità e intervenire in maniera efficace e dinamica	6.2.2	Concorrere alla costruzione del progetto di vita delle persone disabili fisiche, psichiche e sensoriali in collaborazione con le loro famiglie, i servizi specialistici territoriali e le associazioni dedicate
						6.2.3	Partecipare all'attuazione della legge del "Durante e dopo di noi" attraverso la progettazione di esperienze di co-housing (PNRR M5 C2 I.1.2. (Palazzina di Via G. Galilei) per favorire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità
						6.3.4	Favorire l'incontro e la collaborazione tra associazioni culturali, ricreative, sportive del territorio per individuare progetti di inclusione e partecipazione attiva alla vita sociale delle persone con disabilità
13	Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	2.1	Promuovere un'idea di sanità vicina alle persone, collaborando con tutti gli enti e associazioni che operano sul territorio	2.1.3	Valorizzare le farmacie comunali come servizio di prossimità
14	Sviluppo economico e competitività	01	01 Industria, PMI e Artigianato	10.1	Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche	10.1.1	Sostenere attraverso eventi, iniziative, contributi, incentivi o politiche tributarie, le piccole realtà artigianali e commerciali in difficoltà economica nei quartieri, al fine di promuovere il commercio e riqualificare il territorio
				10.2	Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economia sostenibile	10.2.1	Sostenere la diffusione di mercati agricoli a KM0 per avvicinare e ampliare il mercato di consumatori consapevoli e attenti ai prodotti del territorio
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	10.1	Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche	10.1.1	Sostenere attraverso eventi, iniziative, contributi, incentivi o politiche tributarie, le piccole realtà artigianali e commerciali in difficoltà economica nei quartieri, al fine di promuovere il commercio e riqualificare il territorio

Cod. Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	N. Ob. Strateg.	Descrizione Ob. Strategico	N. Ob. Operat.	Descrizione Obiettivo Operativo
						10.1.2	Incentivare il commercio di vicinato
				10.2	Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economia sostenibile	10.2.1	Sostenere la diffusione di mercati agricoli a KM0 per avvicinare e ampliare il mercato di consumatori consapevoli e attenti ai prodotti del territorio
						10.2.2	Attuare una politica agricola comunale basata sui saperi e sulle eccellenze del territorio: creare una rete fra i produttori agricoli, le aziende di trasformazione e commercializzazione, la ristorazione e la ricettività turistica per valorizzare l'offerta agroalimentare vittoriese e la filiera corta
14	Sviluppo economico e competitività	03	Ricerca e innovazione	1.1	Promuovere l'innovazione digitale come leva di progresso e crescita della città	1.1.2	Sviluppare servizi e competenze digitali per imprese e cittadini: consolidare la presenza in città dell'Innovation lab
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	6.5	Valorizzare bambini, ragazzi e giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	6.5.6	Ampliare l'offerta dell'alternanza "scuola-lavoro" attraverso convenzioni con le scuole
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	6.5	Valorizzare bambini, ragazzi e giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	6.5.5	Confrontarsi con gli Istituti Tecnici Superiori sulla possibilità di attivare percorsi post diploma biennali o triennali, mirati alla formazione di professionalità richieste dalle aziende del territorio
16	Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	10.2	Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economia sostenibile	10.2.2	Attuare una politica agricola comunale basata sui saperi e sulle eccellenze del territorio: creare una rete fra i produttori agricoli, le aziende di trasformazione e commercializzazione, la ristorazione e la ricettività turistica per valorizzare l'offerta agroalimentare vittoriese e la filiera corta
Tutte			Tutti	1.2	Garantire servizi sempre più inclusivi, moderni e di qualità, puntando su un'organizzazione responsabile, efficiente, efficace e sicura	1.2.1	Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi
						1.2.4	Facilitare l'accessibilità fisica e digitale ai servizi indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone, anche attraverso l'istituzione dell'URP
						1.2.5	Ampliare l'offerta dei servizi on-line
						1.2.6	Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando